creo
COLOR SERVERS

Guida per l'utente

Italiano

Xerox CX Print Server, con tecnologia Creo Color Server per macchine da stampa a colori digitali Xerox 700

versione 2.0

731-02026A-IT Rev A

Copyright

Eastman Kodak Company, 2011. Tutti i diritti riservati.

Il presente documento è inoltre distribuito in formato PDF (Portable Document Format). È consentita la riproduzione del documento dal file PDF per uso interno. Le copie prodotte dal file PDF devono essere riprodotte nella loro interezza.

Marchi di fabbrica

Creo, InSite, Kodak e Prinergy sono marchi di fabbrica di Kodak.

Acrobat, Adobe, Distiller, Illustrator, Photoshop e PostScript sono marchi di fabbrica di Adobe Systems Incorporated.

Apple, AppleShare, iMac, ImageWriter, LaserWriter, Mac OS, Power Macintosh e TrueType sono marchi depositati di Apple Inc. Macintosh è un marchio di Apple Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi.

Hexachrome, PANTONE, PANTONE Goe, PANTONE Hexachrome, PANTONE MATCHING SYSTEM e PANTONE Plus sono di proprietà di Pantone, Inc.

Xerox e il logo Sphere of connectivity sono marchi di fabbrica di Xerox Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Conformità alla normativa FCC

Qualsiasi dispositivo con marchio Creo a cui si fa riferimento in questo documento è conforme ai requisiti indicati nella parte 15 delle Norme FCC relative ai dispositivi digitali di Classe A. L'uso dell'apparecchiatura con marchio Creo in un'area residenziale può causare interferenze inaccettabili alla ricezione radiotelevisiva; in tal caso l'operatore deve correggere l'interferenza effettuando le operazioni necessarie.

Apparecchiatura di classe A (per trasmissione a uso industriale & apparecchiatura di comunicazione)

Questa apparecchiatura è registrata per la dichiarazione di conformità elettromagnetica come apparecchiatura industriale (classe A) e non deve essere utilizzata come apparecchiatura ad uso domestico. Rivenditori e utenti sono tenuti a prestare attenzione a tal riguardo.

A급 기기 (업무용 방송통신기자재)	이 기기는 업무용(A급) 전자파적합기기로서 판매자 또는 사용자는 이 점을 주의하시기 바라며, 가정외의 지역에서 사용하는 것을 목적으로 합니다.

Riciclaggio e smaltimento del prodotto

Per lo smaltimento del proprio prodotto Xerox, tenere presente che l'apparecchio contiene piombo, mercurio e altri materiali il cui smaltimento potrebbe essere soggetto a norme specifiche per la salvaguardia dell'ambiente in alcuni paesi o stati. La presenza di piombo e mercurio è pienamente compatibile con le norme globali applicabili al momento in cui il prodotto è stato messo in commercio. Questo simbolo applicato sulla macchina indica la necessità di smaltire il prodotto in conformità con le normative nazionali vigenti.

La legislazione europea richiede che lo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici a fine vita venga gestito in conformità con le normative vigenti.

Per il trattamento, recupero e riciclo appropriati di prodotti obsoleti e batterie usate, si consiglia di servirsi dei punti di raccolta pertinenti in base alla legislazione nazionale e alle direttive 2002/96/CE e 2006/66/CE. Lo smaltimento appropriato di tali prodotti e batterie consente di salvaguardare risorse preziose ed evitare eventuali effetti negativi potenziali sulla salute e sull'ambiente derivanti dalla gestione inadeguata dei rifiuti. In base alla legislazione nazionale vigente, è possibile incorrere in multe se tali rifiuti non vengono smaltiti in modo appropriato.

Xerox è impegnata in un programma di riutilizzo/riciclaggio dei prodotti a livello mondiale. Contattare il rappresentante commerciale Xerox (1-800-ASK-XEROX) per stabilire se questo prodotto Xerox fa parte del programma. Per ulteriori informazioni sui programmi ambientali Xerox, visitare il sito Web http://www.xerox.com/environment .

Per ulteriori informazioni sullo smaltimento del perclorato, contattare le autorità locali. Negli Stati Uniti, è possibile fare riferimento al California Department of Toxic Substances Control (DTSC) o visitare il sito Web http://www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate. .

Tale prodotto elettronico è conforme allo Standard SJ/T 11363 - 2006 dell'industria elettronica della Repubblica popolare cinese.

Conformemente all'Articolo 7 (d), si certifica che il prodotto è conforme al Regolamento EEEE. "EEE yönetmeliğine uygundur."

REACH

Visitare la pagina Web www.kodak.com/go/REACH per informazioni sull'utilizzo di sostanze incluse nell'elenco di sostanze potenzialmente pericolose, in conformità con quanto previsto nell'Articolo 59(1) del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH).

Limitazione di responsabilità

Il prodotto, il software o servizi vengono forniti "come tali" e "come disponibili". Salvo diversamente specificato nel contratto, Kodak e le rispettive consociate e affiliate non riconoscono alcun tipo di garanzia, né espressa né implicita, comprese, a titolo esemplificativo, le garanzie implicite di commerciabilità, idoneità per scopi particolari e conformità ai brevetti.

L'utente prende atto che, salvo diversamente specificato nel contratto, Kodak e le rispettive consociate e affiliate declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto, indiretto, accidentale, speciale o conseguente, inclusi, a titolo esemplificativo, danni per perdite di profitto, avviamento, uso, dati o altre perdite non tangibili (anche nel caso in cui Kodak sia stata avvisata della possibilità di tali danni), derivanti da: (i) uso o impossibilità di utilizzare il prodotto o software; (ii) costo di reperimento di prodotti e servizi sostitutivi risultanti da qualsiasi prodotto, bene, dato, software, informazione o servizio acquistato; (iii) accesso non autorizzato o alterazione dei propri prodotti, software o dati; (iv) affermazioni o condotta di qualsiasi terza parte; (v) qualunque altra questione relativa al prodotto, al software o ai servizi.

Il testo e le illustrazioni contenuti in questo manuale hanno scopo puramente descrittivo ed esemplificativo. Le caratteristiche tecniche sulle quali si basano sono soggette a modifiche. Kodak può, a sua discrezione, apportare modifiche al presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Kodak declina per sé e per le rispettive sue controllanti, consociate e affiliate, qualsiasi responsabilità per omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel documento e per danni incidentali, conseguenti, indiretti o speciali, compresi a titolo esemplificativo, mancato uso, perdita o alterazione dei dati, ritardi, mancati profitti o risparmi, derivanti dall'utilizzo del presente documento.

http://www.creoservers.com

Interno 731-02026A-IT Rev A

Ultima revisione 2011-07-11

Sommario

1 Guida introduttiva....1

Stampa della guida....1
Nuove funzionalità....2
Descrizione generale del sistema....2
Componenti hardware e software....2
Formati supportati....3
Kit facoltativi....3
Descrizione generale dello spazio di lavoro....5
Accensione di CX print server....7
Spegnimento di CX print server....7

2 Configurazione del computer per la stampa....9

Descrizione generale dell'impostazione del computer....9
Configurazione della stampa su un computer Windows....11
Aggiunta di una stampante di rete al Server Windows 2008/2003/XP....11
Aggiunta di una stampante di rete a Windows 7/Vista....12
Caricamento del driver di stampa per la prima volta....12
Collegamento per aggiungere una stampante....13
Disattivazione del software del driver di stampa....14
Rimozione del driver di stampa....14
Download di font....15
Impostazione di una stampante TCP/IP....15
Configurazione della stampa LPR....17
Configurazione della stampa in Mac OS X....18
Installazione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)....18
Definizione di una stampante con il software del driver di stampa in Mac OS X (10.4 o superiore)....19
Rimozione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)....20

3 Calibrazione....21

Panoramica della calibrazione....21
Esecuzione di una calibrazione off-the-glass da Creo Color Server....22
Collegamento dello spettrofotometro X-Rite i1 a CX print server....24
Creazione di una tabella di calibrazione con lo spettrofotometro X-Rite i1....24
Risoluzione dei problemi di calibrazione....26

4 Stampa di un file in Windows e Mac OS....29

Stampa di un file in CX print server....29
Utilizzo di una hot folder per la stampa....29
Processi protetti da password....30

5 Stampa da server colori....33

Elaborazione dei file....33
Importazione e stampa di un processo....34
Finestra Stock carta....35
Reinvio di un processo....35
Reinvio di diversi processi tramite una stampante virtuale....35
Stampa delle copie di un processo....36
Modifica di un processo....36

Visualizzazione in anteprima di un file RTP ... 37
Spostamento di una pagina in un processo ... 37
Eliminazione di una pagina da un processo ... 37
Unione delle pagine in un processo ... 37
Ruotare le pagine di 180° ... 38
Sostituzione di pagine ... 39
Individuazione dei valori CMYK di un'area specifica ... 40
Verifica dei contenuti del processo ... 40
Analisi di un processo PDF ... 42
Esecuzione di un controllo preflight ... 43
Visualizzazione e stampa di un rapporto preflight ... 43
Finestra Rapporto Preflight ... 44
Stampa di prova del processo con set di colori ... 45
Stampa e verifica dei set di colori ... 46
Assegnazione di un set di colori al processo ... 47
Stampa di un file contenente più di un formato carta ... 47
Esecuzione di un processo urgente ... 48
Invio di un processo urgente ... 49

6 Gestione processi ... 51

Archiviazione e recupero dei processi ... 51
Archiviazione di un processo ... 51
Recupero di un processo ... 52
Inoltro di un processo a un altroCX print server ... 52
Duplicazione di processi ... 53
Accounting Viewer ... 53
Personalizzazione di Accounting Viewer ... 54
Eliminazione record dalla tabella Accounting Viewer ... 55
Rapporti sui processi ... 56
Esportazione file ... 56
Esportazione di un file PostScript ... 56
Processi PDF2Go ... 57

7 Gestione colore ... 59

Gestione dei colori in CX print server ... 59
Profili ... 60
Creazione di un profilo di destinazione ... 60
Gestione dei profili ... 64
Mappatura dei supporti tramite lo strumento Gestore supporti e colore ... 66
Gestione tabelle di calibrazione ... 66
Finestra Calibrazioni ... 66
Elenco tabelle di calibrazione ... 67
Tabella di calibrazione ... 67
Scheda Grafico informazioni della tabella di calibrazione ... 67
Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione ... 68
Descrizione generale di Editor tinte piatte ... 69
Aggiunta di una tinta piatta ... 69
Modifica di una tinta piatta ... 70
Eliminazione di una tinta piatta ... 70
Stampa di prova delle tinte piatte ... 70
Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1 ... 71
Descrizione generale sulle variazioni delle tinte piatte ... 72
Protezione di tinte piatte specifiche ... 74

Regolazione del colore con Strumento Gradazione 76
Creazione e modifica di una tabella di gradazione....76
Correzione di un'immagine tramite l'opzione Fotoritocco....78
Stampa di processi colore in bianco e nero....79
Stampa di un processo in modalità scala di grigi....79
Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner....79
Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio....79

8 Flussi di lavoro della produzione....81

Stampa tramite imposizione....81
Panoramica dell'imposizione....81
Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione....82
Stampa di un processo relativo a biglietti da visita....83
Stampa di un processo con cucitura a sella....85
Strumento Imposition Template Builder....85
Stampa con eccezioni....90
Aggiunta di eccezioni al processo....90
Eliminazione di eccezioni dal processo....91
Eccezioni pagina dinamica e comandi setpagedevice....91
Stampa eccezioni pagina dinamica....92
Stampa di schede tramite il plug-in schede di Creo Color Server per Acrobat....92
Panoramica del plug-in Tabs....92
Finestra del plug-in Tabs....93
Creazione e stampa di schede....98
Gestione schede....101
Elaborazione con stazioni di fornitura Near-Line....103
Descrizione generale della stazione di finitura Near-Line....103
Generazione di un segno di angolo e un codice a barre....104

9 Scansione di documenti....105

Applicazione di scansione remota....105
Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Windows....106
Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Mac OS....106
Creazione di uno scanbox....107
Scansione di un documento su Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700....110
Salvare sul computer i processi digitalizzati....110

10 Processi VDP....113

Processi Variable Data Printing....113
VDP, formati documenti....113
Variable Print Specification....114
PPML....115
Gestione di elementi VDP....115
Inserimento di elementi VDP globali nella cache....115
Archiviazione di elementi VDP....115
Recupero di elementi VDP....116
Eliminazione di elementi VDP....116

11 Parametri processo....119

Scheda Stampa nella finestra Parametri del processo....119
Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo....123

Scheda Qualità nella finestra Parametri del processo....127
Scheda Colore nella finestra Parametri del processo....130
Scheda Fotoritocco nella finestra Parametri del processo....136
Scheda Finitura nella finestra Parametri del processo....137
Scheda Eccezioni nella finestra Parametri del processo....141
Scheda Servizi nella finestra Parametri del processo....142

12 Impostazione di un server colori....147

Finestra Preferenze....147
Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo....151
Configurazione di una stampante virtuale....152
Stampanti virtuali....152
Aggiunta e modifica di una stampante virtuale....153
Ripristino delle impostazioni di una stampante virtuale predefinita....154
Rimozione di una stampante virtuale....155
Manutenzione delle impostazioni....155
Backup della configurazione....155
Ripristino della configurazione....156
Strumenti per la manutenzione del sistema....156

13 Lavorare con strumenti color server....157

Descrizione generale di Remote Site Manager....157
Attivazione degli strumenti remoti....157
Installazione di Remote Site Manager....158
Aggiunta di Creo color server a Remote Site Manager....159
Uso dello strumento EZ Connect per visualizzare lo stato della stampante....159
Descrizione dello spazio di lavoro remoto....160
Connessione a Remote Workspace dal PC....160
Installazione dello strumento Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)....161
Connessione a Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)....161
Rimozione dello strumento Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)....161
Descrizione generale di Web Center....161
Collegamento a Web Center....162
Strumento Hot Folder di Office....162
Installazione dello strumento Hot Folder di Office....162
Creazione di una hotfolder di Office....163
Utilizzare lo strumento Hot Folder di Office per stampare....163
Strumento Easy VDP File Creator....164
Selezione di un modello di Easy VDP File Creator....165
Aggiunta manuale di record al processo VDP....166
Aggiunta di record da un database al processo VDP....167
Creazione e stampa di processi VDP....167
Interfaccia utente web Creo....168
Attivazione dell'interfaccia utente web Creo sulla stampante....168
Visualizzazione dello stato di calibrazione da Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700....170
Visualizzazione dei processi nelle code....170
Esecuzione di una calibrazione off-the-glass tramite l'interfaccia utente web Creo....171
Software Creo Color Server Job Ticket....171
Descrizione generale di Creo Color Server Job Ticket....171
Impostazioni lingua....172
Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Windows....172
Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Mac OS....172

Creazione e gestione dei ticket processi....173
Aggiornamenti....179

14 Risoluzione dei problemi....181

Finestra Cronologia processi....181
Gestione di avvisi e processi bloccati....182
Interruzione di un processo....182
Recupera stampa....183
Finestra Avvisi....183
Stampa dei messaggi di sistema....184

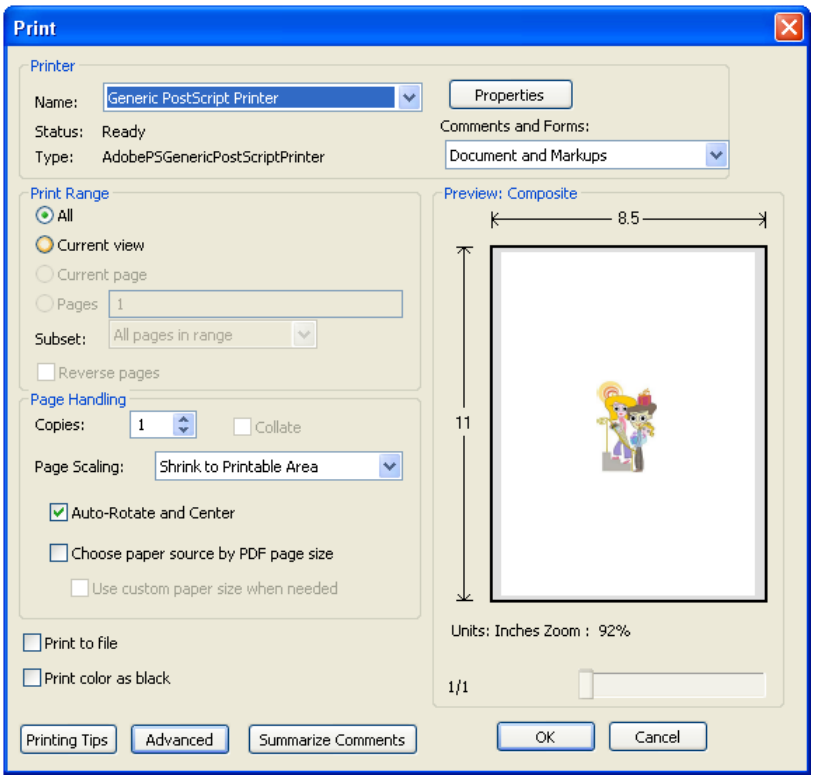
15 Glossario....185

1 Guida introduttiva

Stampa della guida

Per stampare questo documento su una comune stampante, modificare il formato carta.

1. Aprire il file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Stampa**.



3. Selezionare il formato carta desiderato; ad esempio A4 o Letter.
4. Nell'elenco **Scala pagina** selezionare **Adatta ad area stampabile** o **Riduci ad area stampabile**.

   Nota: I nomi nell'elenco **Adattamento pagina** variano in base alla versione del software Adobe Acrobat .
5. Fare clic su **OK**.
   Il documento viene stampato sul formato carta selezionato nella stampante.

Nuove funzionalità

CX print server supporta le seguenti nuove funzioni:

- Strumento di profilatura
- Reinvio di diversi processi a una stampante virtuale
- Dizionario colori PANTONE PLUS
- Spazio di lavoro remoto per computer Mac
- Supporto APPE 2.0
- Remote Site Manager
- Messaggi di testo e notifiche e-mail
- Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1
- Set di colori predefiniti
- Guida web server di stampa CX
- Easy VDP File Creator
- Supporto per stazione di finitura Near-Line
- Ritocco foto
- Kit Process Power
- Miglioramento della qualità delle trasparenze appiattite

Descrizione generale del sistema

Xerox CX print server, con tecnologia Creo Color Server Technology, è un sistema di prestampa su richiesta che utilizza tecnologie di prestampa avanzate per la gestione di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700.

CX print server consente di stampare da computer su cui vengono eseguiti Microsoft Windows e Apple Mac OS. Utilizzando la tecnologia RIP, CX print server è in grado di convertire i file immagine nei formati PDL (page-description language), ad esempio Adobe PostScript, PDF e VDP, in un formato RTP (ready-to-print, pronto per la stampa) per la stampa digitale di alta qualità diretta. CX print server ottimizza inoltre il processo di stampa consentendo la stampa con flussi di lavoro preimpostati.

CX print server combina funzionalità RIP, automazione, strumenti di controllo e speciali capacità di sviluppo hardware con l'architettura basata su Windows.

Vedere inoltre:

Descrizione generale dell'impostazione del computer a pagina 9

Componenti hardware e software

CX print server include:

- Hardware Creo con scheda di interfaccia dedicata
- Unità DVD-RW con applicazione software per la masterizzazione di DVD
- I seguenti software:
  - Software di CX print server
  - Adobe Acrobat 9.0 e PDF 1.8 (libreria PDF 9.0)
  - Enfocus PitStop Edit
  - Microsoft Internet Explorer 6
  - Microsoft XP per sistemi Embedded

Formati supportati

CX print server è compatibile con i seguenti formati di file :

- PostScript (file compositi o pre-separati) (livelli 1, 2 e 3)
- Adobe PDF (versioni dalla 1.2 alla 1.7)
- EPS
- Creo VPS (Variable Print Specification)
- Xerox VIPP (Variable Data Intelligent PostScript PrintWare)
- VIPP.VPC (VIPP Project Container)
- PPML (Personalized Print Markup Language)
- PPML.zip
- Formati di file provenienti da diversi sistemi di prestampa, ad esempio TIFF/IT
- CT, LW
- JPEG
- TIFF
- Formati pre-separati
- XPS

Kit facoltativi

CX print server comprende kit facoltativi:

- Creative Power Kit, che aumenta le capacità relative alla qualità del colore e dell'immagine e include:
  - Spettrofotometro X-Rite i-1
  - Importazione di un profilo DeviceLink
  - Informazioni sulla calibrazione avanzata
  - Tinta piatta basata su profili di destinazione
  - Prelevatore di colori
  - Set di colori predefiniti
  - Campioni di set di colori predefiniti
  - Strumento di profilatura

Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.

- Kit di accessori, che include tastiera, mouse e monitor.
- Supporto universale
- Professional Power Kit estende la serie di funzioni di CX print server aumentando le capacità richieste dalle arti grafiche e dai fornitori di stampe commerciali. Questo kit include:
  - Eccezioni pagina dinamica
  - Imposition Template Builder
  - Enfocus PitStop
  - Archiviare e recuperare file VDP
  - Variazione delle tinte piatte
  - Modalità di stampa - progressiva, separazioni e personalizzata
  - Stampa di prova delle tinte piatte
  - VDP Management Tool
  - Riga info processo

  Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.
- Process Power Kit, che consente di elaborare più rapidamente i processi e ridurre i tempi di lavorazione. Questo kit include:
  - Ritocco foto
  - RIP parallelo

  Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.
- Imposition Power Kit, consente di creare segnature personalizzate e specificare dove i crocini o i gruppi di crocini devono essere posizionati sul foglio. Questo pacchetto comprende anche un'opzione interattiva per il raggruppamento dei processi.

  Nota: Per utilizzare questo pacchetto, è necessario usare una chiave elettronica.

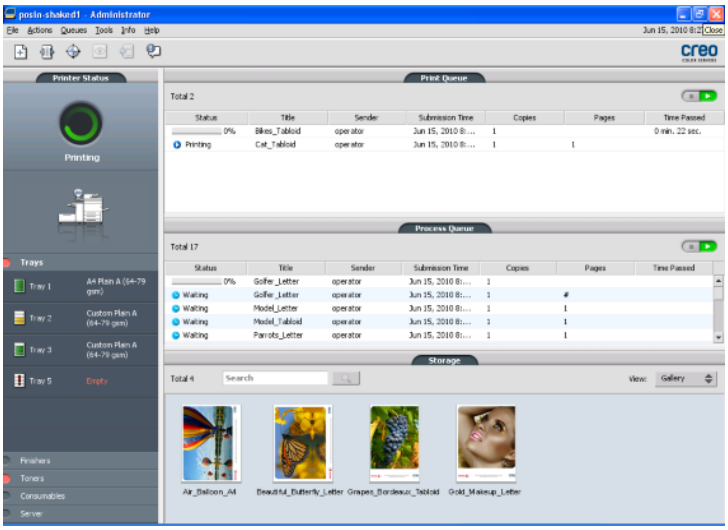
Installazione dell'Imposition Power Kit

Per attivare le funzioni nell'Imposition Power Kit, installare la chiave hardware fornita con il kit.

1. Accedere al computer come Amministratore,
2. Ottenere i file del software. Il file `Preps_6-0-0_Win_Installer.exe` è disponibile sul DVD.
3. Inserire il DVD e fare doppio clic sul file `.exe`.
4. Fare clic su **Installa** e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo fino al completamento dell'installazione.
5. Quando viene visualizzata la finestra del driver iKey, digitare la chiave di licenza per completare l'installazione.

Descrizione generale dello spazio di lavoro

Quando si avvia CX print server, viene visualizzato automaticamente lo spazio di lavoro.



Lo spazio di lavoro contiene diverse aree che consentono di monitorare il processo durante l'elaborazione e le fasi di stampa. Inoltre, lo spazio di lavoro include strumenti e opzioni che consentono di personalizzare e gestire completamente il server e i processi.

Area spazio di lavoro	Descrizione
Barra degli strumenti	 È costituita dai pulsanti di scelta rapida relativi alle finestre Importa, Centro risorse, Calibrazione, Editor tinte piatte, Gradazione, Anteprima, Archiviazione, Imposition Template Builder e Avvisi. **Nota:** Le icone visualizzate variano in base ai kit facoltativi in uso.
riquadro **Stato stampante**	Nel riquadro Stato stampante sono visualizzate le informazioni relative allo stato corrente della stampante, ad esempio la Stampa in corso, Pronto, Riscaldamento. L'icona della stampante cambia in base alla configurazione della stampante e ai dispositivi di finitura connessi.
Dettagli risorse	Fare clic su **Vassoi**, **Stazioni di finitura**, **Toner**, **Materiali di consumo** o **Server** per visualizzare informazioni su formato e tipo di carta in ogni vassoio, dispositivi di finitura collegati, toner disponibile, stato dei materiali di consumo e dettagli relativi allo spazio su disco e alla rete. In **Server**, sono disponibili alcuni indicatori di stato in cui sono visualizzate informazioni relative ai processi in ingresso e in uscita. Se si verifica un problema con uno dei componenti della stampante o con il server, viene visualizzato un indicatore rosso nell'icona della stampante accanto al componente interessato, ad esempio, se un vassoio è vuoto.
Coda di elaborazione e **Coda di stampa**	La **Coda di elaborazione** elenca i file da elaborare. Al termine dell'elaborazione, il file viene spostato nell'area **Coda di stampa** o nell'area **Archiviazione**. Indica che la coda è pronta per l'elaborazione o la stampa. Indica che la coda è sospesa. Sarà necessario rilasciare la cosa per elaborare e stampare i processi nella coda. **Nota:** Quando viene sospesa una coda, è possibile aprire e modificare i parametri di un processo, a meno che il processo non sia attivo o non si trovi nella coda di stampa.

Area spazio di lavoro	Descrizione
Area **Archiviazione**	L'area **Archiviazione** contiene i seguenti processi: • Stampati correttamente • In attesa, interrotti o non riusciti durante l'elaborazione o la stampa • Inviati direttamente dalla workstation client o importati nell'area **Archiviazione** Sono disponibile tre viste diverse nell'area **Archiviazione**: **Elenco**, **Anteprima** e **Galleria**. È possibile modificare le colonne e le informazioni visualizzate nell'area **Archiviazione**. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una colonna dell'area **Archiviazione** e selezionare la colonna da aggiungere o rimuovere. **Nota:** Se si seleziona **Copie** è possibile modificare il numero di copie per il processo e inviarlo alla stampa senza aprire e modificare i parametri del processo.

Accensione di CX print server

1. Accendere il monitor.
2. Premere il pulsante di alimentazione.

   Il LED di alimentazione posto sul pannello anteriore si accende e viene eseguito l'avvio del sistema operativo Windows.

Viene visualizzata la schermata iniziale seguita dallo spazio di lavoro di CX print server.

Note:

- Se lo spazio di lavoro non viene visualizzato automaticamente, aprire l'applicazione dal menu **Start** di Windows.
- Se il salvaschermo è attivato ed è stata impostata una password, il nome utente è impostato su`operatore` e la password su `spire`.

Vedere inoltre:

Finestra Preferenze a pagina 147

Spegnimento di CX print server

1. Dal menu **File** nello spazio di lavoro selezionare **Esci**.

   Nota: In alternativa, se si desidera solo uscire dallo spazio di lavoro (senza spegnere il server colori). selezionare **Esci da spazio di lavoro**. Questa funzione è utile quando alle impostazioni viene applicata una modifica che richiede di chiudere e riaprire lo spazio di lavoro; per esempio, quando si cambiano le unità di misura da pollici a millimetri.

Per riavviare lo spazio di lavoro, fare clic con il tasto destro sull'icona del server colori nel vassoio del sistema, quindi fare clic su **Start**.

Viene visualizzato un messaggio di conferma.

2. Fare clic su **Sì**.
   Il softwareCX print server viene chiuso. L'operazione può richiedere alcuni minuti.

   Nota: Se si sposta il cursore sull'icona del server nella barra degli strumenti, viene visualizzato il seguente messaggio: **Il server colori si sta arrestando. Attendere**.
3. Verificare che l'icona CX print server non venga visualizzata sulla barra degli strumenti.
4. Dal menu **Start** di Windows selezionare **Chiusura** e fare clic su **OK**.
5. Dopo aver spento CX print server, è possibile spegnere anche la macchina da stampa.

2 Configurazione del computer per la stampa

Descrizione generale dell'impostazione del computer

Metodi di stampa

Alcuni metodi per la stampa con CX print server:

- Inviare il processo a una delle stampanti virtuali CX print server. In seguito il processo viene sottoposto a spooling ed elaborato o stampato (in base al flusso del processo della stampante virtuale che è stato selezionato). Con questo metodo, è possibile stampare da qualsiasi software (ad esempio, Adobe Acrobat) utilizzando qualsiasi formato di file da qualsiasi computer Windows o Mac.
- Trascinamento del processo su una hot folder. Il processo è sottoposto a spooling ed elaborato o stampato (in base al flusso del processo della corrispondente stampante virtuale che è stato selezionato). Mediante il metodo delle hot folder, è possibile stampare la maggior parte dei file PDL, ad esempio file PostScript, PDF, EPS, VPS (Variable Print Specification) e PPML.
- Trascinare i file Microsoft Office in una hotfolder speciale, quindi inviare i file per la stampa.

Stampanti di rete

Per stampare il file con una stampante virtuale CX print server, è innanzitutto necessario installare la stampante virtuale come stampante di rete sul computer.

Una volta eseguita l'installazione della stampante di rete sul computer, è possibile inviare i file per la stampa. Le stampanti di rete vengono installate per impostazione predefinita con il driver di stampa. È possibile modificare le impostazioni predefinite sulla stampante di rete per utilizzare i parametri PPD anziché il driver di stampa.

CX print server supporta la stampa dai seguenti sistemi operativi:

- Mac OS X 10.4 o superiore
- Microsoft Windows Server 2008, Microsoft Windows Server 2003, Microsoft Windows 7, Microsoft Windows Vista e Microsoft Windows XP

CX print server offre stampanti di rete predefinite, definite di seguito stampanti virtuali.

Una stampante virtuale contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite tale stampante virtuale. Le stampanti virtuali predefinite vengono pubblicate sulla rete con set di parametri specifici per l'elaborazione e la stampa.

Di seguito sono riportate le stampanti virtuali predefinite:

- **ProcessPrint** - I file inviati a questa stampante vengono automaticamente elaborati e immediatamente inviati alla stampante per la stampa.
- **ProcessStore** - I file inviati a questa stampante vengono elaborati e archiviati automaticamente in formato pronto per la stampa (RTP) nell'area **Archiviazione**. È possibile in seguito inviare un processo RTP da stampare o modificare i parametri del processo e inviarlo di nuovo per l'elaborazione o la stampa.
- **SpoolStore** - I file inviati a questa stampante vengono sottoposti a spooling nell'area **Archiviazione** e sospesi fino al loro invio per l'elaborazione e la stampa. I file restano in formato PDL (ad esempio PS, PDF, VIPP, VPS, e PPML).

Software del driver di stampa

Utilizzare il driver di stampa per impostare i parametri del processo durante l'invio di un processo a CX print server da qualsiasi applicazione nel computer in uso. Il software del driver di stampa fornisce un'interfaccia utente simile alla finestra CX print serverParametri del processo. Il software del driver di stampa viene installato automaticamente sul computer Windows quando si imposta una stampante di rete.

Nota: Su un computer Mac, è necessario installare il driver di stampa manualmente.

Nella finestra Driver di stampa, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Definire o modificare i parametri del processo a prescindere dalla condizione che il computer sia connesso al server.
- Blocca il processo per una stampa sicura

- Salvare un set di parametri I set si rivelano utili quando occorre stampare processi diversi con gli stessi parametri o quando si desidera ripetere la stampa di un processo.
- Recuperare un set di parametri salvato
- Controllare lo stato della stampante
- Definire i parametri PostScript per il processo
- Visualizzare l'anteprima del layout di imposizione

Configurazione della stampa su un computer Windows

Aggiunta di una stampante di rete al Server Windows 2008/2003/XP

Per stampare da un computer Windows, è innanzitutto necessario aggiungere una stampante virtuale CX print server alla stazione di lavoro client.

Suggerimento: Di seguito vengono indicati alcuni suggerimenti rapidi per l'impostazione di una stampante. La procedura dettagliata è disponibile di seguito.

- Individuare CX print server in **Risorse di rete**, quindi fare doppio clic sulla stampante di rete da installare. La stampante di rete viene installata automaticamente sul computer e viene visualizzata nell'elenco di stampanti.
- Se si conosce il nome di CX print server, fare clic su **Start** > **Esegui**, quindi digitare `\\nome server`. Viene visualizzato CX print server con un elenco di tutte le stampanti di rete. Fare doppio clic sulla stampante di rete da installare.

1. Aprire il menu **Start** e selezionare **Impostazioni** > **Stampanti e fax**.
   Viene visualizzata la finestra Stampanti e fax.
2. Nell'area **Operazioni stampante** selezionare **Aggiungi stampante**.

   Nota: È possibile che sul computer in uso vengano visualizzate voci leggermente diverse da quelle visualizzate di seguito.

   Viene visualizzata la finestra Installazione guidata stampante.
3. Fare clic su **Avanti**.
4. Selezionare **Stampante di rete o stampante collegata a un altro computer**, quindi fare clic su **Avanti**.
5. Selezionare **Cerca una stampante**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Individuare il CX print server, quindi fare doppio clic su di esso per visualizzare l’elenco delle stampanti di rete.

7. Selezionare la stampante desiderata, quindi fare clic su **Avanti**.
8. Quando viene visualizzato il messaggio, fare clic su **Sì**:
9. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Sì** per impostare la stampante come predefinita sul computer.
   - **No** se non si desidera impostare la stampante come predefinita sul computer.
10. Fare clic su **Avanti**.
11. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

La stampante di rete di CX print server viene aggiunta all'elenco di stampanti. Inoltre vengono copiati automaticamente anche il software del driver di stampa e il file PPD.

Aggiunta di una stampante di rete a Windows 7/Vista

Per stampare da un computer Windows, è innanzitutto necessario aggiungere una stampante virtuale CX print server alla stazione di lavoro client.

1. Dal menu **Start**, selezionare **Dispositivi e stampanti**.
2. Selezionare **Aggiungi una stampante**.
3. Nella procedura guidata Aggiungi stampante, selezionare **Aggiungi una stampante di rete, wireless o Bluetooth**.
4. Selezionare **La stampante desiderata non è presente in elenco**.
5. Nella casella **Seleziona una stampante condivisa per nome**, digitare il nome CX print server, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Avanti**.
7. Scegliere se questa sarà la stampante predefinita, quindi fare clic su **Fine** per completare l'impostazione.

La stampante di rete di CX print server viene aggiunta all'elenco di stampanti. Quando si aggiunge una stampante di rete, il software del driver di stampa e il file PPD vengono installati sul computer.

Caricamento del driver di stampa per la prima volta

Requisiti:

È necessario definire una stampante di rete sul computer Windows.

Caricare il driver di stampa dopo aver installato una stampante di rete affinché CX print server sia pronto per la stampa.

1. Aprire un file con l'applicazione associata, ad esempio aprire un file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Stampa**.
3. Selezionare una delle stampanti di rete, ad esempio **Stampa**, quindi fare clic su **Proprietà**.

   Viene visualizzato un messaggio in cui viene indicato che il software è in corso di caricamento.

   Nota: Il processo può richiedere qualche minuto.

   Una volta caricato il software correttamente, fare clic su **Fine**. Viene visualizzata la finestra Parametri del processo.
4. Chiudere la finestra dei parametri dei processi e la finestra di dialogo Stampa per completare l'installazione del driver di stampa.

La stampante di rete è impostata per la stampa con il driver di stampa.

Collegamento per aggiungere una stampante

1. Nel menu **Start** selezionare **Esegui**.
2. Nella finestra **Apri** digitare \\, seguito dal nome dell'host o dall'indirizzo IP di Color Server, quindi fare clic su **OK**.
   Verrà visualizzata la finestra del server.
3. Fare doppio clic sull’icona per la stampante di rete desiderata.

La stampante di rete di CX print server viene aggiunta all'elenco di stampanti.

Disattivazione del software del driver di stampa

Disabilitare il software del driver di stampa se si vuole accedere ai parametri del file PPD. Per impostazione predefinita, il software del driver di stampa è sempre abilitato.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Impostazioni>Stampanti e fax**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante di rete per disattivare il driver di stampa, quindi selezionare **Proprietà**.
3. Selezionare la scheda **Driver di stampa**.
4. Nell'elenco **Attiva interfaccia utente avanzata** selezionare **off**.
5. Fare clic su **Applica**.
6. Fare clic su **OK**.

Rimozione del driver di stampa

Eseguire la seguente procedura se è necessario effettuare l'aggiornamento a una versione software successiva del driver di stampa.

Requisiti:

Prima di rimuovere il software del driver di stampa, è necessario chiudere tutte le applicazioni.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Esegui**.
2. Nella casella **Apri** immettere `\\` seguito dal nome host e dall'indirizzo IP del server, e quindi fare clic su **OK**. Verrà visualizzata la finestra del server.
3. Accedere a `\Utilities\PC Utilities\Driver Extension`.
4. Effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Se si utilizza Windows XP, fare doppio clic su **DEX_Uninstaller.exe**
   - Se si utilizza Windows Vista o Windows 7, fare clic con il pulsante destro del mouse su **DEX_Uninstaller.exe** e selezionare **Esegui come amministratore**.

Il software del driver di stampa viene rimosso.

Download di font

Utilizzare la hot folder `HF_FontDownLoader` nella cartella `D:\HotFolders` per installare font nuovi o mancanti nella directory dei font CX print server.

La hot folder `HF_FontDownLoader` può essere utilizzata con i seguenti sistemi operativi:

- Windows Server 2008
- Windows Server 2003
- Windows 7
- Windows Vista
- Windows XP
- Mac OS X 10.4 o superiore

È possibile trascinare i font necessari dal computer nella hot folder `HF_FontDownLoader`. Nel Centro risorse è possibile impostare un font predefinito ed eliminare font.

Nota: È possibile copiare i font solo se la licenza dei font lo consente.

Impostazione di una stampante TCP/IP

Per impostare una stampante TCP/IP su un computer Windows.

Requisiti:

Sui computer Windows, è necessario installare e configurare i seguenti elementi:

- TCP/IP
- Il driver di stampa PostScript più recente, `AdobePSDriver.exe`. Il driver si trova nella cartella condivisa `D:\Utilities\PC Utilities` su CX print server o può essere scaricato dal sito Web di Adobe, all'indirizzo http://www.adobe.com.
- Il file PPD, `CX700i_V1.PPD`. Il file si trova nella cartella condivisa `D:\Utilities\PPD` su CX print server.

1. Aprire la finestra Stampanti.
2. Nella finestra Printers and Faxes (Stampanti e fax), selezionare **Add Printer** (Aggiungi stampante).
   Viene visualizzata l'Installazione guidata stampante.
3. Fare clic su **Next** (Avanti).
4. Selezionare **Local printer attached to this computer** (Stampante locale collegata al computer) e fare clic su **Next** (Avanti).

5. Selezionare **Create a new port** (Crea una nuova porta) e dall'elenco **Type of port** (Tipo di porta), selezionare **Standard TCP/IP Port** (Porta TCP/IP standard).
6. Fare clic su **Next** (Avanti).

   Se Print Services for UNIX è installato sul computer, è inoltre possibile selezionare la **Porta LPR** nell'elenco **Tipo di porta**.
7. Fare clic su **Next** (Avanti).
8. Nelle caselle **Printer Name or IP Address** (Nome stampante o Indirizzo IP), digitare il nome esatto di CX print server (il nome è case-sensitive). È possibile lasciare immutato il **Nome della porta**.
9. Fare clic su **Next** (Avanti).
10. Nella sezione **Device Type** (Tipo di periferica), selezionare **Custom** (Personalizza), quindi fare clic su **Settings** (Impostazioni).
11. In **Protocol** (Protocollo), selezionare **LPR**.
12. Sotto **LPR Settings** (Impostazioni LPR), impostare i seguenti valori:
    a. In **Queue Name** (Nome coda), digitare il nome esatto della stampante di rete alla quale inviare i processi per la stampa; per esempio, `CCS_ProcessPrint`.
    b. Selezionare la casella di controllo **LPR Byte Counting Enabled** (Conteggio byte LPR attivo).
13. Fare clic su **OK**.
    Fare clic su **Next** (Avanti), quindi su **Finish** (Fine).
14. Fare clic su **Have Disk** (Ottieni disco).
15. Fare clic su **Browse** (Sfoglia) e individuare il file `OEMSETUP.INF` nella cartella `\\color server \Utilities\PC utilities\PrinterDriver\Printer driver application\Win2000_XP_2003\US-Letter` o `A4`.
16. Selezionare il file e fare clic su **OK**.
17. Fare clic su **Next** (Avanti).
18. Nella casella **Printer Name** (Nome stampante), eliminare il nome della stampante predefinito e digitare il nome della stampante esattamente come visualizzato nel Resource Center (Centro risorse), ad esempio `%Server Name% _Print`.
19. Fare clic su **Next** (Avanti).
20. Accertarsi che **Do not share this printer** (Non condividere questa stampante) sia selezionato, quindi fare clic su **Next** (Avanti).

21. Accertarsi che **No** sia selezionato, quindi fare clic su **Next** (Avanti).
22. Fare clic su **Finish** (Fine).
23. Nella finestra di dialogo Printers and Faxes (Stampanti e fax), fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante appena creata, quindi selezionare **Properties** (Proprietà).
24. Fare clic sulla scheda **Print Driver** (Driver di stampa).
25. Fare clic su **Server Hostname** (Nome host server), quindi digitare il nome host del Color Server.
26. Fare clic su **Apply** (Applica), quindi fare clic su **OK**.
27. Quando si invia un processo alla stampa mediante il software del driver di stampa, verificare che il driver di stampa sia **Online**.

L'installazione della stampante di rete del CX print server è terminata ed è possibile avviare la stampa.

Configurazione della stampa LPR

Installazione di una stampante LPR in Windows XP

Requisiti: CD di installazione di Windows

1. Selezionare **Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo**.
2. Selezionare **Installazione applicazioni**.
3. Selezionare **Installazione componenti di Windows**.
4. Selezionare la casella di controllo **Altri servizi di gestione file e stampa su rete**.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Sfoglia** e individuare i file di installazione di Windows nella cartella `i386` del disco rigido o nel CD di installazione di Windows.
7. Fare clic su **Finish** (Fine).

Installazione di una stampante LPR in Windows Vista

1. Selezionare **Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo**.
2. Scegliere **Seleziona programmi e funzioni**.
3. Selezionare **Attivare o disattivare funzioni Windows**.
4. Nella finestra Controllo account utente, fare clic su **Continua**.
5. Nella finestra Funzioni Windows, fare clic su **OK**.
6. Selezionare le caselle di controllo **Stampa servizi** e **Monitor porta LPR**.
7. Fare clic su **OK**.

Configurazione della stampa in Mac OS X

Installazione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)

Durante l'installazione del driver di stampa, il file PPD viene copiato automaticamente sul computer.

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server** digitare l'indirizzo del server in uso e fare clic su **Connetti**.
3. Nell'area **Connetti come** selezionare **Ospite**.
4. Fare clic su **Connect** (Connetti).
5. Selezionare **Utilità** e fare clic su **OK**.
6. Selezionare la cartella `Mac Utilities`.
7. Fare doppio clic sul file `CX700i_V1_ColorServerPrintDriverInstaller..`
8. Fare doppio clic sull'icona `CX700i_V1_ColorServerPrintDriverInstaller.` Viene visualizzata la schermata principale.
9. Fare clic su **Continua**.
10. Nella finestra del messaggio, fare clic su **Continua**.
11. Nella finestra con il contratto di licenza del software, fare clic su **Continua**.
12. Fare clic su **Accetto** per accettare i termini e continuare con la procedura di installazione.
13. Nell'area **Seleziona destinazione** selezionare il volume di destinazione in cui si desidera installare il driver di stampa, quindi fare clic su **Continua**.
14. Fare clic su **Installa**.
15. Digitare il nome di accesso (se necessario) e la password, quindi fare clic su **OK**.
16. Fare clic su **Chiudi**.

Il driver di stampa e il file PPD vengono installati.

Nota: Se si disattiva il driver di stampa, è ancora possibile utilizzare il file PPD poiché è già stato installato.

Definizione di una stampante con il software del driver di stampa in Mac OS X (10.4 o superiore)

Requisiti: Le seguenti informazioni devono essere disponibili:

- Indirizzo IP o nome del computer di CX print server
- Nome della stampante di rete da usare con il software del driver di stampa

1. Sul computer Mac, utilizzando l'icona Apple, aprire la finestra Preferenze di sistema e fare doppio clic su **Stampa & Fax**.
2. Nella finestra Stampa & fax fare clic su **+**.

   Nota: In alternativa è possibile anche definire la stampante selezionando l'opzione **Predefinito**.
3. Nella finestra Browser stampante selezionare la scheda **Stampante IP**, quindi immettere le seguenti informazioni:
   - Immettere l'indirizzo del server nella casella **Indirizzo**.
   - Immettere il nome della stampante di rete da usare con il software del driver di stampa nella casella **Coda**; per esempio, `CreoCS_Process`.
   - Nella casella **Nome** digitare il nome della stampante.
   - Nell'elenco **Stampa con** selezionare **Altro**.
4. Selezionare `Libreria/Stampanti/PPDs/Contenuti/Risorse/en.lproj`, quindi `Europe-A4` o `US-Letter`, quindi selezionare il file `CX700i_V1.PPD`.
5. Fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Aggiungi**.
   A questo punto la stampante di rete è definita nel file PPD.
7. Fare doppio clic sulla stampante di rete desiderata nella finestra Stampa e fax.
8. Fare clic su **Utilità**.
9. Se si sta lavorando con Mac OS X 10.6, fare clic su **Apri utility stampante**.
10. Nell'elenco **Abilita elenco interfacce utenti avanzate** verificare di aver selezionato **Attivato**.
11. Immettere l'indirizzo IP del server nella casella **Nome host server**.
12. Fare clic su **Applica**, quindi su **Chiudi**.

Rimozione del software del driver di stampa su Mac OS X (10.4 o superiore)

Per eseguire l'aggiornamento a una versione successiva del driver di stampa, procedere come segue.

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server** digitare l'indirizzo e il nome host del Creo Color Server in uso e fare clic su **Connetti**.
3. Nell'area **Connetti come** selezionare **Ospite**.
4. Fare clic su **Connect** (Connetti).
5. Selezionare **Utilities**, quindi fare clic su **OK**.
6. Selezionare la cartella `Mac Utilities`.
7. Fare doppio clic sul file `CCSUninstall.dmg`.
8. Fare doppio clic sul file `CCSUninstall.app`.
9. Chiudere tutte le applicazioni in esecuzione sul computer Mac, quindi fare clic su **OK**.
10. Selezionare il driver Creoprinter adeguato, quindi fare clic su **OK**.
11. Se richiesto, digitare il nome e la password, quindi fare clic su **OK**.
12. Fare clic su **OK**.

Il software del driver di stampa viene rimosso. Ora è possibile eseguire l'aggiornamento del software del driver di stampa

Nota: È necessario reinstallare le stampanti di rete rimosse al termine dell'aggiornamento del software.

3 Calibrazione

Panoramica della calibrazione

Per ottenere la qualità di stampa più soddisfacente dalla macchina da stampa in uso, occorre tenere conto di una serie di fattori. Uno dei principali problemi consiste nel riuscire a mantenere una tonerdensità uniforme. Toner La densità è infatti influenzata da molti fattori come calore, umidità e le impostazioni di servizio. Inoltre, Tonertende a variare con il tempo. Queste variazioni non possono essere eliminate del tutto, ma è possibile eseguire il processo di calibrazione per compensare tali problemi.

Il processo di calibrazione consiste nella creazione di tabelle di calibrazione mappate su un tipo di supporto, una grammatura della carta e un metodo di retinatura specifici.

È possibile creare curve di calibrazione utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Calibrazione off-the-glass: consente di utilizzare la platina dello scanner per creare tabelle di calibrazione. È possibile effettuare questa procedura da CX print server, dal computer tramite una connessione desktop remota o utilizzando l'interfaccia utente Web di Creo.
- Spettrofotometro X-Rite i1: la Calibrazione guidata è una procedura che consente di stampare un grafico dei colori, acquisire i flussi di patch colori nel grafico dei colori e creare una tabella di calibrazione in base alle misurazioni acquisite.

  Nota: Lo spettrofotometro X-Rite i1 è disponibile soltanto con Creative Power Kit.

CX print server utilizza i dati contenuti in tale tabella per compensare le differenze tra l'attuale livello di densità misurato e il livello di densità di destinazione.

È necessario creare le tabelle di calibrazione nei casi riportati di seguito:

- Ogni 24 ore, per compensare le potenziali variazioni nella toner densità
- Quando si utilizza un nuovo stock carta
- Quando le stampe mostrano "dominanti di colore"

- In seguito alla manutenzione del computer o alle modifiche dell'hardware
- In caso di cambiamenti drastici di ambiente (temperatura e umidità)

Nella finestra Parametri del processo selezionare **Colore** > **Calibrazione** e verificare che l'opzione **Collegato** sia selezionata (impostazione predefinita). Tutti i processi che soddisfano gli attributi del supporto selezionati vengono automaticamente associati o collegati alla tabella di calibrazione. Quando si invia il processo alla stampa, poiché la tabella di calibrazione è collegata al tipo di supporto selezionato e alla retinatura, questa viene utilizzata automaticamente quando il processo viene stampato.

Vedere inoltre:

Esecuzione di una calibrazione off-the-glass tramite l'interfaccia utente web Creo a pagina 171

Esecuzione di una calibrazione off-the-glass da Creo Color Server

Effettuare la calibrazione off-the-glass da CX print server oppure dallo schermo a sfioramento di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700 tramite l'interfaccia Web.

Requisiti:

- Assicurarsi che l'opzione **Calibrazione off-the-glass** sia selezionata nella finestra Preferenze.
- il grafico di calibrazione Scala di grigi KODAK è contenuto nel kit del grafico di calibrazione (n. parte 518-00961A). Utilizzare il grafico di calibrazione Scala di grigi KODAK soltanto quando si esegue la calibrazione dello scanner e della stampante. Non utilizzare il grafico di calibrazione dello scanner contenuto nello stesso kit.
- Stampare almeno 25 copie di un file per scaldare la stampante.

Calibrare la stampante e lo scanner contemporaneamente. Se sulla platina viene posizionato solo il grafico della stampante, viene calibrata solo la stampante. Se sulla platina viene posizionato solo il grafico dello scanner, viene calibrato solo lo scanner. Se è necessario calibrare un formato carta di grandi dimensioni, ad esempio A3 o superiore, tagliare la carta in modo

da adattarla ai grafici di calibrazione off-the-glass e Scala di grigio sulla platina.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Calibrazione**.
2. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. Il vassoio predefinito è il **Vassoio 1**.
3. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
4. Nella casella **Numero di copie** immettere il numero di copie che si desidera stampare.

   Nota: Si consiglia di stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.
5. Fare clic su **Stampa**.
   Viene stampato il grafico di calibrazione.
6. Sulla platina della stampante, posizionare il grafico dello scanner e il grafico di calibrazione off-the-glass l'uno accanto all'altro rivolti verso il basso.
7. Sul pannello di controllo, premere **Start** per avviare la scansione dei grafici.

   Viene eseguita la scansione e la misurazione dei grafici e creata una tabella di calibrazione. Se la calibrazione è stata effettuata correttamente, nella Calibrazione guidata di CX print server verrà visualizzato il passaggio 3 della Calibrazione guidata.

   Se si verifica un errore durante il processo di scansione, verrà visualizzato un messaggio di errore.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Fare clic su **Finish** (Fine).

Collegamento dello spettrofotometro X-Rite i1 a CX print server

Lo spettrofotometro X-Rite i1 è disponibile soltanto con Creative Power Kit.

1. Collegare il cavo USB incluso con lo spettrofotometro X-Rite i1 alla porta USB posta sul retro di CX print server.
2. Una volta collegato lo spettrofotometro i1 per la prima volta, verrà richiesto di installare il driver.
3. Al termine dell'installazione del driver, è possibile utilizzare lo spettrofotometro i1 per calibrare il sistema.

Creazione di una tabella di calibrazione con lo spettrofotometro X-Rite i1

Lo spettrofotometro X-Rite i1 è disponibile soltanto con Creative Power Kit.

Requisiti:

- Lo spettrofotometro deve essere collegato alla porta USB di CX print server.
- Installare il driver quando richiesto per la prima connessione del dispositivo. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione fornita con lo spettrofotometro.
- Accertarsi che lo spettrofotometro sia calibrato posizionandolo sulla relativa lastra.
- Stampare un processo di riferimento e usare lo stesso supporto e tipo retino sul quale stampare il processo finale.
- Verificare che la coda di stampa sia pronta per la stampa, ovvero non sospesa.
- Assicurarsi che l'opzione **La calibrazione viene eseguita con lo strumento della periferica** sia selezionata nella finestra Preferenze.

1. In CX print server aprire il menu **File** e selezionare **Preferenze**.
2. Nella finestra Preferenze selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Calibrazione e colore**.
3. In **Dispositivo di calibrazione** selezionare **La calibrazione viene eseguita con lo strumento della periferica** e fare clic su **Salva**.
4. Nel menu **Strumenti** selezionare **Calibrazione**.
5. Dall'elenco **Tipo di supporto**, selezionare il tipo di supporto da utilizzare per il lavoro di stampa. È possibile selezionare soltanto i tipi di supporto definiti nella Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700 Accanto ai tipi di supporto definiti è presente l'icona. Tutti gli altri tipi di supporto non sono disponibili.

   Il grafico di calibrazione può essere stampato su carta in formato equivalente o superiore ad A4 o Letter.
6. Selezionare la grammatura della carta utilizzata nell'elenco **Grammatura carta**. L'elenco visualizza solo le grammatura dei tipi di carta presenti nei vassoi di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700.
7. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. L'elenco visualizza solo i vassoi che contengono il tipo di supporto e la grammatura della carta selezionati. L'impostazione predefinita è **Automatico**.
8. Digitare il numero di copie desiderato nella casella **Numero di copie**.

   Nota: Si consiglia di stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.
9. Fare clic su **Stampa**.
   Viene stampato il grafico di calibrazione e visualizzato il passaggio 2 della Calibrazione guidata del colore.
10. Attenersi alle istruzioni visualizzate nella procedura guidata.
11. Dopo ogni scorrimento di colore, attendere che appaia il segno di spunta accanto all'icona appropriata e seguire le istruzioni riportate.

    Nota: Verificare che ciascuna separazione venga acquisita nell'ordine di visualizzazione nelle icone: ciano, magenta, giallo e nero.

    Appena tutte le colonne di separazione sono state acquisite correttamente, viene visualizzato un segno di punta accanto a tutte le icone.

Note:

- Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata in modo appropriato, fare clic su **Ripristina** ed eseguire di nuovo la scansione.
- In caso di errore durante la scansione del grafico, viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Fare clic su **OK** e ripetere la scansione del grafico.

12. Fare clic su **Avanti**.
13. Per modificare la tabella di calibrazione, eseguire una delle seguenti operazioni:
    - Selezionare **Con nome predefinito** per denominare automaticamente la tabella di calibrazione con il metodo di retinatura, il tipo di supporto e la data.
    - Selezionare **Salva con nome** per digitare un nome personalizzato.

    Nota: Si consiglia vivamente di includere il tipo di supporto e il metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione.
14. Selezionare il tipo di supporto a cui applicare la tabella di calibrazione.
15. Fare clic su **Fine**.

La nuova tabella (o tabelle) di calibrazione viene aggiunta al relativo elenco nella finestra Calibrazioni e viene automaticamente collegata al relativo tipo di supporto in Gestore supporti e colore nel Centro risorse.

Risoluzione dei problemi di calibrazione

È possibile risolvere i normali problemi che si verificano durante il processo di calibrazione.

Messaggio	Azione correttiva
`I valori raccolti durante la misurazione non sono monotoni.`	È possibile che tale messaggio venga visualizzato al termine delle misurazioni di calibrazione. Fare clic su **OK** per continuare il processo di calibrazione senza problemi.
`Eye-One non è calibrato. Posizionarlo sulla base e fare clic su OK per continuare.`	Posizionare lo strumento X-rite i1 dietro la relativa base per ricalibrarlo.

Messaggio	Azione correttiva
Non è possibile rilevare dispositivi di calibrazione. Accertarsi di aver collegato e definito un dispositivo.	Accertarsi che l'i1 sia collegato correttamente alla porta USB di CX print server. Quando richiesto, installare il driver.

4 Stampa di un file in Windows e Mac OS

Stampa di un file in CX print server

Requisiti:

È necessario definire una stampante di rete sul computer Windows e Mac.

1. Aprire un file con l'applicazione associata, ad esempio aprire un file PDF in Adobe Acrobat.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nell'elenco **Nome** selezionare la stampante di rete desiderata, come **<nomeserver>_Print**.
4. (Opzionale) Per modificare i parametri processo:

Opzione	Descrizione
Windows	Fare clic su **Proprietà**.
Mac	Selezionare **Funzioni speciali**, quindi fare clic su **Parametri processo**.

   a. Modificare i parametri.
   b. Fare clic su **OK**.
5. Nella finestra di dialogo Stampa fare clic su **OK**.
   Il file viene inviato CX print server per l'elaborazione e la stampa.

Utilizzo di una hot folder per la stampa

È possibile utilizzare le hot folder per automatizzare il flusso di lavoro e risparmiare tempo inviando contemporaneamente più file per la stampa.

È possibile utilizzare le hot folder per l’elaborazione e la stampa di file di qualsiasi computer. La seguente procedura è valida anche per un computer Mac.

1. Sul desktop di Windows fare doppio clic sull'icona **Risorse di rete**.
   In Mac OS, dal menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.

2. Individuare CX print server e selezionarlo con un doppio clic del mouse.
   Viene visualizzato un elenco di tutte le cartelle, le hot folder e le stampanti condivise.
3. Fare doppio clic sulla hot folder desiderata, ad esempio, `HF_ProcessPrint`.

   Suggerimento: È possibile trascinare l'icona della hot folder sul desktop per creare un collegamento alla hot cartella, ad uso futuro.
4. Trascinare i file desiderati nella hot folder.

Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente, in base al flusso di lavoro della hot folder.

Processi protetti da password

È possibile controllare la stampa di dati sensibili bloccando e impostando una password per un processo sul computer.

Requisiti:

- È necessario che sia installata una stampante di rete CX print server sulla workstation client.
- Il software dei driver di stampa deve essere installato e attivato in Windows e Mac.
- Lo stato della stampante su CX print server deve essere in modalità **Pronto**.

Con il driver di stampa, è possibile applicare una password a un processo creato in qualsiasi applicazione. L'utente che stampa o ristampa il processo deve utilizzare la password per sbloccarlo e rilasciarlo per la stampa.

1. Sul computer aprire un file, ad esempio un file PDF.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nella finestra di dialogo Stampa aprire l'elenco **Nome** e selezionare il nome della stampante di rete a cui si desidera inviare il file.
4. Fare clic sul pulsante **Proprietà**.
   Viene visualizzata la finestra Driver di stampa.
5. Nella finestra Driver di stampa fare clic sul pulsante **Blocca** .
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.
6. Immettere la password nella casella **Password** verificando che sia costituita da quattro cifre; ad esempio `9999`.

   Nota: La password deve contenere solo quattro caratteri numerici.

7. Fare clic su **OK**.

   Il processo viene protetto da password e nessuno sarà in grado di stamparlo senza utilizzare la password.

8. Nella finestra Driver di stampa fare clic su **OK**.
   Il processo protetto da password viene inviato alla stampante di rete dove viene inviato a CX print server per l'elaborazione e la stampa.

9. Nell'area **Coda di stampa** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo protetto da password che si desidera stampare, quindi selezionare **Rilascia per la stampa**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.

10. Immettere la password definita per il processo nella casella Password.

11. Fare clic su **OK**.
    Il processo viene sbloccato e stampato. Al termine della stampa, il processo viene automaticamente eliminato.

5 Stampa da server colori

Elaborazione dei file

CX print server comprende il RIP Adobe PDF Print Engine (APPE) come flusso di lavoro complementare al RIP CPSI, consentendo di utilizzare il RIP adatto a ogni processo. Il RIP APPE è particolarmente utile per i file che necessitano la gestione di trasparenze e sovrastampe. Le informazioni sul RIP APPE sono aggiunte alla cronologia e allo spazio di lavoro del processo.

Il beneficio principale del RIP APPE consiste nel poter riprodurre, in maniera affidabile, forme ed effetti complessi, comprese le trasparenze. I responsabili della progettazione e della stampa possono effettuare modifiche dell'ultim'ora con maggiore facilità e configurare processi PDF per la stampa su diversi tipi di dispositivi e macchine da stampa.

Il RIP APPE può essere applicato esclusivamente a file PDF. Se si utilizzano le modalità Smart o Forza con file diversi da PDF, il sistema ignora la selezione e lavora con il RIP CPSI. Allo stesso modo, quando il driver PostScript converte un file PDF in PostScript, il sistema utilizza il RIP CPSI.

In modalità smart, il sistema può determinare quando applicare il RIP APPE. In modalità smart, CX print server analizza i file e applica un flusso di lavoro automatico che ottimizza il metodo RIP. Per esempio, se un file contiene solo testo, il sistema riconosce che il file non richiede il RIP APPE e lo elabora con il RIP CPSI. Inoltre, in modalità smart, il sistema controlla le trasparenze che utilizzano diversi spazi di colore e controlla le tinte piatte che utilizzano sovrastampe.

Uno dei vantaggi di utilizzare un flusso di lavoro PDF è quello di poter lavorare con profili ICC incorporati. CX print server supporta il RIP APPE per profili ICC incorporati CMYK e RGB.

CX print server è compatibile con PDF/X-1a, PDF/X-3 e PDF/X-4. I file PDF/X sono un sottogruppo di file PDF il cui standard viene fornito per lo scambio di pagine finali pronte per la stampa. Utilizzando file compatibili con i PDF/X è possibile evitare gli errori più comuni nella preparazione dei file (per esempio, font non

incorporati, spazi colore errati, immagini mancanti e problemi di sovrastampa o di abbondanza).

Vedere inoltre:
Scheda Servizi nella finestra Parametri del processo a pagina 142

Importazione e stampa di un processo

È possibile importare un processo in uno dei seguenti casi:

- Quando un file PDL (Page Description Language), ad esempio PDF o PostScript, viene creato su un computer non connessa al CX print server
- Se il PDL è ubicato in una cartella sulla rete o su un supporto esterno, come una chiave USB.
- Quando il file desiderato risiede localmente su CX print server

1. Nel menu **File** selezionare **Importa**.
2. Nell'elenco superiore della finestra Importa selezionare i file desiderati, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.

   Note:

   - Utilizzare i tasti Maiusc o Ctrl per selezionare più file o Ctrl+A per selezionare tutti i file. Se necessario, è possibile aggiungere lo stesso file più volte.
   - Per rimuovere un file, selezionare il file desiderato nell'elenco inferiore della finestra Importa processo e fare clic su **Rimuovi**.

   I file vengono visualizzati nell'elenco inferiore.
3. Selezionare una stampante nell'elenco **Stampante virtuale**.
4. Fare clic su **Importa**.
   Tutti i file inclusi nell'elenco nella parte inferiore verranno inviati al CX print server per essere elaborati, stampati o memorizzati in base a quanto definito nella stampante virtuale selezionata.
5. Se il processo viene spostato nell'area **Archiviazione**, è possibile modificare i parametri del processo prima di inviarlo alla stampa. Ad esempio, può essere necessario controllare che il profilo della carta definito nel processo sia stato caricato sulla macchina da stampa e sia pronto.

Finestra Stock carta

La finestra Stock carta visualizza un elenco degli stock carta definiti per la macchina da stampa e utilizzabili per la stampa. Per aprire la finestra Stock carta, usare Centro risorse.

Un'icona indica quale stock carta viene caricato nella macchina da stampa.

Reinvio di un processo

È possibile reinviare un processo dopo averne modificato i parametri oppure se si desidera stampare ulteriori copie del processo.

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo da reinviare, quindi selezionare **Invia**. Se si seleziona un processo RTP, questo viene inviato alla **coda di stampa**. Se si seleziona un altro tipo di processo, questo viene inviato alla **coda processi**.

  Nota: Alcuni processi RTP devono talvolta essere rielaboratori dopo la modifica di determinati parametri.

Reinvio di diversi processi tramite una stampante virtuale

Applicare una serie di parametri modificati ai progetti selezionati, quindi reinviare i processi per l'elaborazione e la stampa.

Requisiti: È necessario creare una stampante virtuale che contenga il flusso di lavoro modificato per i processi che si desidera reinviare.

1. Nell'area **Archiviazione**, selezionare i processi che si desidera reinviare alla stampante virtuale.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui processi selezionati e selezionare **Reinvia a**.
3. Selezionare la stampante virtuale creata.
   I processi selezionati vengono inviati per la rielaborazione e la stampa.

   Nota: I processi originali non vengono cancellati.

Stampa delle copie di un processo

È possibile ristampare più copie di un processo direttamente dall'area **Archiviazione** senza aprire la finestra Parametri del processo.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione di una colonna nell'area **Archiviazione**.
2. Selezionare **Aggiungi** > **Copie** per aggiungere copie alla colonna **Copie** nell'area **Archiviazione**.
3. Selezionare il processo e digitare il numero di copie da stampare nel campo **Copie**.
4. Premere Invio.
5. Trascinare il processo nell'area **Coda di elaborazione** o **Coda di stampa**.

Modifica di un processo

È possibile visualizzare in anteprima e modificare qualsiasi processo PDL e RTP disponibile nell'area **Archiviazione**. I file PDL vengono aperti in Adobe Acrobat , mentre i file RTP vengono visualizzati nello strumento Anteprima ed editor dei processi&.

In Adobe Acrobat è possibile visualizzare e modificare il processo PDL come si fa di solito. Inoltre, la versione corrente di Adobe Acrobat include il plug-in Enfocus Pitstop che offre ulteriori strumenti di modifica.

Nota: Il plug-in Enfocus PitStop è disponibile solo con Professional Power Kit. Per ulteriori informazioni sul plug-in Pitstop, consultare la documentazione inclusa nei software Pitstop e Acrobat.

Nella finestra Anteprima ed editor dei processi , è possibile visualizzare le miniature del processo durante la navigazione nelle varie pagine di un processo. Per un lavoro imposto, è possibile visualizzare i fogli imposti, incluso il layout delle pagine di ogni foglio. È inoltre possibile visualizzare l'orientamento delle pagine, i segni di taglio e i segni di piegatura.

Non è possibile rasterizzare nuovamente i processi modificati nella finestra Anteprima e editor dei processi. Una volta salvato nella finestra Anteprima e editor dei processi, il processo diventa un nuovo file RTP senza file PDL associati. Non è possibile applicare parametri che richiedono una nuova rasterizzazione di tali processi.

Visualizzazione in anteprima di un file RTP

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul file RTP che si desidera visualizzare in anteprima, quindi selezionare **Anteprima e editor processi**.
  Il file viene visualizzato nella finestra Anteprima e editor processi.

Spostamento di una pagina in un processo

È possibile spostare la pagina di un processo RTP in una nuova posizione all'interno del processo stesso.

Quando si sposta una pagina, i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.

1. Nella finestra Anteprima editor & processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Nel riquadro **Miniature** fare doppio clic sulla pagina da spostare.
3. Trascinare la pagina nella posizione di destinazione.

   Nota: L'indicatore rosso indica il punto in cui verrà inserita la pagina.
4. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche nel lavoro.

Eliminazione di una pagina da un processo

1. Nella finestra Anteprima & editor dei processi fare clic sulla pagina da eliminare, quindi selezionare **Rimuovi**.
   La pagina viene eliminata e i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.
2. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

Unione delle pagine in un processo

È possibile unire una pagina, più pagine o tutte le pagine di un processo in un altro.

Requisiti:

Il processo RTP che include la pagina che si desidera copiare deve avere lo stesso formato pagina, orientamento e risoluzione del processo in fase di modifica.

1. Nella finestra Anteprima editor & processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Nel riquadro a sinistra della scheda **Miniature**, definire una posizione per la pagina unita. Fare clic sulla pagina che precede tale posizione.

   La pagina selezionata viene visualizzata con un contorno giallo.
3. Fare clic su **Unisci processo**.

   Nota: L'elenco visualizza solo i processi RTP con lo stesso formato e orientamento della pagina del processo in fase di modifica.
4. Selezionare il processo che contiene la pagina da unire, quindi fare clic su **OK**.
   Il lavoro viene aperto in una finestra separata.
5. Effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Per unire una pagina, selezionare la pagina da unire e fare clic su **Unisci**.

     Nota: È inoltre possibile trascinare la pagina dalla finestra del processo nella posizione desiderata all'interno del riquadro a sinistra della scheda **Miniature**.

     Per unire più pagine, ripetere la procedura indicata per tutte le pagine da unire. Nella finestra Anteprima & editor dei processi, è inoltre possibile selezionare posizioni diverse per le pagine unite-
   - Per unire tutte le pagine nel processo fare clic su **Unisci tutti**.

   Le pagine unite vengono inserite nella posizione desiderata ed i numeri di pagina si aggiornano di conseguenza.
6. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra del processo.
7. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

Ruotare le pagine di 180°

Ruotare una o più pagine di 180° in un processo con orientamento misto.

1. Nella finestra Anteprima & editor processi, fare clic su **Opzioni di rotazione**.
2. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Ruota pagine** - Digitare un numero di pagina e/o un intervallo di pagina
   - **Pagine dispari** - Ruota di 180° tutte le pagine dispari del processo
   - **Pagine pari** - Ruota di 180° tutte le pagine pari del processo

3. Fare clic su **Save** (Salva).

   Viene visualizzata un'icona vicino a ogni pagina che è stata ruotata nella scheda **Miniature**.

   Nota: Se si ruotano le pagine, non è possibile utilizzare l'opzione di unione.

Successivo:

Per stampare il processo che include le pagine ruotate, nell'area **Archiviazione**, fare clic con il tasto destro del mouse sul processo e selezionare **Invia**.

Nota: Assicurarsi di non aver aperto la finestra relativa ai parametri del processo.

Sostituzione di pagine

In alcuni casi è possibile disporre di un processo di grandi dimensioni e che sia necessario sostituire una delle pagine. In questo caso è possibile creare un file RTP della pagina da sostituire e usare lo strumento Anteprima & editor processi per sostituire tale pagina.

Requisiti:

Il processo RTP che include la pagina che si desidera sostituire deve avere lo stesso formato pagina e orientamento del processo in fase di modifica.

1. Importare ed elaborare la nuova pagina per creare un nuovo file RTP.
2. Aprire il processo RTP originale nella finestra Anteprima & editor processi.
3. Unire il nuovo file RTP.
4. Eliminare la pagina errata.

Individuazione dei valori CMYK di un'area specifica

È possibile usare lo strumento **Mostra valori colori** nella finestraAnteprima e editor dei processi per ricercare i valori CMYK di un'area specifica della pagina.

Per poter effettuare questa operazione, è necessario aprire un processo elaborato nella finestra Anteprima e editor dei processi .

1. Nella finestra Anteprima e editor dei processi fare clic sul pulsante **Mostra valori colori**.
2. Spostare il cursore sul punto della pagina in cui si desidera misurare i valori del colore e selezionarlo con il mouse. Nella descrizione del comando vengono visualizzati i valori in percentuale dei punti CMYK e dell'equivalente CMYK della tinta piatta.

Verifica dei contenuti del processo

Utilizzare le funzioni preflight per verificare il documento prima di elaborare o inviare un processo alla stampa.

Sono disponibili le seguenti funzioni preflight:

- Analizzatore PDF
- Controllo preflight
- Rapporto Preflight

Analizzatore PDF

È possibile utilizzare l'analizzatore PDF per verificare che nei file PDF non vi siano dei problemi che possano compromettere l'elaborazione. L'analizzatore PDF verifica i seguenti elementi:

- Documento: identifica le incompatibilità del software Acrobat con la compressione, la crittografia, la protezione e altre proprietà
- Pagine: rileva le pagine vuote e identifica il formato della pagina, le annotazioni e altre proprietà
- Font: determina se nel file PDF sono presenti dei font specifici e se questi sono incorporati
- Colori: rileva le informazioni sullo spazio colore, le tinte piatte, le informazioni sul rendering e le impostazioni di gestione del colore
- Immagini: identifica la risoluzione dell'immagine, indica se le immagini sono oblique o capovolte e se sono compresse

- OPI: rileva l'eventuale impiego di OPI. In caso positivo, l'analizzatore PDF rileva la versione OPI e determina se mancano delle immagini ad alta risoluzione nel percorso OPI
- Testo e Line art: identifica le dimensioni del testo, la larghezza delle linee, il testo bianco oltre agli oggetti e alla tolleranza di planarità
- PDF/X: determina se il file è conforme a PDF/X-1a e se il file contiene frammenti PostScript

Controllo preflight

Il parametro **Esegui preflight** consente di eseguire un controllo sullo stato dei componenti chiave del processo, prima che questo venga inviato alla stampa.

Durante il controllo preflight, il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti sono identificati. Il controllo preflight rileva lo stato dei seguenti componenti chiave del processo:

- Immagini ad alta risoluzione o collegamenti errati alla cartella delle immagini ad alta risoluzione
- Font mancanti
- Tinte piatte che non sono definite nel dizionario tinte piatte di CX print server
- Comandi di eccezioni di pagina dinamica per un file inviato tramite stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica

Rapporto Preflight

Il rapporto Preflight è un rapporto correlato al processo, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del processo prima della stampa e consente di correggere i file di conseguenza.

È utile specialmente per eseguire il controllo preflight prima di stampare un processo complesso con una grande quantità di pagine o copie. Il controllo preflight rileva i componenti mancanti del processo e li visualizza tutti in una volta nella finestra di dialogo Rapporto preflight. È possibile rivedere il rapporto, nonché risolvere i componenti mancanti e risparmiare quindi tempo di elaborazione evitando la visualizzazione continua di messaggi di errore o di non riuscita.

Se si esegue un controllo preflight e tutti i componenti chiave sono presenti, il processo viene elaborato e stampato secondo il flusso del processo selezionato. In caso di non riuscita del test (a causa della mancanza di elementi chiave), il processo viene riportato nell'area **Archiviazione** con il rapporto preflight disponibile per la verifica.

Il rapporto preflight riflette sempre l'ultima sessione di controllo preflight: Se viene eseguito più di un controllo preflight su un

processo, l'ultimo rapporto preflight sostituisce il precedente. Quando viene prodotto un rapporto preflight, la data e l'ora del controllo preflight sono indicati nella finestra Cronologia Job.

Nota: Poiché la finestra di dialogo Rapporto preflight elenca tutti i componenti chiave del processo (assenti e presenti), è possibile ricorrere a questo rapporto anche per visualizzare i componenti chiave del processo esistenti (trovati), ad esempio l'elenco dei font esistenti in un processo e il relativo percorso.

Analisi di un processo PDF

Non è possibile utilizzare l'analizzatore PDF o eseguire un controllo preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, viene visualizzato un messaggio che segnala che il file è crittografato.

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul file PDF e selezionare **Analizzatore PDF**.
2. Nell'area **Impostazioni PreFlight PDF**, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Per controllare tutto il file PDF, selezionare **Tutto il documento**.
   - Per controllare alcune pagine specifiche, selezionare **Pagine** e immettere l'intervallo di pagine desiderato.
3. Se non si desidera aprire automaticamente il rapporto durante la sua generazione, deselezionare la casella di controllo **Visualizza rapporto automaticamente**.
4. Eventualmente, è possibile modificare il nome file del rapporto. Per impostazione predefinita, il nome file del rapporto è composto dal nome file originale e dal suffisso `_rep`, ad esempio, se il file da controllare è `sample.pdf`, il file del rapporto viene denominato `sample_rep.pdf`.
5. Per salvare il rapporto in una posizione specifica, fare clic su **Sfoglia** e individuare la posizione desiderata.
6. Fare clic su **Esegui**.

Il rapporto PDF verrà generato e aperto automaticamente.

Esecuzione di un controllo preflight

È possibile controllare lo stato dei componenti essenziali del processo prima che questo venga inviato alla stampa.

Non è possibile effettuare una verifica preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, viene visualizzato un messaggio che segnala che il file è crittografato.

1. Aprire la finestra Parametri processo per il processo per il quale si desidera eseguire un controllo preflight.
2. Selezionare **Servizi**, quindi scegliere **Preflight**.
3. Selezionare la casella di controllo **Esegui preflight**. Vengono automaticamente selezionate tutte le caselle di controllo dei componenti principali del processo.
4. Deselezionare tutte le caselle di controllo che non si desidera includere nel controllo preflight.

   Nota: Se manca uno dei componenti del processo selezionati, lo stato del processo al termine del controllo preflight viene indicato come non riuscito e il processo viene trasferito nell'area **Archiviazione**. Le informazioni sui componenti mancanti vengono visualizzate nella finestra Cronologia processo.
5. Fare clic su **Submit (Invia)**.

   Nota: Assicurarsi che la coda dei processi non sia sospesa.

I risultati del controllo preflight vengono visualizzati in un rapporto preflight.

Visualizzazione e stampa di un rapporto preflight

Il rapporto Preflight è un rapporto correlato al processo, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del processo prima della stampa e consente di correggere i file di conseguenza.

Se si eseguono più controlli Preflight su un processo, l'ultimo rapporto Preflight verrà sovrascritto su quello precedente.

1. Fare clic sul processo con il pulsante destro del mouse nell'area **Archiviazione** e selezionare **Rapporto Preflight**.
2. Fare clic sull'opzione del rapporto desiderata, ad esempio **HiRes**, per visualizzare i risultati corrispondenti.
3. (Facoltativo) Per stampare il rapporto, fare clic su **Stampa**.
4. (Facoltativo) Per esportare il rapporto preflight, effettuare le seguenti operazioni:
   a. Fare clic su **Esporta** e ricercare la posizione desiderata.
   b. Fare clic su **Salva**.

5. Fare clic su **Chiudi**.

Finestra Rapporto Preflight

La finestra Rapporto Preflight viene aperta facendo clic con il tasto destro del mouse sul processo e selezionando **Rapporto Preflight**.

Opzioni Preflight	
HiRes	Elenca le immagini ad alta risoluzione mancanti e trovate. Vengono inoltre elencati i collegamenti errati a eventuali cartelle di immagini ad alta risoluzione.
Tinte piatte	Elenca i nomi delle tinte piatte mancanti (tinte piatte non trovate nel dizionario tinte piatte) e i nomi delle tinte piatte trovati nel dizionario tinte piatte. Le colonne **C**, **M**, **Y** e **K** visualizzano gli equivalenti CMYK della tinta piatta. Se lo stato è **Mancante**, vengono utilizzati i valori CMYK originali incorporati nel file PostScript per emulare la tinta piatta desiderata. Se lo stato è **Trovato**, vengono utilizzati i valori CMYK nel dizionario delle tinte piatte.
Font	Elenca i nomi dei font mancanti non incorporati nel file e non esistenti nella **Libreria font**, nonché tutti i font non trovati. La colonna **Sorgente** indica se il font è incorporato nel file o è stato trovato nella **Libreria font**.
Eccezioni	Elenca i comandi di eccezioni di pagina dinamica trovati nel file.

Indicatori	
Mancante	Viene visualizzato quando non vengono trovati componenti essenziali nel processo.
Senza preflight	Viene visualizzato se non è stata selezionata l'opzione di preflight per il controllo preflight.
Trovato	Viene visualizzato quando vengono trovati tutti i file per l'opzione selezionata.

Elenco Mostra	
Tutti	Mostra le opzioni trovate e mancanti.
Solo trovati	Consente di visualizzare le opzioni trovate.
Solo mancanti	Consente di visualizzare le opzioni mancanti.

Stampa di prova del processo con set di colori

Le opzioni set di colori predefinito sono disponibili solo con Creative Power Kit.

Selezionare il set di colori predefinito appropriato per stampare il processo con la qualità di colori ottimale. Il parametro **Set colori** comprende quattro set di colori predefiniti. Ciascun set di colori fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per un tipo di dati o prodotto stampato specifico.

Facendo clic sul pulsante è possibile visualizzare le impostazioni di colore e qualità.

Le opzioni dei set di colori sono le seguenti:

- **Foto di persone**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi quali album fotografici di famiglia.
- **Foto di esterni**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi composti per lo più da foto di paesaggi.
- **Documenti aziendali**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi composti per lo più da documenti

destinati all'ufficio, ad esempio file di presentazione, pagine Web e file con grafici e loghi.

- **Materiali commerciali**, fornisce le impostazioni di colore e qualità ottimali per processi che comprendono sia grafici, sia foto, ad esempio materiali pubblicitari.

Per selezionare il set di colori più appropriato per il processo utilizzando il flusso di lavoro consigliato, è possibile stampare una copia del processo con ciascun set di colori, controllare i processi esemplificativi stampati e selezionare la stampa migliore. Quindi, nella finestra Parametri processo è necessario assegnare il set di colori che ha fornito risultati ottimali. Se si conosce il set di colori che si desidera utilizzare, è possibile assegnare un set di colori al processo senza stampare e controllare prima i processi esemplificativi.

Nota: Quando si seleziona un set di colori, alcuni parametri relativi al colore e alla qualità vengono disattivati.

Stampa e verifica dei set di colori

Stampare campioni di un processo o di pagine nel processo, dove a ciascun campione è stato applicato un diverso set di colori. Le opzioni set di colori predefinito sono disponibili solo con Creative Power Kit.

Selezionare un processo nell'area **Archiviazione**, quindi impostare l'intervallo di pagine specifico da stampare. Vengono creati cinque file campione, i quali vengono inviati alla coda di elaborazione in base alla selezione.

1. Sulla barra degli strumenti fare clic sul pulsante **Importa** e importare i file che si desidera stampare.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
3. Dal menu visualizzato, selezionare **Set colori stampa**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Set colori stampa.

   Nota: Per i processi imposti è possibile definire l'intervallo di pagine, mentre per i processi VDP è possibile definire l'intervallo di opuscoli.
4. Nella casella **Pagine** digitare il numero di pagine che si desidera stampare o selezionare **Tutti**. Quindi, fare clic su **Invia**.
   Vengono stampati cinque processi campione, denominati in base al set di colori assegnato. Di seguito vengono riportate le convenzioni di denominazione:

   - `Nessun_<nome processo>`
   - `PeoplePhotos_"nome processo"<>`
   - `OutdoorPhotos_"nome processo"<>`

- `Corporate_"nome processo"<>`
- `Commercial_"nome processo"<>`

Nota: The entire job is processed, but just the specified pages are printed.

Raccogliere le stampe e verificarle. Scegliere il file campione con i risultati di colore migliori.

Assegnazione di un set di colori al processo

Le opzioni set di colori predefinito sono disponibili solo con Creative Power Kit.

Una volta stampati e verificati i cinque file campione, è necessario assegnare il set di colori più appropriato al processo originale.

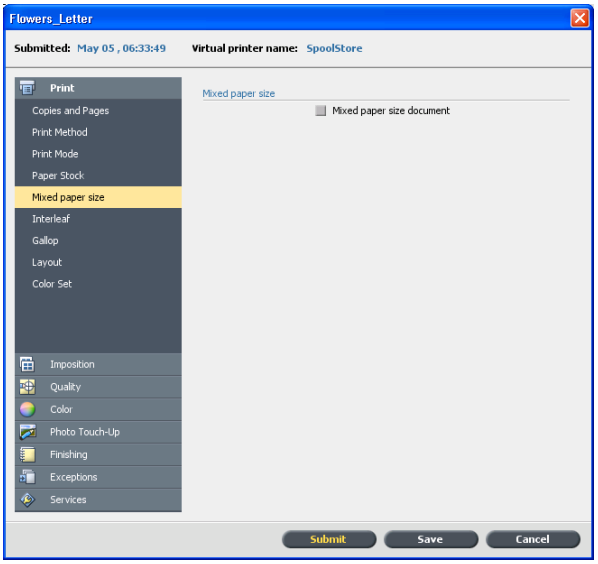
1. Fare doppio clic sul processo nell'area **Archiviazione**.
2. In **Stampa** selezionare **Set colori**.
3. Nell'elenco **Set** selezionare il set che ha consentito di ottenere i risultati di colore migliori, ad esempio **Foto di esterni**.

   Al processo vengono assegnati i parametri del colore e della qualità predefiniti per il set **Foto di esterni** . I parametri del colore e della qualità predefiniti configurati per tale processo vengono disattivati.
4. Per stampare il processo, fare clic su **Invia**.
   Raccogliere le stampe e verificare la qualità del colore.

Stampa di un file contenente più di un formato carta

1. Sospendere la coda dei processi.
2. Nella coda dei processi sospesi, fare doppio clic sul processo.

3. Sotto **Stampa**, selezionare **Formato carta misto**.



4. Selezionare **Documento con formati carta misti**.
5. Fare clic su **Salva**.
6. Rilasciare la coda dei processi.

Il processo viene elaborato e stampato in base alle definizioni dei formati carta misti.

Esecuzione di un processo urgente

Quando un processo è urgente, è possibile inviarlo per l'elaborazione o la stampa ed eseguirlo prima di altri processi. Se si invia un lavoro per l’elaborazione mentre è in corso l’elaborazione di un altro lavoro, quest’ultimo viene sospeso temporaneamente ma mantiene il suo stato di esecuzione. Quando viene completata l'elaborazione del lavoro urgente e questo viene spostato nella Coda di stampa, l'elaborazione del lavoro sospeso continua.

Se si invia un lavoro urgente per la stampa mentre è in corso la stampa di un altro lavoro, quest’ultimo viene sospeso temporaneamente dopo la stampa della pagina corrente (entrambi i lati) ma mantiene lo stato di esecuzione. Quando la stampa del lavoro urgente viene completata, continua la stampa del lavoro sospeso.

Invio di un processo urgente

Inviare un processo urgente per l'elaborazione o la stampa ed eseguirlo prima di altri processi.

Requisiti:

Il processo deve essere in attesa nella coda. Se il processo è attivo, questa opzione non è disponibile.

È possibile elaborare o stampare solo un processo per volta. Quindi, se si selezionano diversi processi (uno dopo l'altro) come processi prioritari, questi verranno elaborati o stampati secondo l'ordine di selezione.

- In code o **Archiviazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esegui immediatamente**. Il processo appare con l'indicatore di stato urgente in cima alla coda e viene eseguito immediatamente.

6 Gestione processi

Archiviazione e recupero dei processi

Per mantenere sufficiente spazio libero sul disco, eseguire il backup dei processi e dei file correlati su un server esterno ed eliminarli dall'area **Archiviazione**. È possibile recuperare i processi e i file archiviati per utilizzarli successivamente.

L'archiviazione è un metodo di backup e conservazione di processi e consente di aumentare lo spazio disponibile sul disco. Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato. Il processo archiviato mantiene il proprio stato corrente (completato, non riuscito, in attesa o interrotto) e viene archiviato con le informazioni contenute nelle relative finestre dei parametri e della cronologia.

Nota: CX print server archivia i processi di grandi dimensioni in più file cabinet.

Una volta recuperato, il processo archiviato mantiene il nome originale, non il nome assegnato durante l'archiviazione.

Archiviazione di un processo

Si consiglia di eseguire il backup e archiviare un processo per disporre di maggiore spazio sul disco.

Requisiti:

Una cartella per l'archiviazione del processo.

1. Nell'area **Archiviazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo che si desidera archiviare, quindi selezionare **Archivia**.
2. Individuare la cartella di destinazione, quindi fare clic su **Salva**. Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato.
3. Eliminare il processo dall'area **Archiviazione**.

   Nota: Le risorse esterne come i file ad alta risoluzione non vengono archiviate. Se un lavoro viene archiviato e poi recuperato, le risorse esterne devono trovarsi nella stessa posizione in cui era stato inviato il processo originale.

Vedere inoltre:

Archiviazione di elementi VDP a pagina 115

Recupero di un processo

Requisiti:

È possibile recuperare solo i processi archiviati.

Quando si recupera un processo, il processo archiviato mantiene il nome di quello originale, non quello assegnato al momento dell'archiviazione. Vengono recuperati anche i file relativi al processo (ad esempio PDL) e il file Cabinet non viene eliminato.

È possibile recuperare più processi contemporaneamente.

1. Nel menu **File** selezionare **Recupera da archivio**.
2. Individuare il processo con il relativo nome di archiviazione, quindi selezionare il file cabinet correlato.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
   Il processo selezionato viene visualizzato nell'elenco nella sezione inferiore.
4. Fare clic su **Recupera**.
   Il processo selezionato viene visualizzato all'inizio dell'elenco dell'area **Archiviazione**.
5. Verificare che il file sia stato recuperato correttamente nella finestra Cronologia processi.

Vedere inoltre:

Recupero di elementi VDP a pagina 116

Inoltro di un processo a un altroCX print server

Requisiti:

- Il processo da inoltrare deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.
- Entrambi i CX print server devono utilizzare la stessa versione del software.

1. Nell’area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo, quindi selezionare **Inoltra a** > **Altro**.
2. Nella casella **Nome host/Indirizzo IP** digitare il nome o l'indirizzo IP del server a cui si desidera inoltrare il lavoro.
3. Fare clic su **Trova**.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Invia ad archiviazione** - per inviare il lavoro all'area **Archiviazione** del server selezionato.
   - **Invia a stampa** - per inviare il processo alla **coda di stampa** del server selezionato.

5. Fare clic su **Invia**.

   Note:

   - Non è possibile inoltrare un file RTP creato da un processo VDP, per esempio un file VPS. È possibile inoltrare solo il processo VDP originale.
   - Non è possibile inoltrare un processo se la password dell'operatore è stata cambiata sul CX print server di destinazione. Dal CX print server di origine, selezionare **Start** > **Esegui** e collegarsi al CX print server di destinazione. Effettuare l'accesso utilizzando la nuova password dell'operatore.
   - Per elaborare correttamente elementi VDP o PDL esterni, spostare gli elementi esterni al CX print server di destinazione.
   - Non è possibile inoltrare un processo ad un altro CX print server se i file non sono mai stati rasterizzati sul CX print server di destinazione. Questo potrebbe verificarsi solo in casi rari, per esempio se si reinstalla il sistema o si formattano i dischi immagine.

Duplicazione di processi

Requisiti:

Il processo da duplicare deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

➢ Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Duplica**.
Il file selezionato viene duplicato e denominato con il nome del lavoro originale seguito da `_dup`.

Nota: Se si duplica un processo RTP, il processo duplicato viene mantenuto nel formato originale.

Accounting Viewer

Accounting Viewer fornisce informazioni su tutti i processi stampati correttamente tramite CX print server.

Il rapporto contiene vari tipi di informazioni, come:

- Le dimensioni del processo
- I tempi di elaborazione
- Il numero di pagine del processo
- Il numero di pagine stampato in bianco e nero e a colori Le informazioni si basano sull'input originale del processo e sui parametri impostati nella finestra Parametri del processo.

È possibile accedere a Accounting Viewer dal menu **Info**.

Vedere inoltre:

Stampa di un processo in modalità scala di grigi a pagina 79
Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner a pagina 79
Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio a pagina 79

Personalizzazione di Accounting Viewer

La tabella di Accounting Viewer può essere personalizzata in due modi:

- visualizzando, nascondendo e spostando le colonne. Questo è il modo più veloce di personalizzare la tabella. Le modifiche apportate alla tabella non vengono salvate in modo permanente.
- Creare una visualizzazione di Accounting Viewer personalizzata che possa essere modificata e salvata.

È possibile visualizzare, nascondere e spostare le colonne nella tabella di Accounting Viewer.

Il modo più rapido per personalizzare la tabella di Accounting Viewer consiste nel visualizzare, nascondere o spostare le colonne.

➢ Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per spostare una colonna in un'altra posizione all'interno della tabella, trascinare la colonna nella posizione desiderata.
- Per nascondere una colonna, fare clic con il pulsante destro su una delle colonne nella tabella, selezionare **Nascondi** e selezionare la colonna che si desidera nascondere nell'elenco di colonne correntemente visualizzato.
- Per visualizzare una colonna, fare clic con il pulsante destro su una delle colonne nella tabella, selezionare

Mostra e selezionare la colonna che si desidera visualizzare nell'elenco di colonne correntemente nascosto.

Creazione di una vista personalizzata in Accounting Viewer

È possibile creare una vista contabile per esigenze specifiche selezionando le colonne in Accounting Viewer e salvando le selezioni in una vista personalizzata.

1. Dal menu **Info** selezionare **Accounting**.
   Viene visualizzata la finestra Accounting Viewer.
2. Nell'elenco **Visualizza** fare clic sul pulsante **sfoglia (...)**.
3. Nella finestra Viste fare clic su **Aggiungi (+)**.
4. Nella casella **Nome vista** immettere il nome della vista da aggiungere.
5. Nell'elenco **In base a** selezionare la vista da usare per la nuova vista.
6. Fare clic su **OK**.
   La nuova vista viene aggiunta all'area **Viste** e i nomi delle colonne su cui si basa la vista appaiono selezionati.
7. Selezionare le colonne che si desidera visualizzare nella nuova vista.

   Usare i tasti freccia per spostare i nomi delle colonne verso l'alto o il basso e per impostare l'ordine di visualizzazione delle colonne nella nuova vista.
8. Fare clic su **OK**.

Per selezionare una vista personalizzata, aprire Accounting Viewer e selezionare l'elenco **Visualizza**.

Eliminazione record dalla tabella Accounting Viewer

Esistono due modi per eliminare record di contabilità dalla tabella Accounting Viewer:

- **Cancella tutto** - Facendo clic sul pulsante **Cancella tutto** nell'Accounting Viewer.
- **Cancella log contabile** - Questo è un modo rapido per cancellare tutti i record di contabilità senza dover aprire l'Accounting Viewer.

Eliminazione record dalla tabella Accounting Viewer

1. Eseguire una delle operazioni seguenti:

Cosa desiderate fare?	Ecco come farlo
Aprire l'Accounting viewer e cancellare tutti i record di contabilità.	**a.** Nello spazio di lavoro di CX print server, dal menu **Info**, selezionare **Contabilità** > **Accounting Viewer**. **b.** Fare clic su **Cancella tutto**.
Cancellare i record di contabilità senza aprire l'Accounting viewer.	Nello spazio di lavoro di CX print server, dal menu **Info**, selezionare**Contabilità** > **Cancella registro contabile**.

2. Nella finestra di dialogo Cancella tutti i dati contabili, fare clic su **Sì**.

Rapporti sui processi

La finestra Rapporti sul processo contiene tutte le informazioni disponibili nella finestra Parametri del processo per un processo specifico. Nella finestra Rapporto sul processo vengono visualizzati i parametri del processo su un singolo foglio, che può essere esportato o stampato su un file di testo.

Per visualizzare la finestra Rapporto sul processo, è sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area **Archiviazione** e selezionare **Rapporto sul processo**.

Esportazione file

Esportazione di un file PostScript

È possibile esportare un file PostScript e convertirlo in formato PDF.

Requisiti:

Il file PostScript deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

1. Selezionare un file PostScript nell'area CX print server **Archiviazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esporta PDF**.
3. Nella finestra di dialogo Esportazione individuare la cartella in cui salvare il file e fare clic su **Salva**.

Il file PDF può essere stampato su qualsiasi stampante.

Processi PDF2Go

PDF2Go è una porta attraverso la quale è possibile esportare file RTP e convertirli in un file PDF. L'esportazione in formato PDF consente di inviare una copia del processo per l'approvazione prima della stampa. CX print server è in grado di esportare lavori che rappresentano file PDF standard, sia prima che dopo l'elaborazione. Per un processo RTP esportato, il file PDF include i dati rasterizzati del processo.

L'operazione converte le informazioni RTP in file raster che possono essere incapsulati in un formato PDF. Grazie a questo processo, il file può essere elaborato e stampato su qualsiasi stampante PDF.

Esportazione di un file RTP

È possibile esportare un file RTP e convertirlo in formato PDF.

Requisiti:

Il file elaborato deve trovarsi nell'area **Archiviazione**.

1. Selezionare un processo RTP nell'area CX print server **Archiviazione**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Esporta come PDF2Go**.
3. Selezionare **Stampa ottimizzata** o **Retino ottimizzato**, quindi fare clic su **OK**.

   Nota: Il formato di retinatura ottimizzata consente di creare una versione a bassa risoluzione del processo.
4. Nella finestra di dialogo Esporta come PDF2Go, individuare la cartella in cui salvare il file e fare clic su **Salva**.

Il file PDF può essere stampato su qualsiasi stampante.

7 Gestione colore

Gestione dei colori in CX print server

La gestione del colore è costituita da una serie di passaggi che vengono eseguiti per accertarsi che i colori siano precisi e ripetibili quando vengono trasferiti da un dispositivo all'altro. Queste operazioni consentono di riprodurre lo stesso colore concepito dal grafico o dal fotografo su monitor, prova o su un foglio della macchina da stampa.

CX print server consente di usare questi strumenti per regolare e migliorare la qualità dei colori dei processi:

- Lo Strumento di profilatura consente di creare profili di destinazione che definiscono lo spazio colore della macchina da stampa e sono basati sulle combinazioni di carta e toner in uso. I profili di destinazione variano in base ai diversi tipi di supporti utilizzati. È possibile creare profili di destinazione personalizzati per ciascuna macchina da stampa e mettere a punto gli output a colori della macchina da stampa, migliorare la corrispondenza dei colori tra macchine da stampa e perfezionare l'uniformità dei colori nel tempo.

  Nota: Lo Strumento di profilatura è disponibile solo con Creative Power Kit.

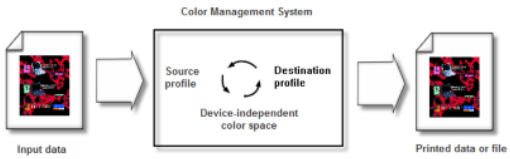
- Gestore profili, che consente di importare i profili che definiscono lo spazio colore della macchina da stampa e che sono basati sulle combinazioni di carta e toner in uso. I profili di destinazione variano in base ai diversi tipi di supporti utilizzati.
- Editor tinte piatte, che consente di modificare i valori CMYK di ciascuna tinta piatta contenuta nella Libreria delle tinte piatte.
- Lo Strumento gradazione, che consente di creare e modificare le tabelle delle gradazioni in modo da apportare correzioni alle tonalità dell'output stampato.
- Il Gestore della tabella di calibrazione, che consente di modificare e visualizzare le tabelle di calibrazione.

  Nota: Il Gestore della tabella di calibrazione è disponibile solo con Creative Power Kit.

- Lo strumento Gestione supporti e colore, che consente di mappare alcuni parametri dei supporti a un profilo di destinazione, a una retinatura e a una tabella di calibrazione.

Profili

I profili vengono utilizzati per riprodurre il colore in modo uniforme dallo spazio colore di un dispositivo a un altro. Forniscono le informazioni necessarie per convertire i dati di colore tra gli spazi colore che dipendono dal dispositivo e quelli indipendenti da esso. I profili vengono utilizzati per gestire i colori del sistema in uso.



Il profilo di origine definisce lo spazio colori RGB o CMYK dell'origine dell'oggetto: caratteristiche quali punto bianco, gamma e tipo di fosforo utilizzato. Il profilo di destinazione definisce la gamma di un dispositivo di output, ad esempio una stampante. CX print server utilizza uno spazio colore indipendente dal dispositivo per convertire lo spazio colore di origine in quello usato dal dispositivo di output.

Creazione di un profilo di destinazione

Misurazione di un grafico colori e creazione di un profilo

Lo Strumento di profilatura è disponibile solo con Creative Power Kit.

Requisiti:

- Accertarsi che la macchina da stampa sia calibrata.
- Verificare che il dispositivo di calibrazione sia stato collocato sulla sua base e collegato alla porta USB di CX print server.

1. Selezionare **Strumento di profilatura** dal menu **Strumenti**.
2. Selezionare **Stampa e misura grafico** per creare e stampare un nuovo grafico di misurazione dei colori.
3. Fare clic su **Avanti**.

4. Effettuare le seguenti operazioni:
   a. Dall'elenco **Dispositivi di misurazione** selezionare il dispositivo di misurazione che si prevede di utilizzare per misurare il grafico colori.

      Attualmente è possibile utilizzare solo lo spettrofotometro i-1 come dispositivo di misurazione.
   b. Nella casella **Copie di riscaldamento** selezionare il numero di copie del file di riscaldamento che si desidera stampare.

      Poiché le prestazioni della macchina da stampa vengono ottimizzate solo dopo aver stampato diverse pagine, si consiglia di stampare almeno 5 copie del file di riscaldamento.
   c. Dall'elenco **Vassoi** selezionare il vassoio su cui è stato caricato lo stock carta per il quale si desidera creare un profilo.

      Vengono visualizzati il tipo di supporto e il formato carta dello stock carta caricato.
   d. Dall'elenco **Retinatura** selezionare un metodo di retinatura per il profilo.
   e. Selezionare la relativa tabella di calibrazione nell'elenco **Calibrazione**.

      Collegato è l'impostazione predefinita.
   f. Nella casella **Numero di copie** selezionare il numero di copie del grafico che si desidera stampare.
5. Fare clic su **Stampa**.
   Vengono stampati il grafico di misurazione dei colori e il file di riscaldamento.
6. Inserire la prima pagina del grafico nella tabella di misurazione.
7. Fare clic su **Misura**.
8. Premere il pulsante situato sul dispositivo di misurazione. Appena viene emesso un avviso acustico, eseguire la scansione della striscia 1 con il dispositivo.

   Nota: Per evitare errori nella misurazione, eseguire la seguente procedura per ciascuna striscia numero:

   1. Posizionare il dispositivo di misurazione all'inizio di ciascuna casella bianca prima di eseguire la scansione.
   2. Eseguire la scansione dalla casella bianca a sinistra alla casella bianca a destra.

   Se la misurazione è stata eseguita correttamente, viene visualizzato un segno di spunta verde. Se la misurazione non riesce, viene visualizzato un contrassegno x rosso.

9. Ripetere l'operazione precedente per le strisce restanti delle pagine del grafico colori.
10. (Facoltativo) Per salvare il file con le misurazioni e caricarlo in un momento successivo, ricercare una cartella e nella casella **Salva con nome** immettere il nome del file delle misurazioni.
11. (Facoltativo) Fare clic su **Salva**.
12. Fare clic su **Avanti**.
13. Fare clic su **Crea profilo**.

    Il processo di creazione di un profilo può richiedere alcuni secondi.
14. Nella casella **Nome profilo** lo Strumento di profilatura denomina automaticamente il profilo in base ai parametri carta e al metodo di retinatura selezionati. Per modificare il nome predefinito, è possibile digitarne uno nuovo.
15. Per salvare il profilo di destinazione, selezionare una delle seguenti opzioni:
    - **Gestione profili** - Il profilo viene automaticamente visualizzato in Gestione profili e nella finestra Parametri del processo.
    - **Altro** - Consente di salvare il profilo in una posizione specifica e di importarlo successivamente in Gestione profili.
16. Fare clic su **Salva** per salvare il profilo.
17. Nel messaggio che appare, fare clic su **OK**.
18. Fare clic su **Fine** per chiudere Strumento di profilatura.

Creazione di un profilo utilizzando le misurazioni dei grafici di colori esistenti

Lo Strumento di profilatura è disponibile solo con Creative Power Kit.

Requisiti: Verificare che la macchina da stampa sia stata calibrata.

1. Selezionare **Strumento di profilatura** dal menu **Strumenti**.
2. Selezionare **Carica misurazioni esistenti**.
3. Fare clic su **Avanti**.
4. Selezionare i parametri del supporto da utilizzare per la creazione del profilo.
5. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
6. Fare clic su **Carica** per individuare le misurazioni esistenti.
7. Individuare il file contenente le misurazioni nella finestra di dialogo Apri, quindi fare clic su **Apri**.

8. Fare clic su **Avanti**.
9. Fare clic su **Crea profilo**.

   Il processo di creazione di un profilo può richiedere alcuni secondi.
10. Nella casella **Nome profilo** lo Strumento di profilatura denomina automaticamente il profilo in base ai parametri carta e al metodo di retinatura selezionati. Per modificare il nome predefinito, è possibile digitarne uno nuovo.
11. Per salvare il profilo di destinazione, selezionare una delle seguenti opzioni:
    - **Gestione profili** - Il profilo viene automaticamente visualizzato in Gestione profili e nella finestra Parametri del processo.
    - **Altro** - Consente di salvare il profilo in una posizione specifica e di importarlo successivamente in Gestione profili.
12. Fare clic su **Salva** per salvare il profilo.
13. Nel messaggio che appare, fare clic su **OK**.
14. Fare clic su **Fine** per chiudere Strumento di profilatura.

Risoluzione dei problemi relativi ai profili

È possibile risolvere i normali problemi che si verificano durante il processo di creazione dei profili.

Problema	Azione correttiva
Striscia misurata in modo errato	I dati ricevuti per la striscia misurata non corrispondono ai risultati attesi. Verificare che la striscia misurata sia quella corretta. Eseguire una delle operazioni seguenti: • Fare clic su **OK** per misurare nuovamente la striscia. • Fare clic su **Annulla** per continuare la procedura.
Misurazione della striscia non riuscita. Viene visualizzata una X rossa.	Ripetere la misurazione.
Dispositivo non connesso	Collegare lo spettrofotometro i1.
Stampante non collegata	Collegare la stampante.
Misurazione non riuscita	Ripetere la misurazione.

Problema	Azione correttiva
Il formato di misurazione caricato non è corretto	Verificare di aver caricato il formato file corretto.
Il grafico misurato non è corretto	Ripetere la misurazione utilizzando il grafico corretto.

Gestione dei profili

L'opzione Gestione profili consente di importare e gestire i profili DeviceLink di origine e destinazione in CX print server.

Importazione di un profilo di destinazione

È possibile importare un profilo di destinazione per emulare un dispositivo di output.

Requisiti:

Se è stato salvato un profilo in una posizione diversa da Gestore profili, è innanzitutto necessario importarlo prima di stampare un processo che lo utilizza.

Nota: Una volta importato il profilo, il formato del file diventa *.icm.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

   Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Selezionare la scheda **Profilo di destinazione**.
4. Fare clic sul pulsante **Importa**.

   Viene visualizzata la finestra Importa profilo ICC destinazione.
5. Nell'area **Profilo di destinazione** fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
6. Ricercare e selezionare il profilo di destinazione desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
   Il nome della nuova destinazione viene visualizzato nella finestra **Nome destinazione**.
7. (Facoltativo) Modificare il nome della destinazione.
8. Fare clic su **Importa**.
9. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
   Il nuovo profilo di destinazione viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri del processo.

Importazione di un profilo di origine

È possibile importare un profilo CMYK o RGB per emulare altri dispositivi o altri spazi di colore.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

   Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Fare clic sul pulsante **Importa**.

   Apparirà la finestra Importa profilo ICC origine.
4. Nell'area **Profilo di origine** fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
5. Ricercare e selezionare il profilo di origine desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
   Il nome della nuova emulazione viene visualizzato nella finestra **Nome emulazione**.
6. (Facoltativo) Modificare il nome dell'emulazione.
7. Fare clic su **Importa**.
8. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
   Il nuovo profilo ICC di origine viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri processo.

Importazione di un profilo DeviceLink

L'importazione di un profilo DeviceLink è disponibile solo con Creative Power Kit.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

   Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Selezionare la scheda **Profilo DeviceLink**.
4. Fare clic sul pulsante **Importa**.

   Verrà visualizzata la finestra Importa profilo DeviceLink.
5. Nell'area **Profilo DeviceLink**, fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
6. Ricercare e selezionare il profilo DeviceLink desiderato, quindi fare clic su **Apri**.
   Il nuovo nome del profilo DeviceLink viene visualizzato nella casella **Nome DeviceLink**.
7. (Facoltativo) Modificare il nome del profilo DeviceLink.
8. Fare clic su **Importa**.
9. Fare clic su **Chiudi** per chiudere Centro risorse.
   Il nuovo profilo DeviceLink viene aggiunto alla scheda **Flusso colore** nella finestra Parametri processo.

Mappatura dei supporti tramite lo strumento Gestore supporti e colore

Le tabelle di calibrazione personalizzate vengono automaticamente mappate ai supporti appropriati in base al tipo di carta, la patinatura, la grammatura e la retinatura. Se non si crea una curva di calibrazione personalizzata o si importa un profilo di destinazione, vengono applicati al processo il profilo di destinazione e la curva di calibrazione (**Normale**) predefiniti.

Inoltre, è possibile mappare manualmente curve di calibrazione o profili di destinazione importati a più combinazioni di parametri carta o profili.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorse** selezionare **Gestione supporti e colore**.
3. Fare clic sul pulsante **Nuovo** (**+**).
   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Mappatura supporti.
4. Nell'elenco **Tipo di carta** selezionare il tipo di supporto.
5. Nell'elenco **Patinatura** selezionare il tipo di patinatura.
6. Nell'elenco **Grammatura** inserire il peso del supporto.
7. Nell'elenco **Retinatura** selezionare il tipo di retinatura desiderato.
8. Nell'elenco **Calibrazione** selezionare la curva di calibrazione personalizzata desiderata.
9. Nell'elenco **Profili** selezionare il profilo di destinazione desiderato.
10. Fare clic su **OK**.

Gestione tabelle di calibrazione

Finestra Calibrazioni

È possibile visualizzare e modificare qualsiasi tabella di ricerca della calibrazione (LUT) memorizzata in CX print server. È possibile reperire le informazioni sulle tabelle di calibrazione in **Strumenti** > **Centro risorse** > **Calibrazioni**. Le informazioni sulla

calibrazione avanzata sono disponibili soltanto con Creative Power Kit.

Elenco tabelle di calibrazione

<Calibration_table_name>

Le tabelle di calibrazione create con la calibrazione guidata.

Nessuno

I processi con questa opzione selezionata vengono elaborati e stampati senza utilizzare una tabella di calibrazione.

Normale

(tabella predefinita) - Questa tabella è predefinita e non può essere modificata. Se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto e il metodo di retinatura utilizzati, durante l'elaborazione e la stampa del processo viene utilizzata la tabella di calibrazione Normale.

Tabella di calibrazione

La tabella include i seguenti elementi:

- **Densità output**

  Misurazione eseguita

  I valori misurati dalla destinazione stampata.

  Target

  I valori previsti della densità di output.

  Minimo accettato

  il valore minimo misurato della densità di output accettato per la correzione.

- **Proprietà** - Parametri selezionati al momento della creazione della tabella di calibrazione.

Scheda Grafico informazioni della tabella di calibrazione

Durante la stampa, CX print server sostituisce automaticamente i valori CMYK nel file RTP con nuovi valori che compensano il livello delle prestazioni correnti della stampante.

La tabella include i seguenti elementi:

Separazioni

Il grafico visualizza separazioni ciano, magenta, giallo e nero. È possibile visualizzare le informazioni su ciascuna separazione facendo clic sul pulsante di separazione desiderato. In alternativa, è possibile visualizzare tutte le separazioni contemporaneamente, facendo clic sul pulsante su cui vengono visualizzati tutti i quattro colori.

Densità output

L'asse verticale rappresenta i valori percentuale punto dei dati output finale (dopo l'applicazione della tabella calibrazione) inviati alla stampante.

Input

L'asse orizzontale rappresenta i valori percentuale punto del file RTP.

Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione

È possibile rivedere una tabella di calibrazione per accertarsi che le curve siano relativamente uniformi e continue. Se non si è soddisfatti dei risultati, è possibile selezionare la scheda **Modifica** per regolare i valori dell'immagine nella tabella valore.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Calibrazioni**.
3. Selezionare la tabella di calibrazione a cui si desidera aggiungere una voce, quindi fare clic sulla scheda **Editor**.
4. Nell'elenco **Selezione** scegliere la selezione a cui si desidera aggiungere la voce.

   Gli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante** visualizzano i valori del file e della stampante per la selezione scelta.
5. Selezionare una riga nella tabella dei valori, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
6. Nella finestra **Aggiungi voce**, dagli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante**, selezionare i valori desiderati.
7. Fare clic su **OK**.
   La tabella dei valori viene aggiornata e il grafico di calibrazione regolato.
8. Per salvare le modifiche, fare clic sul pulsante **Salva**.

Descrizione generale di Editor tinte piatte

Una tinta piatta è una miscela specifica di inchiostro che consente di riprodurre colori difficilmente riproducibili con inchiostri CMYK.

Ogni singola pagina di un processo può contenere elementi RGB, CMYK e tinte piatte.

L'Editor tinte piatte di CX print server consente di modificare i valori CMYK di ogni tinta piatta inclusa nella libreria delle tinte piatte. La tinta piatta modificata viene salvata in una libreria personalizzata. Quando CX print server identifica una tinta piatta in un processo, esegue prima una ricerca del nome della tinta piatta nella libreria personalizzata e utilizza i valori CMYK associati. Se la tinta piatta non viene trovata, viene eseguita una ricerca nei dizionari dei colori PANTONE, HKS, DIC e TOYO. Se la tinta piatta non viene trovata in nessuno dei due dizionari, CX print server utilizza i valori CMYK incorporati nel file originale.

Nota: Alcuni colori PANTONE presenti nel dizionario colori PANTONE PLUS hanno lo stesso nome di colori PANTONE del precedente dizionario colori PANTONE. Quindi, nell'Editor tinte piatte è stata aggiunta la parola **Plus** ai nomi dei colori PANTONE PLUS per aiutare a distinguere i vari colori delle due librerie. Nella finestra dei parametri del processo, la casella di controllo **Utilizza libreria colori Pantone precedente** consente di scegliere quale libreria PANTONE si desidera utilizzare.

Aggiunta di una tinta piatta

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte fare clic su **Aggiungi**.
3. Inserire il nome del nuovo colore come presente nel file originale.

   Nota: I nomi delle tinte piatte prevedono la distinzione delle maiuscole e delle minuscole e devono corrispondere ai nomi visualizzati nel file originale.
4. Apportare le modifiche desiderate ai valori **CMYK**.
5. Fare clic su **Save** (Salva).
6. Fare clic su **Chiudi**.

Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.

Successivo:

Se è stata creata una nuova tinta piatta per un processo RTP, ripetere la rasterizzazione del processo prima di stampare.

Modifica di una tinta piatta

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Eseguire una delle operazioni seguenti:
   - Ricercare il colore desiderato nell'elenco **Colore**.
   - Nell'elenco **Libreria tinte piatte** selezionare la libreria dei colori che contiene quello da modificare.

     Nota: Usare il dizionario PANTONE C se si lavorando con un'applicazione come Adobe InDesign.
3. Selezionare il colore richiesto.
   I valori CMYK e l'anteprima del colore vengono visualizzati sul lato destro della finestra Editor tinte piatte.
4. Apportare le modifiche desiderate ai valori CMYK.
5. Fare clic su **Applica**.
   Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.
6. Fare clic su **Chiudi**.

Eliminazione di una tinta piatta

È possibile eliminare le tinte piatte dalla libreria delle tinte piatte personalizzate.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Selezionare la scheda **Tinta piatta**.
3. Nell'elenco **Libreria tinte piatte** selezionare **Dizionario personalizzato**.
4. Dall'elenco dei colori personalizzati selezionare il colore che si desidera eliminare.
5. Fare clic su **Rimuovi**.
6. Fare clic su **Sì** per eliminare il colore.
7. Fare clic su **Chiudi**.

Stampa di prova delle tinte piatte

È possibile selezionare e stampare le tinte piatte contenute nella libreria delle tinte piatte per verificare come vengono stampate su

un tipo di carta specifico. Questa opzione è disponibile esclusivamente con il Professional Power Kit.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Fare clic su **Stampa di prova**.
3. Selezionare una o più tinte piatte oppure fare clic su **Tutte**.
4. Fare clic su **Stampa**.
5. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**.
6. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
7. Selezionare una tabella di calibrazione nell'elenco **Calibrazione**.
8. Fare clic su **Stampa**.
   Viene stampata la stampa di prova per le tinte piatte selezionate.

Misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro X-Rite i1

È possibile usare lo spettrofotometro per ottenere valori per le tinte piatta riferiti a materiale stampato, tessuti, ecc. e salvare i valori CMYK equivalenti nella libreria dei colori personalizzata. Questa opzione è disponibile esclusivamente con il Creative Power Kit.

Requisiti:

- Lo spettrofotometro deve essere collegato alla porta USB di CX print server.
- Calibrare lo spettrofotometro collocandolo sulla lastra.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella scheda **Tinte piatte** fare clic su **Seleziona colore** e attendere che venga visualizzato il messaggio `Collocare il dispositivo sopra la tinta piatta misurata e premere il tasto`.
3. Collocare lo spettrofotometro sull'area del colore che si desidera misurare, quindi premere e tenere premuto il pulsante dello spettrofotometro.
   Vengono visualizzati i colori CMYK e una miniatura della tinta piatta.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome della nuova tinta piatta.
5. Fare clic su **Salva**.
   Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.

Descrizione generale sulle variazioni delle tinte piatte

Lo strumento per le variazioni delle tinte piatte è disponibile solo con Professional Power Kit.

La funzione per le variazioni delle tinte piatte consente di modificare una tinta piatta selezionando una sfumatura più appropriata. La funzione per le variazioni delle tinte piatte fornisce 37 variazioni, con valori CMYK leggermente diversi.

La funzione per le variazioni delle tinte piatte consente di impostare:

- La variazione di ciano e magenta nonché la percentuale di giallo, selezionando variazioni tra 1% e 7%. La selezione predefinita è 2%.
- La modifica della tonalità, selezionando variazioni negli assi corrispondenti a ciano, magenta, giallo, rosso, verde e blu.
- La luminosità, aumentando o diminuendo il valore K fino al 20%.

È possibile valutare immediatamente le modifiche nelle caselle **Prima** e **Dopo**, oppure stampare l'intero set di parametri e individuare la soluzione ottimale rispetto ai requisiti esaminando la stampa.

Selezione di una variazione di tinte piatte

Lo strumento per le variazioni delle tinte piatte è disponibile solo con Professional Power Kit.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nell'elenco **Colore** inserire il nome della tinta piatta oppure scorrere l'elenco delle tinte piatte e selezionare la tinta piatta da modificare.
3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Variazioni. La tinta piatta si trova al centro delle patch colore ed è contrassegnata da **0**.
4. Fare clic sul dispositivo di scorrimento **Passaggi di variazione** e trascinarlo per visualizzare i diversi passaggi di variazione compresi tra le unità di colore 1 e 7 del valore originale. Ciascuna unità fa riferimento a una percentuale di punti del valore originale.

5. (Facoltativo) Per visualizzare i valori CMYK di una patch colore, spostare il mouse sulla patch colore.

   I valori CMYK vengono visualizzati nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo.
6. Per selezionare una variazione della tinta piatta, fare clic sulla patch colore desiderata.

   Le caselle **Prima** e **Dopo** mostrano la differenza tra la tinta piatta originale e la patch colore selezionata.
7. Per selezionare un'altra impostazione di luminosità per la patch colore selezionata, fare clic su una patch colore in **Luminosità**.

   Il valore K della patch colore selezionata viene aumentato o diminuito in base alla selezione.
8. Fare clic su **Seleziona**.
9. Fare clic su **Applica**.
   La tinta piatta con i nuovi valori viene aggiunta a Dizionario personalizzato.
10. Fare clic su **Chiudi**.

Stampa di una variazione di tinta piatta

Stampa dello schema delle variazioni delle tinte piatte Lo strumento per le variazioni delle tinte piatte è disponibile solo con Professional Power Kit.

Requisiti:

La stampante deve essere collegata.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nell'elenco **Colore** inserire il nome della tinta piatta oppure scorrere l'elenco delle tinte piatte e selezionare la tinta piatta da modificare.
3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .

   Viene visualizzata la finestra di dialogo corrispondente. La tinta piatta si trova al centro delle patch colore ed è contrassegnata da **0**.
4. Selezionare la patch colori desiderata.
5. Fare clic su **Stampa variazioni**.
6. Quindi, eseguire le seguenti operazioni:
   - Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**.
   - Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.

- Selezionare la tabella di calibrazione desiderata nell'elenco **Calibrazione**.
- Per stampare le variazioni senza sfondo, deselezionare la casella di controllo **Stampa con sfondo**.

7. Fare clic su **Stampa**.

Protezione di tinte piatte specifiche

Con l'Editor tinte piatte è possibile proteggere colori specifici, ad esempio i colori ufficiali dei loghi e della società, al fine di ottenere una fedeltà e una consistenza dei colori tra i dispositivi. Quando si definisce un colore specifico, ad esempio una tinta piatta RGB, CMYK o grigia e si immette una destinazione CMYK fissa per tale colore, CX print server lo considera una tinta piatta e lo protegge.

Protezione di un colore RGB come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte RGB viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi RGB**.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inserire i dati desiderati nelle colonne **Valori di origine RGB** e **Valori di destinazione CMYK** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi RGB** selezionare il colore.

   Vengono visualizzate le informazioni sul colore.
8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.
9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore**, selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori RGB protetti**.

Protezione di un colore grigio come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte del grigio viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi grigio**.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inerire i valori desiderati nelle colonne **Valori di origine grigio** e **Valori di destinazione grigio** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi grigi** selezionare il colore.
8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.
9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore** selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori grigio protetti**.

Protezione di un colore CMYK come tinta piatta

Il flusso di lavoro di tinte piatte CMYK viene applicato alla grafica e agli elementi di testo.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.
2. Nella finestra Editor tinte piatte fare clic sulla scheda **Proteggi CMYK**.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella casella **Nome colore** immettere il nome del colore.
5. Inserire i dati desiderati nelle colonne **Valori di origine CMYK** e **Valori di destinazione CMYK** oppure selezionare una tinta piatta dall'**intero elenco predefinito**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nella scheda **Proteggi CMYK** selezionare il colore.
8. Se necessario, nella colonna **Corretto** regolare i valori CMYK.
9. Fare clic su **Applica**.
10. Per applicare al processo, nella finestra dei parametri del processo, nella scheda **Colore** selezionare **Colori protetti**, quindi selezionare la casella di controllo **Usa valori CMY protetti**.

Regolazione del colore con Strumento Gradazione

Al momento della stampa di un processo, potrebbe essere necessario eseguire delle correzioni di tono. È possibile utilizzare lo Strumento Gradazione per creare e modificare tabelle di gradazione e applicarle all'output stampato. Prima di inviare il processo alla stampa, visualizzare l'anteprima del processo elaborato nella finestra Strumento Gradazione, quindi verificare l'effetto delle tabelle di gradazione sul processo. Le modifiche di gradazione possono includere regolazioni della luminosità, del contrasto e del bilanciamento del colore nella gamma di tonalità di un'intera immagine o in gamme di tonalità specifiche.

La tabella di gradazione predefinita, **DefaultGradTable**, funge da base ed è composta da una curva di gradazione di 45°, con luminosità e contrasto impostati su 0 e centro di contrasto impostato su 50. Tutte le separazioni dei colori sono selezionate. Nell'elenco **Tabella di gradazione** sono incluse altre tabelle di gradazione predefinite:

- **Freddo**: visualizza le tonalità del blu più nitidamente.
- **Vivace**: consente di aumentare la saturazione del colore.
- **Saturata**: consente di aumentare l'intensità (saturazione o purezza).
- **Nitido**: consente di aumentare il contrasto.
- **Caldo**: consente di impostare le tonalità a bassa densità su un colore rosso luminoso.

Creazione e modifica di una tabella di gradazione

Correggere la gradazione, la luminosità e il contrasto nei file RTP, quindi visualizzare l'anteprima delle modifiche prima di inviare il processo alla stampa.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Gradazione**.
2. Accanto alla casella **Anteprima file** fare clic su **Sfoglia**.
3. Selezionare il processo di cui si desidera visualizzare l'anteprima, quindi fare clic su **Apri**.
   Viene visualizzata la finestra Strumento Gradazione con le viste **Prima** e **Dopo** in cui viene visualizzato il processo.

4. Per selezionare le separazioni che si desidera modificare, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic sul pulsante **Tutti i colori** per modificare tutte le separazioni contemporaneamente.
   - Fare clic sui pulsanti delle singole separazioni che si desidera modificare; ad esempio fare clic solo sul pulsante della separazione ciano.
5. Fare clic sulla curva nel grafico per aggiungere un punto, quindi trascinare il punto per modificare la separazione.
   I valori vengono visualizzati nelle caselle **Input** o **Output**.
6. Per rimuovere un punto dalla curva, selezionarlo e fare clic su **Rimuovi**.
7. Per ripristinare la curva di gradazione su un valore di 45°, fare clic su **Ripristina**.
8. Per ripristinare le impostazioni di gradazione originali, fare clic su **Inverti**.
9. Per annullare l'ultima modifica apportata al grafico di gradazione, fare clic su **Annulla**.
10. Per modificare la luminosità o il contrasto, spostare il dispositivo di scorrimento.
11. Per visualizzare le modifiche di gradazione del lavoro, fare clic su **Aggiorna**.
    Le modifiche vengono applicate automaticamente all'immagine visualizzata nella vista **Dopo**.

    Nota: Quando si modificano le definizioni delle tabelle di gradazione nello Strumento Gradazione e si fa clic su **Aggiorna**, sarà possibile constatare che l'immagine risulta completamente influenzata dalle modifiche. Tuttavia, nonostante ciò che viene visualizzato nella vista **Dopo**, le modifiche apportate alle tabelle di gradazione non influenzano le tinte piatte.
12. Fare clic su **Salva**.
13. Immettere il nome della nuova tabella gradazioni nella casella **Nome tabella**.
14. Fare clic su **OK**.

La tabella gradazioni viene salvata e aggiunta all'elenco **Tabella gradazioni** e alla scheda **Regolazioni colore** nella finestra Parametri del processo.

Correzione di un'immagine tramite l'opzione Fotoritocco

È possibile correggere i difetti più comuni delle immagini JPEG contenute nei file PDF. L'opzione Fotoritocco è disponibile solo con Process Power Kit.

1. Aprire la finestra Parametri del processo per il processo desiderato.
2. Nella scheda **Fotoritocco** selezionare **Fotoritocco**.
3. Selezionare **Applica opzioni fotoritocco**.
4. Selezionare una o più opzioni di fotoritocco.
   L'immagine viene corretta in base alle opzioni selezionate nel modo seguente:
   - **Esposizione e dominante di colore**: corregge la sottoesposizione, la sovraesposizione e i problemi di colore minori nelle foto.
   - **Rumore immagine**: riduce il rumore (come la granulosità causata da impostazioni ISO elevate) in una foto.
   - **Ombreggiature e alte luci**: mette in evidenza i dettagli nelle aree scure e chiare di una foto.
   - **Occhi rossi**: rimuove l'effetto occhi rossi nelle foto effettuate con un flash.
   - **JPEG artifacts (Artefatti JPEG)**: consente di rimuovere gli artefatti JPEG spesso presenti in file JPEG compressi a bassa o alta qualità, in particolar modo nelle aree di gradienti e vignette attorno ai bordi di oggetti.
5. Selezionare **Invia**.
   Il processo viene inviato alla **Coda di elaborazione**.

Stampa di processi colore in bianco e nero

Stampa di un processo in modalità scala di grigi

1. In CX print server aprire la finestra Parametri del processo e selezionare**Colore** > **Modalità colore** e **Scala di grigi**.
2. Fare clic su **OK**.

Stampa di un processo contenente elementi RGB grigi solo in nero toner

1. In CX print server, aprire la finestra Parametri processo e selezionare **Colore** > **Risparmio inchiostro**, quindi scegliere **Stampa grigi utilizzando toner nero**.
2. Fare clic su **Invia**.

Preservare il colore nero in un processo contenente elementi CMYK in scala di grigio

1. In CX print server aprire la finestra Parametri del processo e selezionare **Colore** > **Colori protetti**.
2. Nell'area **CMYK** selezionare **Preserva nero**.
3. Fare clic su **Invia**.

8 Flussi di lavoro della produzione

Stampa tramite imposizione

Panoramica dell'imposizione

L'imposizione è il processo che consente di posizionare le immagini di una pagina su un foglio di carta, in modo tale che quando in una stampante o in una macchina da stampa digitale viene eseguita la stampa del foglio, le immagini delle pagine verranno posizionate nell'ordine corretto. Fa parte del processo di produzione dei documenti finiti.

Oltre alle immagini della pagina, è possibile aggiungere diversi segni sui fogli per semplificare il processo di produzione. Tali segni mostrano il punto in cui deve essere piegata o tagliata la carta.

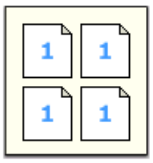
L'imposizione non influenza il contenuto della singola pagina, ma solo la disposizione delle immagini delle pagine sul foglio della macchina da stampa. L'imposizione è una combinazione di contenuto e layout. Il contenuto è costituito dalle pagine da stampare, mentre il layout indica la posizione della pagina sul foglio, insieme ai segni di stampa, i segni di taglio e i segni di piegatura della pagina stessa.

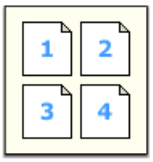
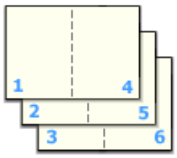
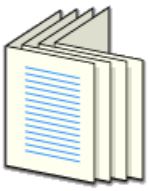
Vedere inoltre:

Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo a pagina 123

Metodi di imposizione

CX print server fornisce vari metodi di imposizione.

Metodo di imposizione	Descrizione
Step and Repeat 	Questo metodo è il più efficiente per la stampa di copie multiple della stessa immagine sfruttando il più possibile la capacità di ciascun foglio; ad esempio, è utile per la stampa del maggior numero possibile di biglietti da visita su un unico foglio.

Metodo di imposizione	Descrizione
Step and continue 	Questo metodo consente di posizionare pagine differenti di un processo su un unico foglio fino a sfruttare al massimo la capacità del foglio.
Tagli e fascicola 	Questo metodo viene utilizzato per stampare, tagliare e impilare le pagine mantenendo l'ordine desiderato. Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero processo risulta già ordinato nel modo desiderato. Il metodo Taglia e fascicola è utile soprattutto per i processi VI di grandi volumi.
Cucitura a sella 	Questo metodo stampa le pagine in modo tale da poter effettuare la rilegatura a sella. Con questo metodo di rilegatura, i fogli vengono piegati, inseriti l'uno all'interno dell'altro, quindi cuciti o pinzati lungo il dorso, come in una brochure o una rivista.
Rilegatura a colla	Questo metodo stampa le pagine in modo tale da poter effettuare la rilegatura a colla. La rilegatura a colla è una tecnica di rifinitura per libri che prevede la raccolta e la pinzatura nell'ordine corretto dei fogli piegati. Il dorso delle pagine raccolte viene irruvidito. Viene applicata della colla sul dorso, infine la copertina viene attaccata al dorso con la colla. Questo metodo viene utilizzato per la maggior parte dei libri.

Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione

È possibile visualizzare il layout e le impostazioni dell'imposizione.

Requisiti:

È tuttavia necessario selezionare un metodo di imposizione.

È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni

dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.

1. Aprire la finestra Parametri del processo per il processo desiderato.
2. Selezionare la scheda **Imposizione** e verificare di aver selezionato un metodo di imposizione.
3. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.
   Viene visualizzata la finestra Anteprima,
4. Dopo aver visualizzato l'anteprima, fare click sul pulsante **Chiudi**

Stampa di un processo relativo a biglietti da visita

Il metodo di imposizione Step & Repeat consente di stampare più copie dello stesso biglietto da visita su un singolo foglio di grandi dimensioni.

Requisiti:

Il seguente esempio presuppone che il processo contenga biglietti da visita solo fronte di 50 mm × 90 mm (1,96 pollici × 3,54 pollici) imposti su carta A3 (Tabloid).

1. Fare clic sul pulsante **Sospendi** per sospendere temporaneamente la **coda di Elaborazione**.
2. Dal menu **File** selezionare **Importa**.
3. Importare il file con i biglietti da visita nella stampante virtuale **ProcessPrint**.
   Il file viene importato nella coda di Elaborazione con lo stato **In attesa**.
4. Nella coda di Elaborazione sospesa fare doppio clic sul file dei biglietti da visita.
   Viene visualizzata la finestra Parametri processo.
5. Nella finestra Parametri processo selezionare il parametro **Stock carta** sotto a **Stampa**.
6. Nell’elenco **Formato carta** selezionare **11 × 17**.
7. Fare clic sulla scheda **Imposizione**.
8. Nell'elenco **Metodo imposizione** selezionare **Step & repeat**.
9. Selezionare il parametro **Dimensioni**, quindi impostare i seguenti valori:
   a. Per **Formato taglio** selezionare **Personalizzato**.
   b. In **A** immettere `1,96` pollici o `50` mm.
   c. In **L** immettere `3,54` pollici o `90` mm.

   Nella parte sottostante, viene visualizzata un'anteprima del layout.

10. Per **Orientamento taglio** accertarsi che sia selezionata l'opzione **Orizzontale**. Per modificare l'orientamento del taglio, nella finestra Parametri processo selezionare **Stampa**, quindi **Layout**. Selezionare l'orientamento desiderato.
11. Selezionare il parametro **Modelli**, quindi impostare i valori come segue:
    a. Nell'elenco **Layout** selezionare **Adattamento ottimale**. CX print server determina la quantità di biglietti da visita che è possibile adattare su ciascun foglio e calcola il migliore adattamento.
    b. Per **Metodo di stampa** accertarsi che **Fronte** sia selezionato, poiché i biglietti da visita sono solo fronte.
12. Fare clic sul pulsante **Anteprima** per visualizzare l'anteprima del layout.

    Viene visualizzata la finestra Anteprima, in cui è disponibile una rappresentazione schematica del layout di imposizione. Il layout di tre colonne e otto righe viene visualizzato senza conflitti di imposizione.
13. Lasciare la finestra Anteprima aperta e, se necessario, trascinarla sulla destra.
14. Selezionare il parametro **Spaziatura & segni**.
15. Nell’elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.

    I segni di taglio vengono visualizzati automaticamente nella finestra Anteprima e le impostazioni dei **Margini** vengono aumentate automaticamente per contenere i segni di taglio.
16. Nella casella **Spazio tipografico** digitare `0,2` pollici o `5` mm. Le nuove dimensioni dello spazio tipografico vengono visualizzate nella finestra Anteprima. CX print server calcola che, per contenere uno spazio tipografico di 0,2 pollici o 5 mm, sarà necessario un layout di tre colonne e sette righe su ciascun foglio.
17. Controllare la pagina Anteprima per verificare che non si verifichino conflitti di imposizione.
18. Nella finestra Parametri processo fare clic su **Salva**.
19. Rilasciare la **coda di Elaborazione** sospesa.

    I biglietti da visita vengono elaborati e stampati in base alle impostazioni di imposizione.

Stampa di un processo con cucitura a sella

È possibile usare il metodo di imposizione Cucitura a sella per stampare due set dello stesso processo su un foglio di stampa in modo da risparmiare carta e tempo.

Requisiti:

In questo esempio si presuppone che:

- Il processo sia costituito da una brochure di otto pagine con una dimensione di taglio pari a 134 x 85 mm (5,27 x 3,34 pollici).
- Sia stata caricata carta formato Tabloid o A3 nella stampante.

1. Fare doppio clic sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
2. Nella finestra Parametri del processo, fare clic sulla scheda **Metodo di imposizione**
3. Nell'elenco **Metodo** selezionare **Cucitura a sella**.
4. Nell'elenco **Set per foglio** selezionare **2** per stampare due set del processo imposto su un unico foglio di stampa.
5. Se richiesto, selezionare **Modalità di impilatura per VDP**.
6. Fare clic su **Spaziatura & crocini**.
7. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.
8. Nella casella **Margine al vivo personalizzato**, digitare `0,118` pollici o `3` mm.
9. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

   Viene visualizzata la finestra Anteprima, in cui è disponibile una rappresentazione schematica del layout di imposizione.
10. Chiudere la finestra Anteprima.
11. Fare clic su **Invia**.

    Il processo viene elaborato e stampato in base alle impostazioni di imposizione definite per i due set per foglio. Questo metodo consente di usare tutto lo spazio disponibile sul foglio e di risparmiare carta, nonché di tagliare e cucire più facilmente le due brochure.

Strumento Imposition Template Builder

Panoramica di Imposition Template Builder

Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

Imposition Template Builder consente di salvare layout di imposizione e di riutilizzarli per altri processi, senza necessità di

definire nuovamente lo stesso layout. Imposition Template Builder consente inoltre di creare e salvare modelli con layout speciali che non è possibile creare soltanto con la scheda **Imposizione**.

È possibile creare modelli che abbiano le seguenti impostazioni di imposizione comuni:

- Metodo di imposizione
- Colonne e righe
- Fronte/Fronte retro
- Rilegatura

I modelli salvati possono essere applicati a un processo specifico utilizzando la scheda **Imposizione** nella finestra Parametri processo.

Creazione di un modello di imposizione

È possibile usare l'Imposition Template Builder per creare e salvare un modello di imposizione. Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Imposition Template Builder**.
2. Selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**.
3. Fare clic su **Nuovo**.
4. Immettere il nome del nuovo modello e premere Invio.
5. Nell'area **Layout** immettere il numero di colonne e il numero di righe necessarie.

   Nota: Il metodo di imposizione selezionato determina il numero di colonne e di righe che è possibile inserire. Per la cucitura a sella e la rilegatura a colla, è possibile inserire fino a 64 pagine su un foglio (8 × 8). Per step & repeat e step & continue, è possibile inserire fino a 625 pagine su un foglio (25 × 25).
6. Sotto a **Tipo** selezionare **Fronte** o **Fronte/retro**.
7. Sotto a **Orientamento** selezionare **Verticale** o **Orizzontale**.

   Nota: L'impostazione **Orientamento** in Imposition Template Builder è solo a scopo dimostrativo. Questo parametro non viene salvato nel modello. (L'orientamento del processo viene impostato nella scheda **Imposizione**, in **Formato**).
8. Selezionare un metodo di rilegatura appropriato nell'elenco **Rilegatura**.

   Nota: L'opzione **Rilegatura** è disponibile solo se si selezionano i metodi di imposizione **Cucitura a sella** e **Rilegatura a colla**.
9. Fare clic su **Salva**.

Finestra del visualizzatore dei template di imposizione

Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

Quando si crea o si modifica un template, è possibile visualizzare il template nell'apposito visualizzatore. Durante la selezione dei parametri, il visualizzatore di template cambia dinamicamente in modo da riflettere le selezioni.

Pulsanti	
Note: • Quando si seleziona **Fronte**, è disponibile solo la visualizzazione **Fronte**. • Il formato del foglio si imposta nella scheda **Imposizione**. Il formato del foglio che appare nel visualizzatore template è dinamico e varia in base ai parametri scelti dall'utente.	
 Anteriore	Visualizza le facciate anteriori.
 Precedente	Visualizza le facciate posteriori.
 Entrambi	Visualizza sia le facciate anteriori che posteriori contemporaneamente.

Simulazione di un processo con il modello

È possibile controllare il layout di un processo presente nell'area **Archiviazione** applicando un modello al processo. L'Imposition

Template Builder è disponibile esclusivamente con il Professional Power Kit.

Nota: I parametri del modello di imposizione non vengono effettivamente applicati al processo, viene visualizzata solo una simulazione dell'aspetto del processo qualora si selezionasse questo modello nella scheda **Imposizione**.

1. Nella finestra Imposition Template Builder fare clic sul pulsante **Simula**.
2. Fare clic su **Sfoglia**.
3. Selezionare un processo, quindi fare clic su **Seleziona**.

   I parametri del processo vengono visualizzati con i relativi valori nella finestra Simula imposizione.
4. Apportare le modifiche desiderate ai parametri.
5. Fare clic su **Visualizza processo simulato**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima, che mostra una simulazione del processo con il modello di imposizione selezionato applicato.

Modifica di un modello di imposizione

Rotazione di una pagina di 180°

L'Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

È possibile usare il visualizzatore template per ruotare una o più pagine e cambiare la posizione delle pagine sul foglio.

1. Verificare di aver deselezionato la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
2. Selezionare la pagina desiderata.

   Nota: Per selezionare più pagine consecutive, fare clic sulla prima pagina e, tenendo premuto il tasto MAIUSC, fare clic sull'ultima pagina. Per selezionare più pagine non consecutive, tenere premuto il tasto CTRL durante la selezione di ciascuna pagina.

   La freccia grigia su ciascuna pagina indica il lato superiore della pagina. Il numero di pagina è indicato dal numero visualizzato su ciascuna pagina.
3. Fare clic su **Ruota di 180** .

Rotazione di 180 gradi della facciata anteriore e posteriore di una pagina

L'Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

1. Selezionare la pagina desiderata.
2. Selezionare la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
3. Fare clic sul pulsante **Ruota di 180**.

Modifica della posizione di una determinata pagina su un foglio di stampa della macchina da stampa

L'Imposition Template Builder è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit.

La modifica della posizione di una pagina è spesso necessaria quando si seleziona il metodo di imposizione Step + Continue.

1. Fare clic sulla posizione di destinazione in cui si desidera spostare la pagina.

   La posizione di destinazione diventa blu.
2. Fare clic sulla casella **Numero di pagina** e immettere il numero della pagina da spostare nella posizione di destinazione.
3. Premere INVIO.

   La pagina verrà spostata nella nuova posizione.

   Nota: La pagina precedentemente collocata nella posizione di destinazione non viene automaticamente spostata in un'altra posizione. Per conservare questa pagina, spostarla manualmente in una nuova posizione.

   Se si utilizza un modello fronte/retro e si seleziona **Applica modifiche su fronte/retro** verrà modificato anche il numero della facciata posteriore sulla pagina quando si sposta la pagina nella nuova posizione.

Stampa con eccezioni

Aggiunta di eccezioni al processo

È possibile aggiungere eccezioni per stampare intervalli di pagine su tipi di supporti diversi oppure per inserire supporti bianchi tra le pagine.

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.
3. Nell'elenco **Tipo** selezionare le pagine del processo per cui si desidera utilizzare un tipo di supporto diverso.
4. A seconda dell'opzione selezionata nell'elenco **Tipo**, attenersi a una delle seguenti procedure:
   - In **Intervallo pagine** immettere l'intervallo di pagine nella casella.
   - Per **Copertina** o **Retrocopertina** selezionare **Fronte-retro** per stampare le prime due (o ultime due) pagine del processo come pagine di copertina (retrocopertina).

     Nota: Se il tipo di imposizione è **Cucitura a sella**, selezionare **Copertina** per stampare una pagina di copertina anteriore e posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare **Foglio centrale** per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso.
   - In **Inserti** selezionare **Prima** o **Dopo**, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserto. Quindi, nella casella **Quantità** digitare il numero totale di inserti che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **Stock carta** selezionare il tipo di supporto.
6. Nell'elenco **Vassoio** selezionare il vassoio in cui è caricato il tipo di supporto specificato.
7. Fare clic su **Opzioni avanzate**.
8. Nell'elenco **Profilo di destinazione**, selezionare un profilo di destinazione. È possibile selezionare per pagina o intervallo di pagine.
9. Nell'elenco **Orientamento taglio** selezionare l'orientamento taglio delle pagine con eccezioni definite. Per impostazione predefinita è impostata su **Uguale al processo**.
10. Quando è collegato un dispositivo di finitura Produzione leggera e si desidera una piegatura a Z nel processo, nell'elenco **Piegatura**, selezionare Piegatura a Z.

11. In **Posizione immagine** eseguire una delle seguenti operazioni:
    - Affinché la posizione dell'immagine sia la stessa in tutto il processo, accertarsi che la casella di controllo **Uguale al processo** sia selezionata.
    - Per spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio, selezionare la casella di controllo **Identica su entrambi i lati**.
12. Fare clic su **Save** (Salva).
13. Fare clic su **Applica**.
14. Fare clic su **Salva** o **Invia**.

Eliminazione di eccezioni dal processo

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.
3. Selezionare l'eccezione da eliminare.
4. Fare clic su **Rimuovi**.

Eccezioni pagina dinamica e comandi setpagedevice

Le eccezioni pagina dinamica sono disponibili esclusivamente con il Professional Power Kit.

Un comando `setpagedevice` è un comando PostScript standard incorporato in un file che consente di stampare un processo complesso che contiene carta con diversi formati, patinature, grammature ecc. Questi comandi indicano che la stampante deve cambiare supporto durante la stampa di un processo. Quando il processo viene rasterizzato, CX print server identifica i comandi di `setpagedevice` e li mappa agli stock carta selezionati. Quindi la stampante utilizza tali tipi di carta per il processo.

Le eccezioni di pagina e gli inserti che contengono comandi `setpagedevice` vengono definiti eccezioni di pagina dinamica. CX print server è compatibile con eccezioni di pagina dinamica per i seguenti formati file:

- PostScript
- VPS
- VIPP
- PDF

Stampa eccezioni pagina dinamica

Le eccezioni pagina dinamica sono disponibili esclusivamente con il Professional Power Kit.

Requisiti:

Verificare di avere a disposizione un file con comandi `setpagedevice` incorporati.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Stock carta** per visualizzare lo stock di carta da usare per stampare il file.
3. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Stampanti virtuali** e creare una nuova stampante virtuale o modificarne una esistente.
4. Selezionare la casella di controllo **Supporta eccezioni pagina dinamica**.
5. Fare clic su **Modifica** per aprire la finestra Parametri del processo.
6. In **Eccezioni** selezionare lo stock carta per ciascuna eccezione o inserto.
7. Importare il file in CX print server tramite la stampante virtuale dedicata e inviare il processo.

   Nota: Se la stampante virtuale è basata su una stampante virtuale ProcessStore o SpoolStore , è possibile effettuare un controllo preflight prima della stampa del processo.

Viene nuovamente eseguito il ripping del processo e i comandi setpagedevice vengono identificati e mappati ai tipi di carta selezionati.

Importante:

- Le stampanti virtuali compatibili con le eccezioni pagina dinamica non sono compatibili con le normali eccezioni di pagina e imposizioni.
- Le stampanti virtuali dedicate esclusivamente alle eccezioni pagina dinamica sono in grado di stampare solo processi con questo tipo di eccezioni. Non usare questa stampante virtuale per stampare altri tipi di processi.
- È possibile eseguire una verifica preflight sui comandi SPD. Accertarsi che la stampante virtuale supporti le eccezioni delle pagine dinamiche.

Stampa di schede tramite il plug-in schede di Creo Color Server per Acrobat

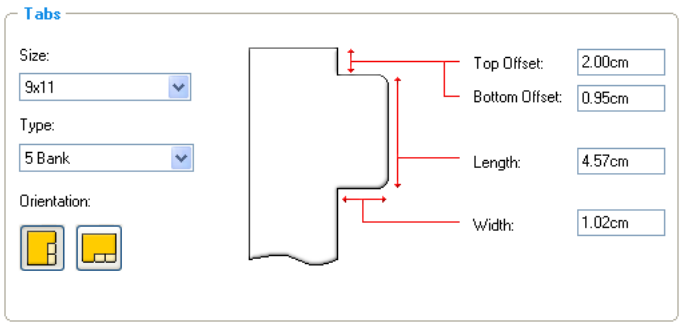
Panoramica del plug-in Tabs

Tabs è un plug-in di Creo, sviluppato per l'uso con Adobe Acrobat. Tale plug-in consente di creare e collocare le schede nei processi

non elaborati (PDF o PostScript), gestire gli attributi delle schede e del testo nonché di salvare un set di attributi per l'uso futuro.

Finestra del plug-in Tabs

Attributi di testo: schede



Schede

Dimensioni

Le dimensioni del foglio a schede. Per impostazione predefinita, le dimensioni delle schede per processi Letter sono impostate su **9 × 11** e per processi A4 su **A4+**.

Tipo

Il numero e il tipo di schede che è possibile selezionare.

Nota: Se si desidera che le schede vengano invertite, ovvero che la scheda più in basso diventi la prima, selezionare una delle opzioni di inversione delle schede.

Orientamento

L'orientamento della scheda.

Offset superiore

Il valore della distanza tra il bordo superiore della carta e quello superiore della scheda più in alto.

Nota: Le unità nel plug-in schede si impostano nella finestra di dialogo Preferenze di Acrobat.

Attributi di testo: schede

Offset inferiore

Il valore della distanza tra il bordo inferiore della carta e quello inferiore della scheda più in basso.

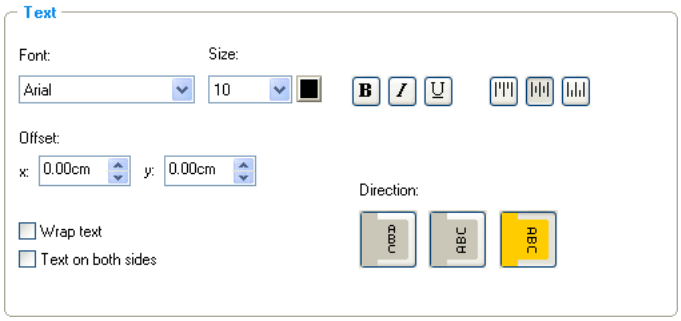
Lunghezza

La lunghezza della scheda.

Larghezza

La larghezza della scheda.

Attributi di testo: testo



Testo

Font

Il font del testo della scheda.

Dimensioni

Le dimensioni del font del testo della scheda.

Colore

Il colore del testo della scheda.

Attributi di testo: testo

Grassetto

Consente di impostare il testo della scheda in grassetto.

Corsivo

Consente di impostare il testo della scheda in corsivo.

Sottolineato

Consente di sottolineare il testo della scheda.

Allineamento

L'allineamento della scheda, basato sull'orientamento della scheda. L'orientamento selezionato determina i pulsanti di allineamento visualizzati.

- **Allineamento verticale a sinistra**
- **Allineamento verticale al centro**
- **Allineamento verticale a destra**
- **Allineamento orizzontale a sinistra**
- **Allineamento verticale al centro**
- **Allineamento orizzontale a destra**

Offset

Il valore che consente di modificare l'offset del testo nella scheda. Il valore

Attributi di testo: testo

x consente di spostare il testo in orizzontale. Il valore **x** consente di spostare il testo in verticale.

Testo a capo

Consente di mettere automaticamente a capo il testo nella riga seguente quando il testo non può essere contenuto in una sola riga.

Testo su entrambi i lati

Lo stesso testo viene visualizzato su entrambi i lati della scheda.

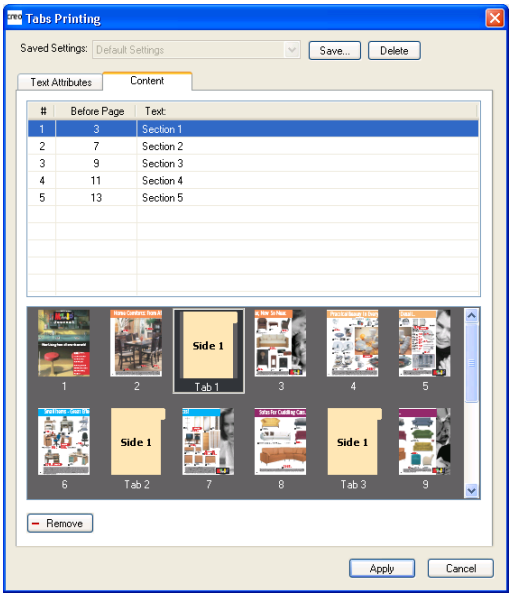
Direzione

La direzione del testo.

- **Verticale**
- **Senso antiorario**
- **Senso orario**

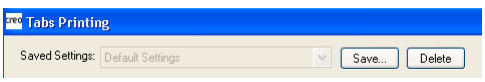
Nota: Le opzioni **Direzione** sono disponibili solo per i processi con orientamento verticale.

Contenuto



#	Il numero della scheda.
Prima della pagina	Il numero di pagina preceduto dalla scheda.
Testo	Il testo visualizzato nella scheda.
Area delle anteprime	Visualizzazione dell'anteprima del processo con l'indicazione dei numeri di pagina e delle schede.
Rimuovi	Consente di rimuovere la pagina o la scheda selezionata.

Impostazioni



Impostazioni salvate	Elenca i file di impostazioni salvati.

Impostazioni	
Salva	Consente di salvare le impostazioni attualmente selezionate in un file. È possibile applicare tale file di impostazioni ad altri file PDF o PostScript.
Elimina	Consente di eliminare il file di impostazioni selezionato.

Creazione e stampa di schede

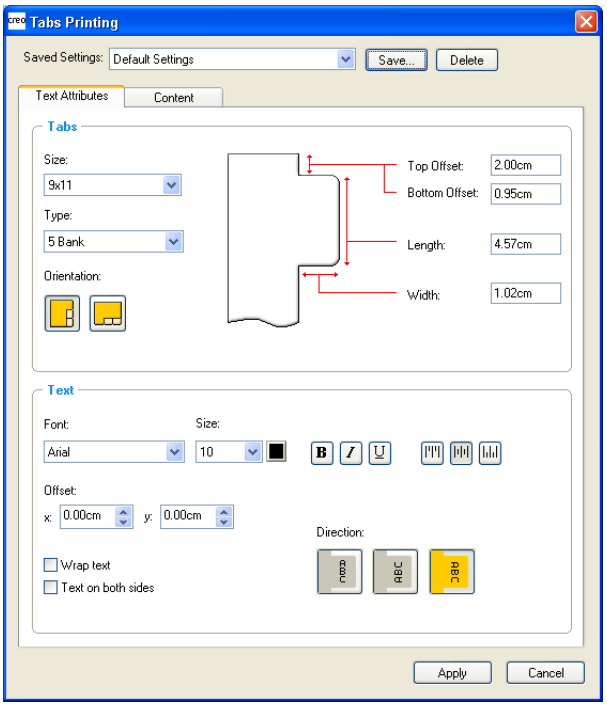
Requisiti:

Le schede possono essere create solo in un file PDF o PostScript.

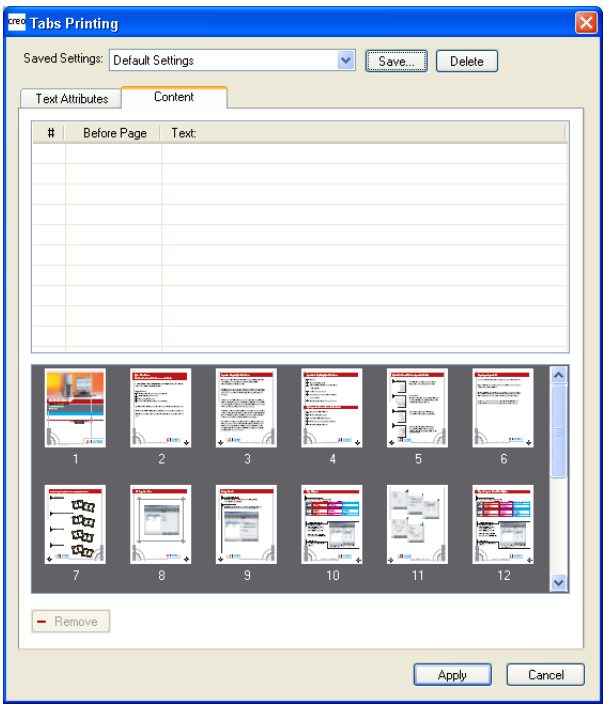
1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor dei processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.

2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.



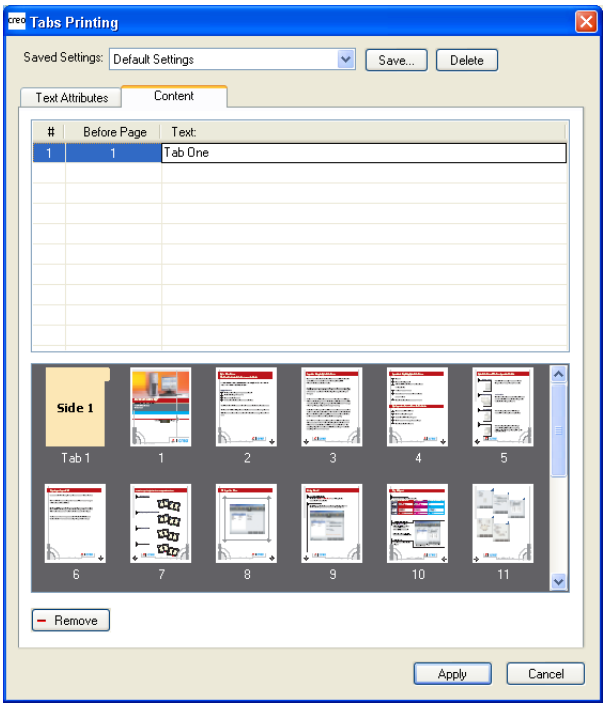
3. Impostare gli attributi della scheda nell'area **Schede**.
4. (Facoltativo) Impostare gli attributi del testo visualizzato nelle schede nell'area **Testo**.
5. Selezionare la scheda **Contenuto**.



6. Nella colonna **Prima della pagina** fare clic sulla prima cella e digitare il numero della pagina che deve precedere la scheda.

7. Immettere il testo della scheda nella colonna **Testo**.

   La scheda viene visualizzata nell'area delle miniature.



8. Per aggiungere più schede, ripetere le operazioni descritte nei punti 6 e 7.
9. Fare clic su **Applica** per applicare le impostazioni delle schede al documento.
   La finestra Stampa schede si chiude e le schede aggiunte diventano parte integrante del documento.
10. Dal menu **File** di Acrobat selezionare **Salva**, quindi chiudere Acrobat.
11. Nel software CX print server, fare clic sul processo che contiene le schede, quindi selezionare **Parametri processo**.
12. Sotto a **Stampa** selezionare **Stock carta**.
13. Selezionare la casella di controllo **Documento con formati pagina misti**.
14. Inviare il processo alla stampa.

Gestione schede

Modifica della posizione di una scheda

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima & editor processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area delle miniature fare clic sulla scheda da spostare e trascinarla nella nuova posizione desiderata.

   La scheda viene spostata nella posizione desiderata e il numero di schede viene aggiornato di conseguenza.

Riposizionamento di una pagina con una scheda

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima & editor processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina da sostituire, quindi selezionare **Sostituisci con pagina scheda**.
5. Digitare il testo della scheda nella tabella.

La pagina viene eliminata dal documento e sostituita con la pagina scheda.

Inserimento di una scheda prima o dopo una pagina specifica

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima & editor processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Inserisci scheda prima pagina** o **Inserisci scheda dopo pagina**.

Rimozione di una pagina o di una scheda dal file

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima & editor processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare la scheda **Contenuto**.
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina o sulla scheda da rimuovere e selezionare **Rimuovi**.

Salvataggio delle impostazioni delle schede

Requisiti:

Verificare di aver creato delle schede in un file `PDF` o PostScript.

Dopo aver creato le schede in un file, è possibile salvare le impostazioni degli attributi di testo, le posizioni delle schede e le didascalie (testo visualizzato nelle schede).

1. Nella sezione superiore della finestra **Stampa schede** fare clic su **Salva**.
2. Nella casella **Nome impostazioni** digitare un nome per le impostazioni delle schede.
3. Selezionare la casella di controllo **Includi posizione tabulazioni e didascalia** per salvare le posizioni e il testo delle schede create.
4. Fare clic su **Salva**.

L'impostazione viene salvata nell'elenco **Impostazioni salvate**.

Nota: È possibile applicare l'impostazione salvata al file selezionato dall'elenco **Impostazioni salvate**, quindi fare clic su **Applica**.

Eliminazione delle impostazioni delle schede salvate

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima & editor processi**.

   Il processo si apre in Acrobat.
2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.
3. Selezionare le impostazioni salvate desiderate nell'elenco **Impostazioni salvate**.
4. Fare clic su **Elimina**.

Elaborazione con stazioni di fornitura Near-Line

Descrizione generale della stazione di finitura Near-Line

CX print server supporta due stazioni di finitura Near-Line, Duplo DC-645 e DSF-2000. Utilizzando Mac OSCX print server, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Generare e stampare codici a barre e segni di registrazione per la stazione di finitura Duplo DC-645. Il codice a barre e i segni di registrazione vengono generati in base ai dettagli del processo programmati sulla stazione di finitura.
- Generare e stampare codici a barre e segni di angoli per la stazione di finitura DSF-2000. Il codice a barre e i segni di angoli vengono stampati su ciascuna pagina e creati automaticamente in base alle seguenti impostazioni nel processo:

- Numero di set
- ID foglio
- Numero di fogli in un set

Generazione di un segno di angolo e un codice a barre

Generare un codice a barre, un segno di registrazione o un segno di angolo, quindi stampare i segni di finitura per una stazione di finitura Near-Line

Requisiti:

Accertarsi di programmare i dettagli del processo sulla stazione di finitura Near-Line da utilizzare.

1. Aprire la finestra Parametri del processo per il processo desiderato.
2. Nella scheda **Finitura**, selezionare **Stazione di finitura Near-Line**.
3. Nell'elenco **Dispositivo**, selezionare la stazione di finitura che si desidera usare, ad esempio **Duplo DSF-2000**.

   Nota: In base alla stazione di finitura selezionata, alcune opzioni potrebbero variare.
4. Per stampare un segno di angolo, selezionare la casella di controllo **Genera segno di angolo**.
5. Per stampare un codice a barre, selezionare la casella di controllo **Genera codice a barre**.
6. Nell'elenco **Posizione**, selezionare l'area della pagina su cui collocare il segno di angolo e il codice a barre.
7. Nell'elenco **Lato**, selezionare il lato in cui collocare il segno di angolo e il codice a barre.
8. Per regolare l'offset del segno di angolo, nelle caselle **Offset segno di angolo**, immettere la distanza verticale e orizzontale.
9. Per regolare l'offset del codice a barre, nelle caselle **Offset codice a barre**, immettere la distanza verticale e orizzontale.
10. Fare clic su **Salva**, quindi inviare il processo alla stampa.

Successivo:

Una volta terminata la stampa del processo, collocare le pagine nella stazione di finitura Near-Line.

9 Scansione di documenti

Applicazione di scansione remota

Per effettuare la scansione di un documento, innanzitutto è necessario installare l'Applicazione di scansione remota (RSA) sul computer remoto. Dopodiché è necessario creare uno scanbox sul disco rigido della stampante o utilizzare uno degli scanbox predefiniti. Lo scanbox funge da cartella per i processi digitalizzati. Le impostazioni definite per lo scanbox determinano la posizione e il formato in cui vengono salvati i processi digitalizzati. È possibile utilizzare l'applicazione di scansione remota (RSA) per creare e gestire scanbox personalizzati e, inoltre, recuperare processi digitalizzati salvati nell'area di archiviazione in CX print server e salvarli su qualsiasi computer remoto nella rete. Dopo la creazione di uno scanbox, è possibile eseguire la scansione dei documenti su Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700.

Gli scanbox predefiniti sono i seguenti:

- **Digitalizza per stampa**. I processi salvati in questo scanbox vengono automaticamente inviati per la stampa.
- **SpireBW200_1S**. I file digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni:
  - **Colore output** - **Bianco e nero**
  - **Risoluzione scansione** - **200dpi**
  - **Originale a due lati** - **1 lato**
- **SpireGrayScale200_1S**. I file digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni:
  - **Colore output** - **Scala di grigi**
  - **Risoluzione scansione** - **200dpi**
  - **Originale a due lati** - **1 lato**
- **SpireColor200_1S**. I file digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni:
  - **Colore output** - **Colore**
  - **Risoluzione scansione** - **200dpi**
  - **Originale a due lati** - **1 lato**

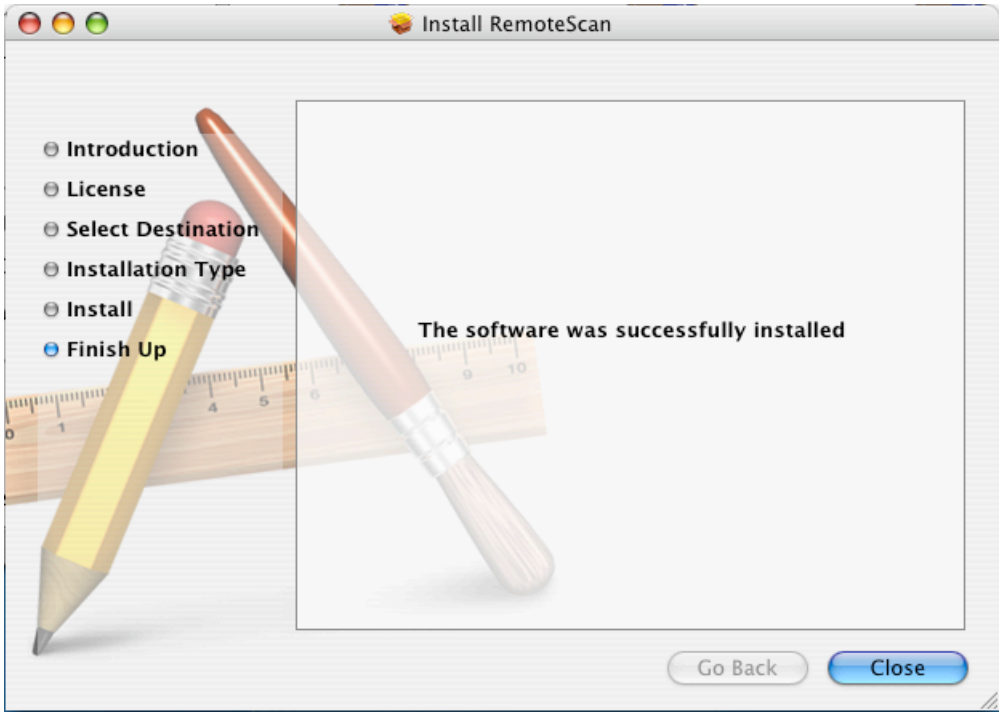
Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Windows

1. Sul desktop di Windows selezionare **Start** > **Esegui**.
2. Nella finestra **Apri** digitare `\\`, seguito dal nome dell'host, dall'indirizzo IP o dal nome del server di CX print server, quindi fare clic su **OK**.
3. Su CX print server, localizzare la cartella `D:\Utilities\PC Utilities`.
4. Fare doppio clic sul file `RemoteScan.exe`.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione scansione remota.
5. Fare clic su **Avanti** per accettare la cartella di destinazione specificata per i file di installazione dell'Applicazione di scansione remota (RSA).
   L'RSA viene installata sul computer Windows.
6. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **Fine** per riavviare il computer.

Installazione dell'Applicazione di scansione remota in Mac OS

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server** immettere il nome esatto del software CX print server e fare clic su **Connetti**.
3. Nella finestra di dialogo Connessione al server selezionare **Ospite**, quindi fare clic su **Connetti**.
4. Selezionare il volume `Utility`, quindi fare clic su **OK**.
5. Fare doppio clic sulla cartella `Utility Mac`.
6. Copiare il file `RemoteScanInstaller.zip` sul desktop.
7. Sul desktop, fare doppio clic sul file `RemoteScanInstaller.zip`.
8. Fare doppio clic sul file `RemoteScanInstaller.pkg`.

9. Seguire le istruzioni della procedura di installazione guidata.



L'Applicazione di scansione remota viene installata sul computer Mac e sul desktop viene visualizzata un'icona.

Creazione di uno scanbox

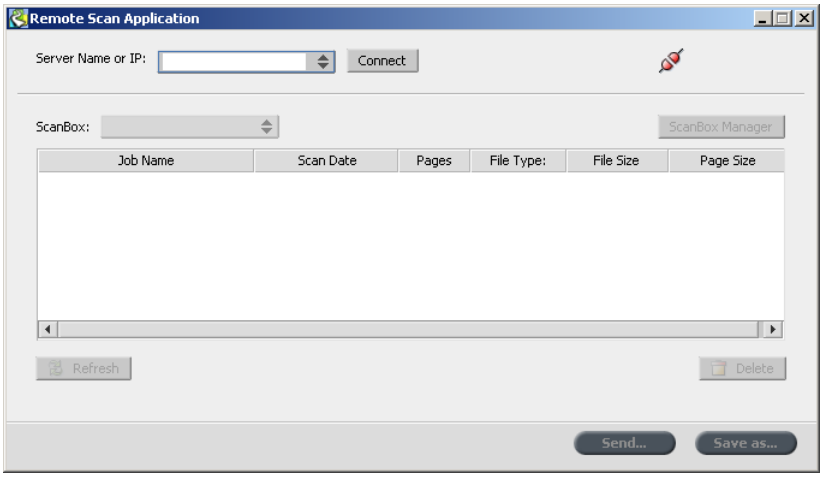
Dal computer, creare uno scanbox nell'area di archiviazione di CX print server.

Requisiti: Il nome esatto di CX print server a cui connettersi.

I processi sottoposti a scansione vengono salvati in uno scanbox nell'area di archiviazione di CX print server. Inoltre, è possibile salvare una copia dei processi sottoposti a scansione in una cartella in rete. Per fare ciò, sarà necessario creare una cartella su CX print server, quindi definire il percorso di rete quando si crea un nuovo scanbox.

1. Dal menu **Start**, selezionare **Programmi** > **Creo** > **Applicazione di scansione remota** > **Scansione remota** (Applicazione di scansione remota - Scansione remota)

   Viene visualizzata la finestra Applicazione di scansione remota.



2. Nella casella **Nome server o IP** digitare il nome esatto di CX print server.
3. Fare clic su **Connect** (Connetti).
   L'icona **connetti** passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Fare clic su **ScanBox Manager**.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Immettere il nome dello scanbox nella casella **Nome Scan Box**.
7. Nella casella **Percorso di rete**, eseguire una delle seguenti azioni per specificare dove si desidera salvare le copie dei processi sottoposti a scansione.

   Nota: La casella di controllo **Copia automatica**, che è selezionata per impostazione predefinita, consente di salvare copie dei processi sottoposti a scansione in una cartella in rete.

   - Digitare la posizione della cartella di destinazione.
   - Fare clic su **Sfoglia**, selezionare la cartella di destinazione desiderata, quindi fare clic su **Seleziona**.
8. Nell'elenco **Tipo di file** selezionare il formato in cui salvare le copie dei processi sottoposti a scansione.
9. (Facoltativo) Per proteggere con una password lo scanbox, eseguire le seguenti azioni:
   a. Selezionare **Sicurezza**.
   b. Selezionare la casella di controllo **Proteggi scanbox**.
   c. Digitare una password nella casella **Nuove password**.
   d. Nella casella **Verifica nuova password**, reimmettere la nuova password.
10. (Facoltativo) Per inviare un messaggio e-mail contenente un collegamento ai processi sottoposti a scansione o per inviare tali processi come allegati e-mail, eseguire le seguenti azioni:

    Nota: Prima di inviare un messaggio e-mail, assicurarsi che le impostazioni del servizio e-mail siano definite correttamente nella finestra Preferenze.

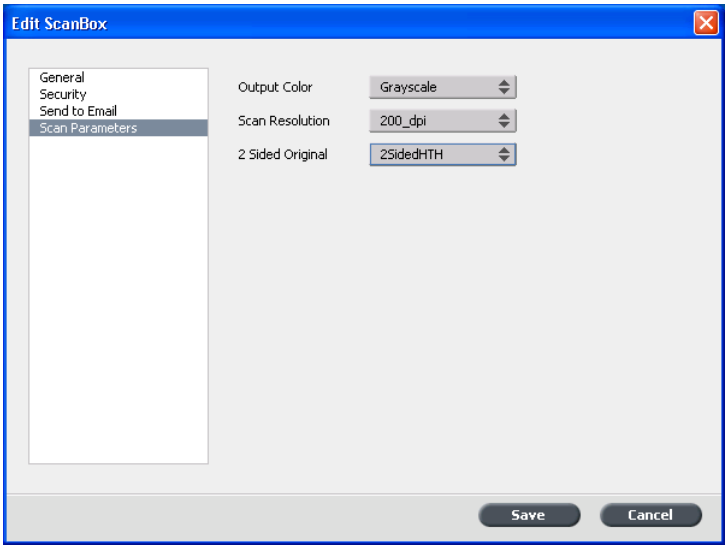
a. Selezionare **Invia a e-mail**.
b. Selezionare la casella di controllo **Invia a e-mail**.
c. Componi il messaggio e-mail.
d. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Invia scansione come collegamento** per inviare un messaggio e-mail contenente un collegamento al processo sottoposto a scansione. Il messaggio e-mail comunica al destinatario come accedere al processo sottoposto a scansione e fornisce la data in cui il collegamento al processo non sarà più attivo.

  Nota: È possibile impostare la data di scadenza del link nella finestra Preferenze, in **Gestione scansioni**.
- **Invia scansione come allegato** per allegare il processo sottoposto a scansione al messaggio e-mail.

  Nota: L'allegato e-mail non può superare i 10 MB.

11. Fare clic su **Parametri di scansione**.



12. Selezionare il colore di output desiderato per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Colore di output**.

    Nota: Non è possibile modificare il colore di output durante una scansione.
13. Selezionare la risoluzione desiderata per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Risoluzione scansione**.
14. Selezionare il metodo di stampa desiderato per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Originale fronte-retro**.
15. Fare clic su **Salva**.

    Il nuovo scanbox viene salvato e aggiunto all'elenco di scanbox.
16. Fare clic su **Chiudi**.

17. Chiudere la finestra Applicazione di scansione remota.

Scansione di un documento su Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700

1. Sullo schermo a sfioramento della macchina da stampa sfiorare il pulsante **Digitalizza**.
2. Toccare il pulsante **HDD**.
3. Toccare lo scanbox in cui si desidera salvare i processi digitalizzati.
4. Sfiorare **Impostazioni scansione**.
5. Utilizzare la tastiera dello schermo a sfioramento per definire le impostazioni per i processi digitalizzati; per esempio, formato carta e risoluzione.
6. In **Tipo di file**, selezionare il formato di file in cui si desidera salvare i processi digitalizzati.

   Nota: Le impostazioni **Colore scansione** e **Originale fronte-retro** vengono selezionate in base alle impostazioni definite nello scanbox.
7. Posizionare la stampa originale sulla platina di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700.
8. Nelle schede **Scansione di rete**, **Impostazioni avanzate** **Regolazione layout** e **Opzioni riempimento**, apportare le modifiche desiderate ai parametri.

   Nota: Le impostazioni di **Colore scansione** non possono essere modificate.
9. Premere il pulsante **Start**.
   Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700 effettua la scansione del documento. Viene salvato automaticamente su CX print server nella cartella `D:\Output\Scan Jobs \Public`.

Salvare sul computer i processi digitalizzati

Requisiti: Il nome esatto di CX print server a cui connettersi.

I processi digitalizzati vengono salvati nello scanbox creato dall'utente nell'area di archiviazione di CX print server. In base alle impostazioni dello scanbox, una copia del processo digitalizzato viene salvata in una cartella su CX print server. Dopo la

scansione, è anche possibile salvare il processo in una posizione diversa.

1. Aprire l'Applicazione di scansione remota.
2. Nella casella **Nome server o IP** immettere il nome del server connesso alla macchina da stampa utilizzata per la scansione.
3. Fare clic su **Connect** (Connetti).
   L'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Selezionare lo scanbox in cui si trovano i processi digitalizzati nell'elenco **ScanBox**.

   Nota: Se lo scanbox selezionato è protetto da password, è necessario immettere la password per poter visualizzare l'elenco dei processi digitalizzati.

   Vengono visualizzati tutti i processi sottoposti a scansione inviati allo scanbox selezionato.
5. Selezionare il processo digitalizzato desiderato, quindi fare clic su **Salva con nome**.
6. Selezionare una posizione nel computer, quindi fare clic su **Salva**.

Ora è possibile aprire una copia del processo digitalizzato sul computer.

10 Processi VDP

Processi Variable Data Printing

Variable Data Printing (VDP) è un tipo di stampa digitale su richiesta in grado di produrre documenti personalizzati mirati a un destinatario specifico. Tale processo consente, con un'unica progettazione di documento, di modificare elementi quali testo, grafica e immagini da una pagina stampata alla successiva in base alle informazioni del destinatario recuperate da un database. Questi documenti possono includere fatture, annunci mirati e mailing dirette.

Un processo VDP è costituito da opuscoli, che rappresentano copie personalizzate di un documento. Ogni pagina nell'opuscolo è costruita come una raccolta di elementi individualmente rasterizzati che possono differire da opuscolo a opuscolo, compresi testi, grafici, immagini e sfondi pagina. Questi elementi sono entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o una combinazione di tali elementi. Nei processi VDP sono inclusi due tipi di elementi:

- Elementi univoci utilizzati una sola volta per persone o scopi specifici. Il nome della persona è un esempio di elemento univoco.
- Elementi VDP riutilizzabili che possono essere utilizzati più volte in pagine o opuscoli differenti nello stesso processo. Il logo di una società rappresenta un esempio di elemento riutilizzabile.

Nota: Lo strumento Gestore VDP consente di condividere e riutilizzare elementi VDP tra i processi. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

VDP, formati documenti

CX print server può elaborare i processi VDP in uno dei seguenti formati file:

- VPS (Variable Print Specification)
- Personalized Print Markup Language (PPML)
- Variable Data Exchange (VDX)
- PostScript
- Variable data Intelligent Postscript Printware (VIPP) di Xerox

I processi VDP (Variable Data Printing) vengono creati mediante l’utilizzo di programmi di authoring VDP che supportano i formati

VPS (Variable Print Specification). La maggior parte dei programmi di authoring VDP è in grado di convertire file VDP in file PostScript convenzionali, che possono essere elaborati anche da CX print server, sebbene in modo meno efficace rispetto ai file VPS. In ogni programma di authoring viene creato codice VDP che indirizza il posizionamento degli elementi VDP durante l'elaborazione RIP e in ogni programma tale operazione viene eseguita in modo leggermente diverso.

Il formato scelto può essere un formato autonomo che copre tutti gli aspetti di progettazione documento, gestione dati e acquisizione testo, oppure può essere un'estensione di un programma esistente che consente la creazione di documenti e processi VDP.

Nota: I file PostScript sono adatti per essere utilizzati con lavori semplici e di breve esecuzione. Tutti gli elementi vengono nuovamente sottoposti ad elaborazione RIP per ogni pagina. Questi processi non utilizzano uno strumento di authoring VDP. Usano invece una funzione di stampa unione in un documento Microsoft Word o in un foglio di lavoro Microsoft Excel.

Variable Print Specification

Il formato file VPS (Variable Print Specification) è stato sviluppato da Creo. È un'estensione del linguaggio PostScript. Il formato di file è completo ed è in grado di coprire un intervallo completo di documenti VDP.

I processi Variable Print Specification sono costituiti dai seguenti componenti:

- Opuscolo - Copia personalizzata di un documento stampato durante una singola sessione di stampa. Le pagine o elementi di una pagina cambiano a seconda dell'opuscolo.
- Elementi riutilizzabili - Entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o da una combinazione di questi tipi. Gli elementi riutilizzabili sono rappresentati in file PostScript e possono essere archiviati come file EPS, se necessario. Gli elementi riutilizzabili comprendono istruzioni di ritaglio e adattamento, nonché dati di immagine. Gli elementi riutilizzabili possono essere usati ripetutamente in pagine, opuscoli e job differenti. In CX print server tutti gli elementi riutilizzabili vengono elaborati una volta, quindi vengono memorizzati nella cache per eventuali usi futuri.
- Elementi inline - Informazioni univoche ricavate da un database e incorporate nel lavoro secondario. Questi dati vengono stampati solo una volta per i singoli opuscoli.

PPML

Personalized Print Markup Language (PPML) è un linguaggio di stampa standard basato su XML sviluppato da alcuni produttori di tecnologie di stampa leader nel mondo per la riproduzione ad alta velocità dei contenuti di pagine riutilizzabili. Si tratta di uno standard aperto, multifunzione e indipendente da dispositivi che consente di utilizzare applicazioni di stampa personalizzate. Diversi fornitori hanno creato software in grado di generare file PPML.

CX print server supporta i formati PPML e consente di elaborare efficientemente processi PPML e di importare processi in vari formati VDP al CX print server.

Il formato PPML è caratterizzato da una struttura gerarchica. I componenti del documento sono separati dal file di invio e possono essere organizzati e memorizzati nei diversi livelli della struttura gerarchica.

Gestione di elementi VDP

Inserimento di elementi VDP globali nella cache

L'inserimento degli elementi VDP globali nella cache permette di riutilizzare gli elementi VDP in pagine, opuscoli o processi diversi. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.
2. Sotto **Generale**, selezionare **Impostazioni predefinite generali**.
3. In **Inserisci elementi VDP globali nella cache** accertarsi che la casella di controllo **Inserisci sempre elementi VDP nella cache** sia selezionata.
4. Fare clic su **Salva**.

Archiviazione di elementi VDP

Se è stata completata la stampa di un processo VDP di grandi dimensioni e sarà necessario ristamparlo in futuro, si consiglia di archiviare gli elementi VDP e recuperarli quando necessario. È possibile specificare una posizione in cui archiviare la cartella

processi VDP. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.
3. Selezionare la cartella VDP per l'archiviazione, quindi fare clic su **Archivia**.
4. Nella finestra di dialogo Archivia selezionare la posizione in cui si desidera archiviare gli elementi VDP.
5. Fare clic su **Salva**.
   Gli elementi VDP vengono salvati come file cabinet con l'estensione **.Cab**

   .

Successivo:

Sarà inoltre necessario archiviare il processo RTP variabile.

Recupero di elementi VDP

Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

Quando è necessario ristampare il processo, è possibile recuperare gli elementi VDP archiviati.

1. Nel menu **File** selezionare **Recupera da archivio**.
   Verrà visualizzata la finestra Recupera.
2. Individuare la cartella in cui sono archiviati gli elementi VDP.
3. Selezionare il file desiderato e fare clic su **Aggiungi** (+) .

   Nota: Utilizzare MAIUSC o CTRL per selezionare diversi file o CTRL+A per selezionare tutti i file.
4. Fare clic su **Recupera**.
   CX print server recupera gli elementi VDP archiviati e li visualizza alla fine dell'elenco di file nella finestra di dialogo Elementi VDP memorizzati in cache.

Successivo:

Se il processo RTP variabile è stato archiviato, è necessario recuperare il processo RTP per stamparlo.

Eliminazione di elementi VDP

Gli elementi VDP non più utilizzati occupano spazio prezioso sul disco di CX print server. Per liberare spazio sul disco, è possibile

eliminare gli elementi VDP non più necessari. Lo strumento Gestore VDP è disponibile solo in Professional Power Kit.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.
   I processi VDP vengono visualizzati nel riquadro a sinistra. Nel riquadro destro, vengono elencati tutti gli elementi VDP associati al processo. Inoltre, un visualizzatore di miniature consente di verificare gli elementi visivamente.
3. Selezionare gli elementi che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

   Nota: Selezionare **Elimina tutto** per eliminare tutti gli elementi memorizzati in cache.

11 Parametri processo

Scheda Stampa nella finestra Parametri del processo

È possibile modificare i parametri di stampa di un processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Copie e pagine	**Numero di copie**	Il numero di copie da stampare. **Nota:** Per i processi imposti step-and-repeat, il numero di copie viene definito in base alle pagine o ai fogli.
	Intervallo di stampa	Consente di selezionare l'intervallo di stampa da stampare: • **Tutti** • **Pagine dispari** • **Pagine pari** • **Pagine** Selezionare le pagine, gli opuscoli o gli intervalli pagine specifici da stampare come indicato di seguito: • Digitare uno o più numeri separati da virgole e senza spazi, ad esempio `1,3,5` o `1-3,5`. • Digitare un intervallo di pagine o di opuscoli con un trattino tra i numeri iniziale e finale dell'intervallo, ad esempio `1-5`. **Nota:** Per i processi imposti, **Pagine** viene modificato in **Fogli**.
Metodo di stampa	**Metodo di stampa**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Fronte** - Per la stampa a facciata singola. • **Fronte retro testa a testa** - Per la stampa fronte-retro su carta tipo libro (di solito utilizzata con processi verticali). • **Fronte retro testa a piede** - Per la stampa fronte-retro su carta tipo calendario (di solito utilizzata con processi orizzontali).

Parametro	Opzione	Descrizione
Modalità di stampa		**Nota:** Le stampe Separazioni, Progressiva e Personalizzata sono disponibili solo con il Professional Power Kit. Fornisce le seguenti opzioni: • **Composita** - (Impostazione predefinita) Consente di stampare il processo senza separazioni. Ogni pagina del processo viene stampata una volta. • **Separazioni** - Consente di stampare il processo con separazioni dei colori o della scala di grigi. Se si selezionano le separazioni colore, ogni pagina del processo viene stampata in quattro colori: ciano, magenta, giallo e nero. Se si seleziona la scala di grigi, ogni pagina del processo viene stampata in diverse sfumature della scala di grigi (K). • **Progressiva** - Consente di stampare ciascuna pagina del processo quattro volte in separazioni di colore progressive. • **Personalizzata** - Consente di selezionare le separazioni da stampare per ogni foglio di ciascuna pagina del processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Stock carta		Fornisce le seguenti opzioni: • **Stock carta** - Visualizza gli stock carta disponibili nella libreria corrispondente. Per visualizzare o selezionare uno stock carta dalla relativa libreria, fare clic su (**....**) per aprire la finestra Stock carta. In questa finestra è possibile selezionare gli stock carta predefiniti per elencarli nella finestra dei parametri del processo e anche per visualizzare gli stock carta caricati nella stampante. • **Formato carta** - Visualizza i formati carta disponibili. Per formati di carta personalizzati, è necessario specificare l'altezza e la larghezza necessarie. **Nota:** Le unità di misura (mm o pollici) vengono selezionate nella scheda **Localizzazione** nella finestra Preferenze. • **Tipo di supporto** - Consente di selezionare il tipo di supporto da utilizzare. Quando è selezionata l'impostazione predefinita **Usa impostazioni stampante**, il processo viene stampato sul tipo di supporto definito sulla stampante. **Nota:** Se il tipo di supporto selezionato non è disponibile, il processo corrente viene sospeso (ad esso viene assegnato l'indicatore di stato **sospeso** e nella finestra Visore messaggi appare un messaggio) fino a quando il supporto appropriato non è disponibile. Altri processi possono essere stampati mentre dei processi sono trattenuti. • **Grammatura supporto** - Consente di selezionare la grammatura del supporto da utilizzare. Quando è selezionata l'impostazione predefinita **Usa impostazioni stampante**, il processo viene stampato sulla grammatura del supporto definita sulla stampante. • **Documento con pagine di formato miste** - Consente di stampare processi che contengono formati carta e orientamenti diversi.
Interfoglio		**Interfoglio** - Consente di aggiungere un interfoglio per le pellicole e le trasparenze. È possibile usare lo stesso stock carta usato nel processo oppure di selezionare un altro stock carta.
Vassoio		Lo stock carta specifico da utilizzare viene caricato in questo vassoio.
Gallop		Consente di avviare la stampa di un processo lungo, di solito VDP, quando l'elaborazione del processo è ancora in elaborazione.

Parametro	Opzione	Descrizione
Layout	**Orientamento della pagina**	CX print server rileva automaticamente l'orientamento della pagina impostato nel file originale. Se il processo viene stampato con l'orientamento errato, selezionare **Verticale** o **Orizzontale**.
	Adattamento	
	Ruota di 180º	Consente di ruotare il processo di 180°.
Set di colori		Fornisce le seguenti opzioni: • **Foto di persone** - Consigliato per processi come album di foto di famiglia. • **Foto di esterni** - Consigliato per i processi che comprendono molte foto di panorami. • **Documenti aziendali** - Consigliato per processi che riguardano soprattutto documenti destinati all'ufficio, tra cui file di presentazioni, pagine Web e file con grafici e loghi • **Materiale commerciale** - Consigliato per processi composti sia da grafica, sia da foto, ad esempio materiali pubblicitari

Scheda Imposizione nella finestra Parametri del processo

Impostare e applicare le impostazioni di imposizione al processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Metodo di imposizione	**Metodo**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Nessuno** - Opzione predefinita. I parametri di imposizione non sono disponibili e nell'area di visualizzazione delle miniature non viene visualizzata alcuna immagine. • **Step & Repeat** - Tecnica che consente di stampare più copie di un'immagine in modo da riempire un foglio di grandi dimensioni. Questo metodo è utilizzato soprattutto per la stampa di biglietti da visita. **Nota:** Il numero di copie è definito in base alle pagine o ai fogli • **Step & Continue** - Tecnica che consente di stampare diverse pagine di un processo su un solo foglio in base al layout selezionato, in modo che il foglio sia riempito per intero. • **Taglia & fascicola** - Tecnica di finitura per libri in cui i processi vengono stampati, tagliati, fascicolati e rilegati nel modo più professionale possibile allo scopo di mantenere l'ordinamento originale. Le pagine, gli opuscoli o i libri di un processo vengono ordinati in forma di Z (ciascuna pila di pagine viene ordinata consecutivamente). Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero processo è già ordinato verso l'alto o verso il basso. • **Cucitura a sella** - Tecnica di finitura per libri in cui le pagine di un libro vengono fissate mediante cucitura o pinzatura nella piegatura lato dorso, come avviene ad esempio per i depliant. ◦ **Sets per pagina** - Consente di selezionare il numero di set del processo da stampare nell'area stampabile definita. • **Rilegatura a colla** - Tecnica di finitura per libri in cui la piegatura della costola viene tagliata e i bordi delle pagine raccolte vengono sgrossati e incollati, come accade per i libri con le copertine rigide.
	Anteprima	Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Dimensioni taglio	Le dimensioni del documento tagliato e finito. Per i rifili personalizzati, è necessario specificare larghezza e altezza. **Suggerimento:** Se si impostano le dimensioni di taglio in modo da risultare inferiori al formato della pagina impostato nell'applicazione DTP, i dati verranno tagliati. Impostando dimensioni di taglio più grandi si otterrà un bordo più grande sulla pagina stampata.
	Orientamento taglio	Consente di visualizzare l'orientamento, orizzontale o verticale, delle dimensioni di taglio selezionate. Se si seleziona un orientamento errato, è possibile che il processo venga tagliato.
	Anteprima	Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.
Modelli	**Layout**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Ottimale** - Calcola automaticamente il numero ottimale di colonne e righe. **Nota:** Tale opzione non è disponibile per i metodi di imposizione cucitura a sella e rilegatura a colla. • **Personalizzato** - Consente di specificare la quantità di pagine da posizionare orizzontalmente (**Righe**) e verticalmente (**Colonne**) in un layout personalizzato. **Nota:** Sono disponibili inoltre i modelli creati o importati mediante Imposition Template Builder.
	Metodo di stampa	Fornisce le seguenti opzioni relative alle modalità di stampa del documento: • **Fronte** **Nota:** Tale opzione non è disponibile per i metodi di imposizione cucitura a sella e rilegatura a colla. • **Fr-retroHTH** • **Fr-retroHTT**
	Selezione rilegatura	**Nota:** Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su **Cucitura a sella** o **Rilegatura a colla** .
	Nord sud	Ruota le pagine di 180° l'una rispetto all'altra, sullo stesso lato del foglio imposto. Questa opzione può essere utilizzata solo se si seleziona il modello Step & Repeat 2 x 1 o 1 x 2.
	Ruota di 90 gradi	Ruota tutto il modello di 90 gradi a destra per permettere la correzione dei conflitti di imposizione.

Parametro	Opzione	Descrizione
Spaziatura & crocini	**Crocini**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Nessuno** - Non applica crocini sul layout di imposizione per il processo stampato. • **Segni di taglio** - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato in base alle dimensioni di taglio. **Note:** ◦ Se si desidera utilizzare i segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, assicurarsi che attorno alla pagina inclusa nel file PostScript sia presente spazio a sufficienza, in modo che tale pagina venga stampata con i segni di taglio. ◦ Se il processo include già segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, non sarà necessario aggiungerne altri. Se si aggiungono i segni di taglio, sarà possibile stampare entrambi i set di segni di taglio. • **Segni di piegatura** - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere piegato. Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su **Cucitura a sella** o **Rilegatura a colla**. • **Segni di taglio & piegatura** - Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato e piegato. Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su **Cucitura a sella** o **Rilegatura a colla**. • **Entrambi i lati** - Stampa i crocini su entrambi i lati della pagina.
	Margini	Determina lo spazio tra il bordo delle pagine e quello del foglio su cui vengono stampate. **Note:** • È necessario che le impostazioni siano conformi agli strumenti e ai requisiti di finitura. • È necessario confermare i parametri di rilegatura con il rilegatore durante la progettazione del foglio.
	Bianco tipografico	Rappresenta lo spazio esistente tra le coppie di pagine (in base alle dimensioni di taglio) su un foglio. Se le pagine sono piegate all'interno di un opuscolo, il bianco tipografico garantisce lo spazio necessario per il taglio. Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Dorso	**Nota:** Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su **Rilegatura a colla**. Consente di specificare il punto in cui devono essere unite le segnature lungo la piegatura centrale in modo che possano essere successivamente cucite o rilegate. Il valore immesso dipende dal formato della carta selezionato.
	Spazio tra set	**Nota:** Questa opzione è disponibile solo se si imposta il metodo di imposizione su **Cucitura a sella** e si specifica un valore per **Set per foglio**. Consente di specificare la distanza tra i set di opuscoli cuciti a terra posizionati su un foglio.
	Margine al vivo	• Consente di estendere tutta l'immagine stampata o parte di essa oltre i bordi di taglio. • Le opzioni di margine al vivo assicurano che un'impostazione di taglio non accurata non lascerà uno spazio bianco indesiderato lungo il bordo della pagina. • Le opzioni di margine al vivo generano bordi di pagina netti con colore che si estende fino al bordo della pagina. Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati. È possibile selezionare **Massimo margine al vivo** oppure inserire un valore nel campo **Margine al vivo personalizzato**. **Note:** • Non è possibile estendere il margine al vivo oltre le linee di piegatura del foglio. Il margine al vivo non influisce sulla posizione di taglio. • Il margine al vivo deve essere definito nell'applicazione DTP in modo che lo CX print server sia in grado di applicare le opzioni di margine al vivo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Spostamento	**Spostamento**	**Nota:** Lo spostamento è disponibile solo quando l'imposizione è impostata su **Cucitura a sella**. Lo spostamento viene utilizzato per compensare lo spostamento fisico dei fogli interni di un opuscolo con cucitura a sella. Impostare le dimensioni dello spostamento della pagina da o verso il dorso. Fornisce le seguenti opzioni: • **Spostamento interno** ◦ **Auto** - Consente di impostare automaticamente un valore in base alla grammatura della carta. ◦ **Personalizzato** - Consente di impostare uno spostamento personalizzato nel valore. • **Spostamento esterno** - Consente di impostare un valore di spostamento esterno (valore negativo o positivo).

Scheda Qualità nella finestra Parametri del processo

È possibile applicare le impostazioni al processo per ottimizzare la qualità dell'immagine e degli elementi di testo nel processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Qualità immagine/ grafica	**Qualità immagine**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Alta** - Consente di ottimizzare la qualità delle immagini a bassa risoluzione in un processo. • **Normale** - Consente di elaborare l'immagine nel processo in base alla risoluzione standard della macchina da stampa. Qualità immagine si riferisce alla capacità di mantenere lo stesso dettaglio e levigatezza con diversi gradi di ingrandimento. L'opzione **Qualità immagine** risulta particolarmente utile quando il file PostScript contiene alcune immagini di qualità diversa, ad esempio immagini acquisite con risoluzioni diverse, ruotate o scaricate da Internet.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Qualità grafica (testo, linea)	Fornisce le seguenti opzioni: • **Alta** - Ammorbidisce gli elementi line art e rende i contorni a 1200 dpi. • **Normale** - Consente di elaborare il testo e le linee nel processo in base alla risoluzione standard della macchina da stampa. • **Max** - Ammorbidisce gli elementi line art e rende i contorni a 2400 dpi. **Nota:** Per ottenere risultati ottimali, è consigliabile utilizzare questa opzione solo se il file sorgente include linee diagonali o testo con bordi frastagliati. L'opzione **Qualità grafica (testo, linea)** fa riferimento all'algoritmo anti-aliasing di Creo relativo alla qualità del testo. Tale opzione consente di far apparire le sfumature regolari e prive di bande, nonché visualizzare le linee diagonali senza (o con minime) frastagliature (bordi grezzi) causate dalla risoluzione ridotta del dispositivo di stampa.
	Migliora testo/ linea in immagine	Consente di ottimizzare notevolmente la qualità del testo e delle linee nel processo. In alcuni casi, le immagini contenute nel file PDL contengono dati che appartengono allo strato di testo e grafica, come schermate e testo rasterizzato ad alta risoluzione. CX print server è in grado di riconoscere tali immagini e di convertirle in testo e grafica.
	Uniformità gradazione	Consente di sfumare le vignette e i gradienti artificiali o sintetici nelle immagini naturali.
	Appiattimento qualità trasparenza	Migliora la qualità delle trasparenze appiattite nei file PDF. **Nota:** Questa opzione è disponibile solo con il RIP CPSI.

Parametro	Opzione	Descrizione
Trapping	**Attiva trapping**	Consente di applicare trapping al processo. Il trapping consente di risolvere i problemi dovuti alla registrazione errata tra le selezioni dei colori nella stampa offset e digitale. Questo problema si verifica indipendentemente dall'accuratezza del dispositivo di stampa e produce delle linee bianche attorno agli oggetti sopra uno sfondo (in una procedura di bucatura) nonché tra colori adiacenti. **Nota:** Se non si seleziona tale opzione, non viene influenzato il trapping integrato nelle applicazioni DTP, quali Adobe Photoshop. Si consiglia di non utilizzare il trapping CX print server con le opzioni di trapping incluse nelle applicazioni DTP. Pertanto, se un file PostScript contiene già il trapping dell'applicazione originaria, non è necessario utilizzare il trapping di CX print server. Fornisce le seguenti opzioni: • **Spessore riquadro** - Consente di impostare il valore desiderato per lo spessore della cornice di trapping. Più spessa è la cornice, minori sono le possibilità che appaiano aree bianche tra le immagini. • **Proteggi testo piccolo** - Non incornicia il testo con dimensioni inferiori a 12 punti al momento dell'applicazione dell'algoritmo di trapping. È possibile utilizzare tale opzione per immagini piccole o complesse, poiché le cornici più spesse possono ridurre la qualità nascondendo parti di un’immagine.
Sovrastampa	**Nero in sovrastampa**	Consente la stampa corretta di testo nero all'interno di aree di tinte o immagini. Il testo appare di un nero più intenso e profondo, con i valori CMY sottostanti uguali a quelli dello sfondo stampato.
	Sovrastampa PostScript	Consente di utilizzare le informazioni di sovrastampa esistenti nel file PostScript. Questa opzione determina inoltre se le impostazioni di sovrastampa PostScript dell’applicazione DTP vengono mantenute durante la rasterizzazione.

Parametro	Opzione	Descrizione
Retinatura	**Retinatura**	Converte le immagini, la grafica e il testo in informazioni (punti a mezzetinte) che possono essere stampate. L'occhio umano "ammorbidisce" queste informazioni, che a vista appaiono conformi all'immagine originale. Pertanto, più sono le linee per centimetro, più naturale apparirà l'immagine. La retinatura si ottiene mediante la stampa di punti in forme diverse o di linee in uno schema a spaziatura uniforme. La distanza tra i punti o le linee di retinatura e determina la qualità dell'immagine. Quando si utilizza la retinatura, le stampanti possono essere utilizzare toner quantità costanti di toner e tuttavia produrre una vasta gamma di colori. Più scuro è il colore, più grande è il punto. Per stampare un'immagine su una stampante digitale o una macchina da stampa, il server colori richiede l'approssimazione digitale dei valori della scala di grigi con distribuzioni diverse dei pixel. Tale processo viene di solito definito "applicazione delle mezzetinte". L'applicazione delle mezzetinte digitali viene avviata con la campionatura dell'immagine originale in base al numero di punti per pollice della stampante e con la produzione di celle di mezzetinte digitali.

Scheda Colore nella finestra Parametri del processo

Consente di applicare diverse impostazioni e opzioni di colore per ottimizzare la qualità del colore del processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Modalità colore	**Modalità colore**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Colore CMYK** - Consente di stampare il processo a colori utilizzando il ciano, il magenta, il giallo e il nero toner. • **Scala di grigi** - Consente di stampare il processo in bianco e nero utilizzando solo l'toner nero. Anche le separazioni ciano, magenta e giallo vengono stampate con l'toner nero in modo che acquisiscano un aspetto denso simile all'immagine in scala grigi CMYK. **Nota:** Impostare le immagini in scala di grigi create con le applicazioni RGB, come Microsoft PowerPoint, come monocromatiche oppure selezionare **Scala di grigi** nel file PPD al momento del suo invio al sistema. Questa selezionare fa sì che il sistema consideri le immagini in scala di grigio come in bianco e nero anziché a colori nelle misurazioni di contabilità di CX print server e della stampante.

Parametro	Opzione	Descrizione
Regolazioni colore	**Luminosità**	Consente di specificare il livello di luminosità del processo di stampa. Le possibili opzioni spaziano da **Molto chiaro** che riduce la luminosità del 15% a **Molto scuro** che la aumenta del 15%. L'opzione **Luminosità** viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto dopo le stampe di prova. Se si modificano le impostazioni di **Luminosità**, è possibile definire la modalità di visualizzazione più chiara o più scura dell'output.
	Contrasto	Controlla la differenza tra i toni chiari e i toni scuri nell'immagine. Le possibili opzioni spaziano da **Più chiaro**, che riduce la luminosità del 10% a **Più scuro**, che la aumenta del 10%. L'opzione **Contrasto** viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto dopo le stampe di prova. Regolando l'opzione Contrasto, è possibile controllare la differenza tra le tonalità chiare e quelle scure all'interno dell'immagine.
	Gradazione	Consente di visualizzare un elenco delle tabelle di gradazione create nella finestra CX print server Strumento di gradazione. Ogni tabella di gradazione contiene impostazioni specifiche per luminosità, contrasto e bilanciamento del colore. Fornisce le seguenti opzioni: • **Nessuno** - Consente di applicare la copertura massima di inchiostro secco. Questa è l'impostazione predefinita. • **Freddo** - Rende le tonalità del blu più chiare. • **Vivace** - Consente di aumentare la saturazione del colore. • **Saturo** - Consente di aumentare l'intensità (saturazione o purezza). • **Nitido** - Consente di aumentare il contrasto. • **Caldo** - Consente di impostare le tonalità a bassa densità su un colore rosso luminoso. Quando si seleziona la tabella di gradazione predefinita, il processo viene regolato in base alle impostazioni della tabella specifica.

Parametro	Opzione	Descrizione
	GCR	Consente di risparmiare toner sostituendo il componente grigio (CMYK) dei pixel con toner nero. Selezionare **Normale** per ottenere una qualità di immagine più uniforme. Selezionare **Alta** per conferire minore uniformità alla qualità di immagine (aggiungendo nero ai toni degli incarnati). Questa sostituzione evita anche le conseguenze di un eccessivo accumulo di toner, come le sfaldature, le crepature o l'effetto "arricciatura" che possono verificarsi nella stampa di lucidi. Mentre il componente grigio di ogni colore viene sostituito dal nero, non esiste alcun cambiamento nella qualità del colore dell'immagine stampata.
	Stampa grigi utilizzando il toner a secco nero	Consente di stampare testo, immagini ed elementi grafici RGB utilizzando solo l'toner nero. Questa opzione rende i neri più intensi e scuri. È possibile selezionare le seguenti opzioni: • Per testo • Per testo e grafica • Per testo, grafica e immagini Inoltre, è possibile impostare **Applica solo quando i valori R, G, B sono identici**.
Flusso colore	**Usa profilo ICC incorporato**	Consente di utilizzare il profilo ICC incorporato, incluso nel file originale. **Nota:** Se si seleziona l'opzione **Usa profilo ICC incorporato** e il file non contiene un profilo sorgente incorporato, CX print server utilizza i profili sorgente predefiniti.
	Profilo di origine CMYK	Consente di selezionare un profilo di origine CMYK.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Tipo di resa CMYK	Tutte le stampanti, i monitor e gli scanner dispongono di una gamma di colori di cui possono eseguire l'output (o visualizzare nel caso di uno scanner). Se si deve eseguire l'output di un colore che è fuori del gamut della periferica di output, occorrerà mapparlo o approssimarlo a un altro colore esistente nel gamut. Il tipo di resa comprime i colori fuori gamma adattandoli alla capacità colore della macchina da stampa in uso. Quando si lavora con profili ICC, è importante selezionare il tipo di resa che meglio preserva gli aspetti importanti dell'immagine. Ogni metodo di resa specifica una CRD per le conversioni di colore. Fornisce le seguenti opzioni: • **Auto** - Utilizzare questa opzione quando il file contiene diversi oggetti sulla stessa pagina, ad esempio una presentazione composta da immagini JPEG, testo e grafici Excel. Il sistema applica automaticamente un tipo di resa diverso a ciascun oggetto (immagine, testo e grafica). Se le immagini RGB e gli elementi grafici CMYK si trovano sulla stessa pagina, le immagini RGB utilizzeranno il tipo di resa percettuale, mentre gli elementi grafici CMYK utilizzeranno il tipo di resa relativo. **Nota: Preserva colori puri CMY** - Questa opzione non è influenzata dal tipo di resa. • **Relativo** - Questa è l'impostazione predefinita per CMYK. Questo tipo di resa mappa colori strettamente correlati nello spazio di colore di input al colore più vicino possibile nello spazio di colore di output. Questa mappatura riduce il numero di colori nell'immagine. • **Assoluto** - Selezionare questo metodo per rappresentare i colori delle "segnature", ovvero i colori di un prodotto commerciale chiaramente identificabili. I colori che rientrano nello spazio colore dell'output vengono rappresentati in modo estremamente preciso. • **Saturazione** - Selezionare questo metodo per artwork e grafici in presentazioni. In molti casi, questa opzione può essere usata per pagine miste contenenti sia grafici di presentazioni che fotografie. **Nota:** Selezionare **Saturazione** per conferire uniformità durante la stampa di grafici vettoriali RGB (grafica diversa da immagini). • **Percettuale** - Questa è l'impostazione predefinita per RGB. Selezionare tale metodo quando si lavora con immagini realistiche, quali fotografie, incluse scansioni e immagini da CD di fototeca. Tutti o quasi tutti i colori delle immagini originali vengono modificati, ma la loro relazione non cambia.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Emula tinta carta sorgente	Consente di emulare la tinta della carta originale se è inclusa nel profilo. **Note:** • Se si seleziona **Emula tinta carta sorgente**, non è possibile selezionare l'opzione **Preserva colori CMY puri**. • Se il processo è solo fronte (a facciata singola), verrà stampata solo la facciata anteriore usando l'emulazione della tinta. • Se si seleziona **Emula tinta carta sorgente**, viene usato il tipo di resa **Assoluto**.
	Profilo di origine RGB	consente di selezionare un profilo di origine RGB.
	Tipo di resa RGB	Fornisce le seguenti opzioni (per informazioni su ciascuna opzione, vedere le descrizioni delle opzioni per il tipo di resa CMYK in questa tabella): • **Automatico** • **Relativo** • **Assoluto** • **Saturazione** • **Percettuale**
	Applica emulazione CMYK	per convertire gli elementi RGB in base al metodo di emulazione CMYK scelto, selezionare **Applica emulazione CMYK**. Gli elementi RGB assumono lo stesso aspetto degli elementi CMYK, creando così un aspetto unificato.
	Profilo di destinazione	Fornisce le seguenti opzioni: • **Collegato** - Utilizza il profilo di destinazione collegato tramite Gestore supporti e colore in Centro risorse. • **CX700i**

Parametro	Opzione	Descrizione
Tinta piatta	**Tinta piatta**	Fornisce le seguenti opzioni: • **Libreria tinte piatte** - Consente di applicare i valori CMYK definiti alle librerie delle tinte piatte. Questi valori possono essere modificati tramite lo strumento Editor tinte piatte. Le librerie di tinte piatte supportati sono i seguenti: HKS, DIC Color Guide, Pantone, Pantone GOE, Pantone Plus e TOYO. Per l'elenco completo, vedere la finestra Editor tinte piatte. • **Valori file originale** - Utilizza i valori CMYK contenuti nel file. • **Profilo di destinazione** - Consente di utilizzare il profilo di destinazione selezionato in **Colore** > **Flusso colore** e di applicarlo ai valori CMYK della tinta piatta. **Nota:** Questa opzione è disponibile esclusivamente con il Creative Power Kit. **Utilizza libreria tinte piatte esistente** - Consente di utilizzare un dizionario dei colori Pantone per stampare un file che include una tinta piatta.
Colori protetti	**CMYK**	**Nota:** Se si proteggono i colori RGB, grigio o CMYK, vengono protetti anche tutti i colori nel processo che includono la stessa combinazione di colori del colore protetto. Fornisce le seguenti opzioni: • **Preserva colori puri CMY** - Consente di mantenere inalterati i colori ciano, magenta e giallo durante la trasformazione. • **Preserva colore nero** - Consente di mantenere inalterato il nero puro durante la trasformazione. • **Usa valori CMYK protetti** - Consente di mantenere i colori CMYK definiti nella finestra Editor tinte piatte.
	RGB	**Usa valori RGB protetti**- Consente di mantenere i colori RGB definiti nella finestra Editor tinte piatte.
	Grigio dispositivo	**Usa valori di grigio protetti** - Consente di mantenere i colori grigi definiti nella finestra Editor tinte piatte.
Calibrazione	**Collegato**	Consente di utilizzare la tabella di calibrazione creata per il tipo di supporto, la grammatura della carta e il metodo di retinatura selezionato per il processo.
	Normale	Questa tabella viene usata se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto, grammatura e il metodo di retinatura usato. Non è possibile modificare questa tabella.
	Nessuno	Non applica la tabella di calibrazione durante l'elaborazione e la stampa dei processi.

Scheda Fotoritocco nella finestra Parametri del processo

È possibile applicare le migliori immagine più efficaci e ottimizzare le immagini per la riproduzione.

Nota: L'opzione Fotoritocco è disponibile solo con Process Power Kit

Parametro	Opzione	Descrizione
Ritocco foto	**Applica opzioni ritocco foto**	Consente di applicare le opzioni di fotoritocco: • **Dominante esposizione e colore** - Consente di correggere le foto con problemi di sottoesposizione, sovraesposizione e problemi minori relativi a dominanti di colore. • **Rumore immagine** - Riduce il rumore (come la granulosità causata da impostazioni ISO elevate) in una foto. • **Ombre ed evidenziazioni** - Consente di mettere in risalto i dettagli nelle aree scure e chiare di una foto. • **Occhi rossi** - Consente di rimuovere l'effetto occhi rossi in foto scattate con il flash. • **Artefatti JPEG** - Consente di rimuovere gli artefatti JPEG spesso presenti in file JPEG compressi a bassa o alta qualità, in particolar modo nelle aree di gradienti e vignette attorno ai bordi di oggetti.

Scheda Finitura nella finestra Parametri del processo

È possibile applicare le seguenti impostazioni per specificare la finitura del processo.

Parametro	Opzione	Descrizione
Finitura	**Vass. uscita**	Elenca le opzioni della stazione di finitura disponibili. L'elenco varia in base ai moduli installati sulla stampante. Fornisce le seguenti opzioni: • **OCT** • **SCT** • **Vassoio superiore produzione chiaro** • **Vassoio impilatore produzione chiaro** • **Vassoio creazione opuscoli produzione chiaro** • **Vassoio tripla piegatura produzione chiaro** • **Vassoio superiore avanzato** • **Vassoio impilatore avanzato** • **Vassoio superiore professionale** • **Vassoio tripla piegatura professionale** • **Vassoio per opuscoli professionale** • **Vassoio impilatore ad alta capacità** • **Vassoio superiore ad alta capacità**
	OCT (Offset Catch Tray):	Fornisce la seguente opzione: Specifica quando effettuare l'offset delle copie del processo. L'impostazione predefinita è 1. Se non si desidera usare un offset tra i gruppi, deselezionare questa casella di controllo. **Nota:** Se la dimensione della pagina è maggiore di A3 (standard o personalizzata), la casella di controllo **Offset** non è disponibile.
	SCT	Vassoio di output standard con nessuna opzione di finitura disponibile
	Vassoio superiore produzione chiaro	Fornisce le seguenti opzioni: • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Mezzo foglio piegato a z** • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Vassoio impilatore produzione chiaro	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Graffette** - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Mezzo foglio piegato a z** • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
	Vassoio creazione opuscoli produzione chiaro	Fornisce le seguenti opzioni: • **Piegatura opuscolo**(Predefinito) • **Graffette opuscolo** • **Rifilatrice per opuscoli** - Questa rifilatrice taglia i lati dei gruppi di opuscoli e la stazione di piegatura per opuscoli appiattisce la costola degli opuscoli riducendone lo spessore.
	Vassoio tripla piegatura produzione chiaro	Fornisce le seguenti opzioni: • **Tripla piegatura a Z** • **Tripla piegatura a C**
	Vassoio superiore avanzato	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Vassoio impilatore avanzato	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Graffette** - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
	Vassoio superiore professionale	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
	Vassoio impilatore professionale	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Graffette** - Consente di selezionare il punto della pagina in cui devono essere applicate le graffette. • **Punzonatura** - I valori variano in base al tipo di unità di punzonatura connessa. • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
	Vassoio per opuscoli professionale	Fornisce le seguenti opzioni: • **Piegatura opuscolo**(Predefinito) • **Graffette opuscolo**

Parametro	Opzione	Descrizione
	Vassoio impilatore HCS	Fornisce le seguenti opzioni: • **Offset** - Esegue la stampa offset delle copie del processo. • **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
	Vassoio superiore HCS (vassoio impilatore superiore ad alta capacità)	Fornisce la seguente opzione: **Punzonatura GBC** - Modulo di finitura opzionale che punzona il bordo del foglio per la rilegatura a spirale. I fogli che passano nel percorso della punzonatrice hanno un formato Letter LEF o A4 LEF e vengono punzonati come fogli singoli lungo il lato anteriore. Gli sfridi di carta risultanti dalla punzonatura vengono raccolti nell'apposito contenitore.
Stazione di finitura Near-Line	**Stazione di finitura Near-Line**	Consente di selezionare una stazione di finitura Near-Line tra Duplo DC-645 e DSF-2000
	Segnale finale	Duplo DSF-2000 include un rilevatore di segnali finali che può rilevare errori di confronto e di alimentazione carta ed evita errori di rilegatura.
Ordine di stampa	**Fascicolate**	Stampa una copia completa del job prima che venga stampata la prima pagina della copia successiva.
	Ordine di stampa inverso	Imposta l'ordine da stampa dal retro al fronte.
	Verso l'alto	Il processo viene stampato a faccia in su.
	Verso il basso	Il processo viene stampato a faccia in giù.
Interfoglio	**Fogli separatori tra copie**	Stampa fogli separatori con il processo. Se il processo è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i set. Se il processo non è fascicolato, gli interfogli verranno stampati tra i gruppi. • **Stock carta**- Consente di selezionare lo stock carta su cui stampare l'interfoglio. • **Vassoio** - Consente di selezionare il vassoio su cui stampare l'interfoglio. • **Frequenza** - Consente di impostare il numero di fogli separatori da stampare. L'impostazione predefinita è 1.
Posizione immagine	**Identica su entrambi i lati**	L'immagine viene trasferita sul secondo lato del foglio (immagine a faccia in giù) in base al trasferimento sul primo lato del foglio (immagine a faccia in su).
	Post	Consente di specificare il bordo del foglio vicino al retro della stampante.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Lead	Il bordo di un foglio da dove inizia la stampa. **Suggerimento:** Utilizzare questa opzione per spostare i dati della pagina fronte retro lontano dal dorso.
	Al centro	Stampa il processo nel centro della pagina.

Scheda Eccezioni nella finestra Parametri del processo

È possibile aggiungere ed eliminare eccezioni e inserimenti pagine.

Parametro	Opzione	Descrizione
Eccezioni	**Tipo**	Consente di specificare il tipo di eccezione per un processo. Fornisce le seguenti opzioni: • **Intervallo pagine** - Digitare l'intervallo di pagine per l'eccezione. • **Copertina** o **Retrocopertina** - Selezionare **Fronte-retro** per stampare le prime due (o ultime due) pagine del processo come pagine di copertina (retrocopertina). **Nota:** Se il tipo di imposizione è **Cucitura a sella**, selezionare **Copertina** per stampare una pagina di copertina anteriore e posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare **Foglio centrale** per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso. • **Inserti**: selezionare **Prima** o **Dopo**, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserto. Quindi, nella casella **Quantità** digitare il numero totale di inserti che si desidera aggiungere.
	Vassoio	il vassoio in cui è caricato il supporto.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Opzioni avanzate	Questa opzione è disponibile solo se si seleziona **Intervallo pagine** dall'elenco **Tipo**. Fornisce le seguenti opzioni: • **Profilo di destinazione** - Consente di selezionare lo stesso profilo di destinazione selezionato per il processo oppure un profilo diverso dall'elenco. • **Orientamento taglio** - Consente di selezionare l'orientamento per le pagine con eccezioni. Per impostazione predefinita è impostata su **Uguale al processo**. • **Piegatura** - Applica la piegatura a Z alle pagine con eccezioni. • **Posizione immagine** ◦ **Uguale al processo** - Consente di collocare le immagini nella stessa posizione delle altre immagini del processo. ◦ **Identica su entrambi i lati** - Consente di spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio. ◦ In alternativa è possibile definire lo spostamento dell'immagine per pagine pari e dispari e centrare le pagine sul foglio.

Scheda Servizi nella finestra Parametri del processo

È possibile impostare parametri per semplificare il flusso di lavoro del processo. Ad esempio è possibile impostare criteri per il flusso di lavoro e attivare un flusso di lavoro per ridurre i tempi di elaborazione di alcuni file.

Parametro	Opzione	Descrizione
Pagina Amministrazione	**Stampa pagina ammin**.	La pagina di amministrazione contiene informazioni relative al lavoro quali il titolo del lavoro, le dimensioni del foglio, il numero di pagine o di set e il nome del mittente. Questa pagina viene stampata nello stesso ordine del processo, prima di ogni set di stampa a faccia in giù e dopo ogni set di stampa a faccia in su. **Nota:** Se si modificano le opzioni nel parametro pagina Ammin, il processo deve essere rasterizzato nuovamente.

Parametro	Opzione	Descrizione
Flusso del processo	**Flusso del processo**	Consente di definire il flusso del processo associato al ticket processo seguente quando inviato a CX print server. Fornisce le seguenti opzioni: • **Stampa** - Consente di rasterizzare, stampare e archiviare file PDL nell'area **Archivia** (a meno che il parametro **Eliminazione processo** non sia impostato su **Elimina processi stampati da archivio**) • **Elabora** - Consente di rasterizzare i file PDL nell'area **Archiviazione** come processi RTP. • **Archivia** - Consente di posizionare i file PDL direttamente nell'area **Archiviazione** senza elaborarli.
	Flusso di lavoro PDF nativo	Consente di elaborare i file PDF in modo nativo utilizzando APPE (Adobe PDF Print Engine). Il RIP APPE garantisce che disegni ed effetti complessi, incluse le trasparenze, vengano riprodotti rapidamente e correttamente. Fornisce le seguenti opzioni: • **Disattivato** - Utilizza sempre il RIP CPSI (anche per i file PDF). • **Forza attivazione modalità** - Utilizza sempre il RIP APPE per i file PDF nativi. Tutti gli altri tipi di file vengono elaborati mediante il RIP CPSI. - Questa icona, visualizzata nella colonna **Tipo di RIP** nello spazio di lavoroCX print server, indica che è stata selezionata l'opzione **Forza attivazione modalità**. • **Modalità smart attivata (lascia la decisione al sistema)** - Consente di abilitare l'algoritmo della modalità smart. Tale algoritmo determina se un file PDF richiede il flusso di lavoro PDF nativo a cui viene conseguentemente applicato, ad esempio le trasparenze e i file PDF in sovrastampa richiedono il flusso di lavoro PDF nativo. I file di testo senza trasparenze non richiedono il flusso di lavoro PDF nativo. Quando un file PDF non richiede il flusso di lavoro PDF nativo, viene applicato il RIP CPSI. - Questa icona, visualizzata nella colonna **Tipo di RIP** nello spazio di lavoroCX print server, indica che è stata selezionata l'opzione **Modalità smart attivata**. **Note:** • Nel flusso di lavoro PDF nativo non è possibile utilizzare l'opzione **Esegui immediatamente**. • Le opzioni del flusso PDF nativo non sono disponibili nel software del driver della stampante. • Il flusso PDF nativo supporta solo il flusso di lavoro CMYK.

Parametro	Opzione	Descrizione
Eliminazione processo	**Elimina processi stampati da archivio**	Rimuove i processi dall'area **Archiviazione** dopo aver completato la stampa.
	Elimina processi non riusciti da archivio	Consente di rimuovere i processi con errori dall'area **Archiviazione** durante l'elaborazione e la stampa di altri processi. **Note:** • L'opzione **Elimina processi non riusciti da archivio** consente di mantenere spazio su disco sufficiente per la durata della sessione di stampa e influisce solo sui processi secondari.
Sostituzione font	**Usa sostituzione font**	Consente di sostituire un font mancante con il set di font predefinito nella finestra Centro risorse. **Note:** • Se un font viene sostituito, verrà visualizzato un messaggio nella finestra Cronologia processi. • È possibile sostituire solo font Latin.
Ottimizzazioni	**Ottimizzazione PostScript**	Consente di ridurre significativamente i tempi di elaborazione dei processi PostScript con elementi ripetitivi grazie all'applicazione di un flusso di lavoro specifico per processi PostScript.
	Ottimizzazione PDF	Consente di ridurre significativamente i tempi di elaborazione dei processi PDF con elementi ripetitivi grazie all'applicazione di un flusso di lavoro specifico per processi PDF.
Preflight	**Esegui preflight**	Consente di verificare lo stato dei componenti essenziali del processo (font, immagini ad alta risoluzione e tinte piatte) prima che questo venga inviato alla stampa. Il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti vengono identificati.
Dividi in opuscoli	**Dividi in opuscoli**	Consente di dividere un processo PostScript, PDF o VDP di grandi dimensioni senza struttura a opuscolo in opuscoli. **Nota:** Risultati imprevisti possono accadere utilizzando questa opzione per processi VDP che dispongono già di struttura a opuscolo.
	Numero di pagine per opuscolo	Il numero desiderato di pagine per opuscoli. **Nota:** Se il numero di pagine specificato per opuscolo non è sufficiente per produrre opuscoli completi e risulta una rimanenza di pagine, le ultime pagine formeranno un opuscolo contente meno pagine di quanto specificato.
APR/OPI	**Immagini ad alta risoluzione**	Consente di sostituire le immagini a bassa risoluzione del processo con immagini ad alta risoluzione situate in un percorso APR o OPI specifico.

Parametro	Opzione	Descrizione
	Immagini a bassa risoluzione	Consente di stampare il processo con le immagini a bassa risoluzione esistenti, ad esempio per effettuare stampe di prova.
	Percorso APR	Esistono due percorsi predefiniti nei quali CX print server ricerca le immagini ad alta risoluzione: • **Cerca nella cartella di ingresso** - Consente di ricercare le immagini ad alta risoluzione prima nella stessa cartella che contiene il file PDF. • **D:\Shared\High Res** - È possibile salvare i file ad alta risoluzione in questa cartella in modo da poterli ricercare durante il processo di rasterizzazione. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** per definire un nuovo percorso per i file ad alta risoluzione.
Riga info processo	**Barra colori**	Consente di stampare una barra colori misurabile. Guardando questa barra è possibile capire lo stato della macchina da stampa e se la qualità è uniforme. Potrebbe essere necessario calibrare la macchina da stampa o eseguire una prova del colore. **Nota:** La riga info processo è disponibile solo con Professional Power Kit.
	Nome processo	Consente di stampare il nome del processo lungo il margine dei fogli.
	Numero di foglio e lato (anteriore/ posteriore)	Consente di stampare il numero di foglio e la facciata (fronte o retro) lungo il margine dei fogli.
	Data e ora	Consente di stampare la data e l'ora lungo il margine dei fogli.
	Livello conformità ISO	Consente di stampare il livello di conformità ISO lungo il margine dei fogli; ad esempio Stampa di convalidata conforme a ISO 12647-7.
	Descrizione stampante	Consente di stampare il nome e il modello della stampante lungo il margine dei fogli.
	Descrizione Color Server	Consente di stampare il nome e il modello del server lungo il margine dei fogli.
	Colorante e supporto	Consente di stampare informazioni dettagliate sul supporto caricato e la modalità colore usata lungo il margine dei fogli.
	Profili colore	Consente di stampare i nomi dei profili colore selezionati nella finestra Parametri del processo.
	Data calibrazione	Consente di stampare la data e l'ora dell'ultima calibrazione lungo il margine dei fogli.
	Commento	Consente di aggiungere commenti in grado di contenere fino a 30 caratteri.

Parametro	Opzione	Descrizione
Info processo	**Titolo processo**	Consente di visualizzare il nome originale del file correlato al processo.
	Mittente	Consente di visualizzare il nome utente del sistema dal quale è stato originato il processo.
	Account	Consente di visualizzare il numero di account di un utente o un gruppo specifico.
	Destinatario	Consente di visualizzare il nome del cliente.
	Commenti sul processo	Consente di visualizzare tutte le istruzioni specifiche che si desidera includere nel job.
	Collegamento processo	Consente di visualizzare l'URL pertinente per gli elementi collegati dei processi JDF.

12 Impostazione di un server colori

Finestra Preferenze

Questa finestra può essere usata per gestire il sistema e le risorse. Per aprire la finestra Preferenze, è necessario selezionare il menu **File**.

La maggior parte di queste impostazioni vengono definite al momento della configurazione iniziale del sistema. Si consiglia di contattare l'amministratore del sito prima di modificare le impostazioni del server e di rete.

Opzione	Descrizione
Impostazione server	Consente di visualizzare il nome del computer (nome host) di CX print server e la data e ora correnti. CX print server è configurato con un nome computer (host) generico predefinito. Per modificare tali impostazioni, fare clic su
Impostazione rete	Consente di visualizzare le impostazioni di rete disponibili. Per modificare tali impostazioni, fare clic su **Modifica**.
Impostazione strumenti connessione remota	**Impostazione spazio di lavoro remoto** consente di **abilitare una connessione remota** e specificare dopo quante ore tale connessione deve essere disconnessa. Ciò consente agli utenti di aprire uno spazio di lavoro effettivo per un server selezionato sul computer e importare processi, stampare processi, visualizzare l'anteprima di processi ed eseguire alcuni flussi di lavoro. Più utenti possono collegarsi allo stesso server contemporaneamente da diverse stazioni di lavoro remote. Per visualizzare l'elenco di connessioni, fare clic su **Visualizzazione connessioni remote**.

Opzione	Descrizione
Protezione	Per impostazione predefinita, è possibile aprire lo spazio di lavoro senza eseguire l'accesso ogni volta. Se i desidera impostare l'accesso per tutti gli utenti, deselezionare la casella di controllo **Log automatico attivo**, quindi immettere una password per ciascun livello di accesso. Fornisce le seguenti opzioni: • **Operatore** - Consente all'utente di utilizzare CX print server e di configurare le impostazioni generali nella finestra Preferenze. • **Amministratore** - Consente all'utente di accedere a tutte le funzionalità e impostazioni di CX print server. • **Guest** - Consente all'utente di importare un processo tramite una stampante virtuale esistente, di apportare modifiche ai parametri del processo e visualizzare lo spazio di lavoro. **Nota:** È possibile eseguire l'accesso nel modo desiderato a Windows. Se si seleziona la casella di controllo **Disabilita connessione guest**, si impedisce agli utenti guest di accedere aCX print server. **Pulizia** - Questa utility consente di lavorare in un ambiente più sicuro grazie alla possibilità di rimuovere permanentemente i dati lasciati dai file eliminati. L'utility rimuove il contenuto dei file eliminati eseguendo una ricerca in tutti i settori vuoti sui dischi di sistema e delle immagini e sostituendoli con degli zeri. I settori non vuoti rimangono invariati. L'utility Pulizia disco viene avviata automaticamente ogni volta che si esce da CX print server. **Nota:** Verificare che Symantec Norton Utilities non sia installato sul sistema poiché l'utilità Pulizia disco non è compatibile con questa applicazione software.
Dischi immagine	Consente di regolare la soglia dei dischi di sistema per impostare lo spazio sul disco minimo libero necessario per elaborare i file.
Gestione scansioni	Consente di impostare il controllo di accesso agli scanbox e acquisire le impostazioni dei processi.
Backup configurazione	Consente di effettuare il backup della configurazione del sistema su un'unità locale o di rete in modo da poterla usare per ripristinare la configurazione.
Servizio di posta	Consente di configurare le opzioni del servizio di posta per ricevere ed inviare i lavori acquisiti direttamente a uno o più indirizzi e-mail.
Account di posta e SMS	Consente di configurare l'account del server SMTP di posta e l'account del server SMTP SMS nonché di aggiungere gli utenti ai quali devono essere inviate notifiche sullo stato della macchina da stampa per e-mail ed SMS.

Opzione	Descrizione
Calibrazione e colore	Consente di specificare se la calibrazione deve essere effettuata in modalità off-the-glass o con un dispositivo di calibrazione.
Localizzazione	Consente di visualizzare le impostazioni locali sul sistema, ad esempio località, unità di misura e la lingua dell'interfaccia utente. Per modificare ciascuna di queste impostazioni, è sufficiente selezionare l'opzione corrispondente nel menu. **Nota:** Appena si seleziona la lingua desiderata, viene visualizzato il messaggio `Spegnere il computer per rendere effettive le modifiche`. In questo caso è necessario chiudere lo spazio di lavoro e riavviare il computer. **Importante:** Tutte le impostazioni locali, come il fuso orario e la lingua devono essere definite in CX print server e non nel sistema operativo Windows.
Criteri di eliminazione	**Criteri di eliminazione** consente di selezionare con quale frequenza (in ore e giorni) si desidera eliminare i processi dall'area **Archiviazione**. Per impostazione predefinita, i processi vengono mantenuti nell'area **Archiviazione** fino a che non vengono eliminati manualmente.
Anteprima Pre-RIP	Fornisce le seguenti opzioni: • **Anteprima PostScript** - Consente di selezionare il formato file che deve essere mantenuto dopo la visualizzazione in anteprima di un processo in Adobe Acrobat. • **Anteprima processi VDP** - Consente di selezionare il numero di opuscoli desiderato da visualizzare in anteprima prima dell'elaborazione del processo.

Opzione	Descrizione
Gestore code	Fornisce le seguenti opzioni: **Criteri raggruppamento processi**: • **Abilita raggruppamento processi** - Consente di stampare processi con attributi simili senza pause tra i singoli processi. • **Disabilita raggruppamento processi** - Consente di configurare la macchina da stampa in modo che effettui una pausa tra i processi con attribuiti simili. **RIP parallelo** Consente di elaborare due file contemporaneamente. Quando si importano più file PDL nella coda dei processi, sarà possibile notare l'elaborazione contemporanea di diversi processi. Questa opzione è disponibile solo quando si utilizza Process Power Kit. Il dongle deve essere collegato. **Nota:** Non è possibile elaborare contemporaneamente due file PDF nativi. Il RIP APPE e CPSI sono invece in grado di elaborare due file contemporaneamente.
Messaggi	**Impostazione log contabile** - Consente di impostare un limite giornaliero per la sovrascrittura dei messaggi. L'impostazione predefinita è 90 giorni.
JDF/JMF	Consente di creare un output JDF per i processi JDF che non hanno un percorso di destinazione specifico. Se il processo JDF include un percorso di destinazione specifico, verrà sempre creato l'output JDF. CX print server riceve il job ticket JDF tramite hot folder, restituisce l'output JDF con le informazioni di accounting del processo e invia i segnali JMF (Job Messaging Format) con lo stato del processo. **Nota:** Se si immette l'URL del file nella casella **URL HTTP**, il sistema invia i segnali JMF con lo stato del processo ogni volta che lo stato del processo di ciascun processo presente nel sistema cambia.

Opzione	Descrizione
Impostazioni predefinite generali	Fornisce le seguenti opzioni: • **Dimensione immagine predefinita** - Consente di selezionare il formato pagina predefinito da utilizzare quando il sistema non è in grado di determinare il formato pagina del processo importato. • **OPI** - Consente di specificare la posizione di un'immagine esterna ad alta risoluzione nel file quando viene rasterizzato. • **Percorso archivio predefinito** - Consente di impostare il percorso predefinito che verrà visualizzato al momento dell'archiviazione dei processi. • **Rilevazione titolo processo**: ◦ **Utilizza nome interno PostScript**: Usa il nome file interno individuato nel file PostScript ◦ **Utilizza nomi file (durante la stampa via LPR)**: Consente di selezionare il nome file assegnato al processo. Questa opzione assicura che il processo venga visualizzato in coda con l'ultimo nome attribuito dall'utente. • **Inserisci elementi VDP globali nella cache** - Consente di memorizzare nella cache gli elementi VDP globali e di riutilizzarli in varie pagine, opuscoli o processi. **Nota:** Questa opzione è disponibile esclusivamente con Professional Power Kit. • **Pagina di prova** - Consente di stampare una pagina di prova.

Vedere inoltre:

Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo a pagina 151
Backup della configurazione a pagina 155
Ripristino della configurazione a pagina 156

Impostazione degli account di posta e per i messaggi di testo

È possibile impostare account per la ricezione di notifiche e-mail e di testo relative allo stato della macchina da stampa.

Requisiti:

Per poter ricevere messaggi di testo, è necessario rivolgersi a un provider di servizi SMS per la trasmissione dei messaggi SMS e registrare un account.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.
2. Fare clic su **Account di posta e SMS**.
3. Immettere l'indirizzo IP del server di posta SMTP del sito nella casella **Server SMTP di posta**. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore del sito.
4. (Facoltativo) Se si dispone di un account SMS, immettere l'indirizzo del server SMTP del provider di servizi SMTP nella casella **Server SMTP SMS**.
5. Per aggiungere un utente, effettuare le seguenti operazioni:
   a. Selezionare **Utenti** e fare clic su **+**.
   b. Nella casella **Nome utente** digitare il nome dell'utente.
   c. Fare clic su **OK**.
   d. Immettere l'indirizzo e-mail dell'utente nella casella **Indirizzo e-mail**.
   e. Nella casella **Indirizzo cellulare** immettere l'indirizzo del cellulare dell'utente; ad esempio`telefono.nomeutente@indirizzo_fornitore.it`.
6. Nell'elenco dei messaggi, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Per inviare tutte le notifiche, selezionare la casella di controllo **Tutti i messaggi**.
   - Per inviare notifiche specifiche, selezionare tutti i messaggi che si desidera inviare.
7. Nell'elenco degli utenti, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Per inviare le notifiche a tutti gli utenti, selezionare la casella di controllo **Tutti gli utenti**.
   - Per inviare le notifiche a utenti specifici, selezionare il nome di ciascun utente a cui devono essere inviate le notifiche.
8. Fare clic su **Salva**.

   Nota: Per disattivare il servizio per un breve periodo di tempo, ad esempio durante l'esecuzione di interventi di manutenzione, deselezionare la casella di controllo **Abilita servizi** nella finestra Preferenze. Tutte le impostazioni vengono salvate.

Configurazione di una stampante virtuale

Stampanti virtuali

CX print server fornisce diverse stampanti virtuali predefinite (stampanti di rete).

Le stampanti virtuali sono una funzione utilizzata per automatizzare i flussi di lavoro, che definiscono poi il flusso del

processo. Una stampante virtuale contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite tale stampante virtuale. La stampa risulta più efficiente poiché non è necessario reimpostare le impostazioni del processo per ciascun processo.

Di seguito sono riportate le stampanti virtuali predefinite:

- **Spooling e archiviazione**- Viene eseguito lo spooling dei file direttamente dalla finestra Archiviazione, quindi si attende l'avvio dell'elaborazione da parte dell'operatore. È possibile importare solo file PDL, ad esempio PostScript, PDF, VPS sulla stampante virtuale, non file elaborati non rasterizzati.
- **Elaborazione e stampa**- I file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati e stampati direttamente in Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700 tramite CX print server.
- **Elaborazione e archiviazione**- I file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati automaticamente. Dopo l'elaborazione, i file vengono memorizzati nell'area Archiviazione di CX print server, finché non vengono inviati nuovamente in stampa dall'operatore addetto alla stampa.

Oltre a utilizzare le stampanti virtuali predefinite, è possibile creare una stampante virtuale oppure modificare le impostazioni di una stampante virtuale.

Aggiunta e modifica di una stampante virtuale

È possibile aggiungere una nuova stampante virtuale e modificarne quindi i parametri del processo.

Quando si aggiunge una nuova stampante virtuale, è possibile specificare se sarà pubblicata in rete e se i suoi parametri sovrascriveranno i parametri PPD.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Fare clic su **+**.
4. Nella casella **Nome** immettere il nome della nuova stampante che si desidera aggiungere.
5. Nell’elenco **In base a** selezionare una stampante esistente con impostazioni simili.
6. La casella di controllo**Pubblicato sulla rete** è selezionata per impostazione predefinita. Deselezionare la casella di controllo se non si desidera pubblicare la stampante in rete.

7. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo **Ignora parametri PPD** se si desidera che i parametri impostati nel file PPD vengano sostituiti dalle impostazioni della stampante virtuale.
8. (Facoltativo) Selezionare la casella di controllo **Supporto per eccezioni pagine dinamiche** se si desidera che la stampante virtuale supporti file con comandi `setpagedevice` incorporati.

   Nota: Questa opzione è disponibile esclusivamente con il Professional Power Kit.
9. (Facoltativo) Nella casella **Commenti**, immettere eventuali commenti relativi ai parametri della stampante virtuale.
10. Fare clic su **Modifica** per modificare i parametri del processo della nuova stampante virtuale.

    Nota: Se i parametri del lavoro non vengono modificati, alla nuova stampante virtuale vengono applicate le impostazioni della stampante su cui è stata basata.
11. Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche nella finestra Parametri del processo.
12. Fare clic su **OK**.

La nuova stampante verrà visualizzata nell'elenco delle stampanti virtuali.

Ripristino delle impostazioni di una stampante virtuale predefinita

È possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica predefinite dei parametri di una stampante virtuale.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Selezionare la stampante virtuale di cui si desiderano ripristinare le impostazioni.
4. Fare clic su **Ripristina valori predefiniti**.
5. Appena viene visualizzato il messaggio Ripristino stampante virtuale fare clic su **Sì**.
   Vengono ripristinate le impostazioni predefinite della stampante virtuale.
6. Fare clic su **Chiudi**.

Rimozione di una stampante virtuale

Le tre stampanti virtuali predefinite non possono essere eliminate.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Selezionare la stampante da eliminare nell'elenco delle stampanti virtuali, quindi fare clic su **Rimuovi**.
4. Fare clic su **Sì**.

Manutenzione delle impostazioni

Backup della configurazione

È possibile eseguire il backup della configurazione su un disco rigido locale, un'unità di rete, un CD o un DVD.

Nota: Si consiglia di eseguire il backup della configurazione su supporti esterni o su un'unità di rete prima di reinstallare il sistema operativo e il software.

1. Dal menu **File** selezionare **Preferenze**.

   Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Backup configurazione**.
3. Nell'area **Backup configurazione** fare clic su **Sfoglia**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva.
4. Individuare la cartella in cui creare il backup.
5. Immettere il nome del file.

   Nota: È consigliabile aggiungere la data corrente al nome del file.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nell'area **Backup configurazione** fare clic su **Avvia backup**. Dopo qualche minuto viene visualizzato il messaggio che conferma che il backup è stato completato correttamente.

   Nota: L'ultimo percorso verrà salvato e visualizzato nella casella del percorso. Se il backup è stato eseguito su un supporto esterno, verrà visualizzato il percorso predefinito, ossia `C:\CX700i\General\Configuration`.
8. Fare clic su **OK**.
9. Fare clic su **Salva** per chiudere la finestra Preferenze.

Ripristino della configurazione

Requisiti:

Accertarsi di aver eseguito il backup della configurazione.

L'estensione del file di configurazione è `.cnf`.

1. Dal menu **File** selezionare **Preferenze**.

   Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Backup configurazione**.
3. Nell'area **Ripristina configurazione** fare clic su **Sfoglia**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
4. Individuare la cartella in cui è stato eseguito il backup della configurazione.
5. Selezionare il file, quindi fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Avvia ripristino**.
7. Selezionare le categorie da ripristinare e fare clic su **OK**.

Durante il ripristino della configurazione, vengono aggiunti al sistema tutte le tabelle e i set personalizzati, ad esempio le nuove stampanti virtuali.

Strumenti per la manutenzione del sistema

CX print server fornisce numerosi strumenti utili per la manutenzione del sistema. Di seguito vengono indicati alcuni strumenti disponibili:

- **Pulizia disco**: Consente di lavorare in un ambiente più sicuro grazie alla possibilità di rimuovere permanentemente i dati lasciati dai file eliminati.
- **Strumento Auto update**: consente di installare gli aggiornamenti del software. Questi aggiornamenti includono i Service Pack, gli hot fix di Windows e le patch più recenti per CX print server.

13 Lavorare con strumenti color server

Descrizione generale di Remote Site Manager

Remote Site Manager consente ai gestori del sito di monitorare lo stato di CX print server e di altri server Creo Color connessi alle stampanti di una rete. Consente anche al gestore del sito di gestire questi server da un computer remoto.

Remote Site Manager include i seguenti strumenti:

- Strumento Spazio di lavoro remoto - Consente agli utenti di aprire uno spazio di lavoro effettivo per un server selezionato sul computer e importare processi, stampare processi, visualizzare l'anteprima di processi ed eseguire alcuni flussi di lavoro. Più utenti possono collegarsi allo stesso server contemporaneamente da più server remoti.
- Strumento EZ Connect - Consente agli utenti di visualizzare informazioni aggiornate sullo stato della stampante.

Nota: È possibile eseguire Remote Site Manager sul desktop quando si utilizzano altre applicazioni sul computer. Remote Site Manager non interrompe l'attività dei server.

Attivazione degli strumenti remoti

È possibile impostare una connessione di rete tra il computer Windows e CX print server.

È necessario selezionare il parametro **Attiva connessione remota** nella finestra Preferenze per connettersi remotamente a CX print server.

1. In CX print server aprire il menu **File** e selezionare **Preferenze**.

   Viene visualizzata la finestra Preferenze.

2. Sotto **Amministratore**, selezionare **Impostazione strumenti remoti**.
3. Nell'area **Impostazione area di lavoro remota** selezionare **Attiva connessione remota**.

   Suggerimento: In tale area, è possibile visualizzare lo stato di connessione e la quantità di client connessi.

4. Utilizzare i tasti freccia dell'opzione **Disconnessione automatica dopo** per specificare per quante ore CX print server deve mantenere attiva la connessione prima di disconnettersi automaticamente.
5. Per visualizzare l'elenco di connessioni, fare clic su **Visualizzatore connessioni remote**.
6. Fare clic su **Save** (Salva).

Installazione di Remote Site Manager

È possibile installare Remote Site Manager in modo da poter aggiungere server, controllarne lo stato e ottenere informazioni sulla stampante direttamente dal computer.

1. Sul desktop fare clic su **Start** > **Esegui**.
2. Nella finestra di dialogo Esegui digitare il nome esatto del server su cui è installato Remote Site Manager utilizzando il formato `\\<nome_server>`.
3. Fare clic su **OK**.
4. Nella cartella `\Utilities\PC Utilities` in CX print server, individuare il file `Remote_Site_Manager.exe`.
5. Sul computer fare doppio clic sul file `Remote_Site_Manager.exe`.
   A questo punto Remote Site Manager viene installato sul computer. L'icona di **Remote Site Manager** viene visualizzata sulla barra delle applicazioni dopo l'avvio dell'applicazione.
6. Fare clic su **OK**.

Per aprire Remote Site Manager, selezionare `Start > Programmi > Creo Color Server > Remote Site Manager`.

Aggiunta di Creo color server a Remote Site Manager

Remote Site Manager consente di impostare server mediante la finestra Impostazione Remote Site Manager. È possibile aggiungere fino a 15 Creo color server.

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato selezionare **Impostazione**.
   Viene visualizzato un messaggio, in cui viene notificato che è necessario aggiungere un server prima di utilizzare lo strumento **EZ Connect**.
3. Fare clic su **OK**.
   Viene visualizzata la finestra Impostazione di Remote Site Manager.
4. Nella finestra Impostazione di Remote Site Manager fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella casella **Nome host/IP** digitare il nome esatto del server da aggiungere, ad esempio `Server1`.
6. Digitare il nome del server desiderato nella casella **Nome visualizzato**.
7. Fare clic su **Aggiungi**.

   Il nuovo server viene visualizzato nella finestra Impostazione di Remote Site Manager .
8. Fare clic su **Save** (Salva).
   Il nome del nuovo server viene aggiunto al menu che viene visualizzato quando si seleziona **Remote Site Manager** facendo clic con il pulsante destro del mouse.
9. Per aggiungere un ulteriore server, ripetere le operazioni descritte nei punti 4-8.

Uso dello strumento EZ Connect per visualizzare lo stato della stampante

Requisiti: Prima di utilizzare lo strumento EZ Connect, è necessario aggiungere un server.

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato, selezionare **EZ Connect**.
   Viene visualizzata la finestra EZ Connect.
3. Verificare lo stato della stampante collegata al server selezionato.

Descrizione dello spazio di lavoro remoto

È possibile eseguire la connessione allo spazio di CX print server remoto esclusivamente in server che supportano l'opzione Spazio di lavoro remoto.

Lo strumento Spazio di lavoro remoto consente di aprire uno spazio di lavoro effettivo per il server selezionato, importare processi, stampare processi ed eseguire i seguenti flussi di lavoro:

- Visualizzare e gestire processi
- Visualizzare informazioni sulla stampante
- Impostare i parametri del processo

Note:

- È possibile visualizzare più spazi di lavoro di server disponibili sulla rete da uno Spazio di rete remoto. Ciò si applica esclusivamente ai server della stessa versione e prodotto.
- Su un computer Mac, la guida di Eclipse non è disponibile se si accede a un CX print server attraverso lo spazio di lavoro remoto.
- Su un computer Mac, non è possibile eseguire la calibrazione con lo spettrofotometro X-Rite i1 quando si utilizza lo strumento Spazio di rete remoto.

Vedere inoltre:

Connessione a Remote Workspace dal PC a pagina 160

Connessione a Remote Workspace dal PC

Requisiti: Accertarsi di aver attivato l'opzione relativa alla connessione remota in CX print server.

1. Sulla barra delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Remote Site Manager**.
2. Nel menu visualizzato, selezionare uno dei server disponibili.
   Viene visualizzata la finestra Spazio di lavoro remoto del server selezionato.

Installazione dello strumento Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)

Requisiti: Aprire CX print server, nella finestra Preferenze, in **Protezione**, assicurarsi che la casella di controllo **Log automatico attivo** sia selezionata.

1. Sul computer, individuare la cartella `\\<server name>\Utilities\Mac Utilities` sul CX print server.
2. Individuare il file `Remote_Workspace_<product name>.dmg`.

   È possibile installare il file `.dmg` direttamente dalla cartella `Utilità` o è possibile copiare il file sul computer Mac.

Una volta installato il tool Remote Workspace, viene visualizzata un'icona sul desktop. Lo strumento Remote Workspace si trova nella cartella `Applicazioni` del computer Mac.

Connessione a Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)

Requisiti: Lo strumento Remote Workspace deve essere installato sul computer Mac.

1. Sul desktop, fare doppio clic sull'icona di **Remote Workspace**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server.
2. Nella casella **Nome host/IP** digitare il nome esatto del server o dell'indirizzo IP e fare clic su **Connetti**.
   Viene visualizzata la finestra Area di lavoro remota.

Rimozione dello strumento Remote Workspace su Mac OS X (10.4 o superiore)

- Eliminare la cartella `Color_Server_Client_Tools/Remote_Workspace_<ProductName>` dalla cartella `Applicazioni`.

Descrizione generale di Web Center

Web Center è una pagina Web che fornisce informazioni online a cui è possibile accedere da computer Windows o Mac. È possibile collegare il centro Web con Internet Explorer 5.0 (o versione successiva) e con i browser Apple Safari.

Il Web Center consente quanto segue:

- Scaricare strumenti client remoti e driver per stampanti
- Visualizzare la documentazione correlata
- Trovare collegamenti a rivenditori o prodotti correlati.
- Accedere a **Easy VDP File Creator** per la creazione dei file VDP.

Collegamento a Web Center

Nota: Per stabilire la connessione al Web Center da una workstation client, è necessario attivare il servizio di connessione remota di CX print server.

1. Sul desktop, fare doppio clic sull'icona di **Internet Explorer**.
2. All'avvio del browser, nel campo dell'indirizzo immettere quanto segue: http://<nome server>, ad esempio se il nome della stazione CX print server è colorserver_1, digitare http://colorserver_1.
   Viene visualizzato il Web Center di CX print server.

Strumento Hot Folder di Office

Lo strumento Hot Folder di Office consente di automatizzare la stampa di file Microsoft Office quando si lavora in remoto. È possibile trascinare i file di Microsoft Office in una hot folder e inviarli alla stampa sul Creo Color Server.

Sono supportate le seguenti versioni di Microsoft Office:

- Microsoft Office XP
- Microsoft Office 2003
- Microsoft Office 2007

Installazione dello strumento Hot Folder di Office

Requisiti:

Microsoft Office deve essere installato sul computer per eseguire lo strumento Hot Folder di Office.

1. Nello CX print server individuare la cartella `D:\Utilities\PC Utilities`.
2. Fare doppio clic sul file `Office_HF.exe`.

   Lo strumento Hot Folder di Office viene installato sul computer, l'icona **Office HF** viene visualizzata sulla barra delle applicazioni e viene visualizzato lo strumento Hot Folder di Office. Tutte le stampanti di rete al momento disponibili sul computer vengono visualizzati nella finestra.
3. Fare clic con il pulsante destro dell'icona per eseguire le seguenti operazioni:
   - **Apri**: apre lo strumento Hot Folder di Office e consente di creare e gestire hot folder
   - **Avvio**: attiva l'elaborazione dei file nello strumento
   - **Interrompi**: disattiva l'elaborazione dei file nello strumento
   - **Aggiorna**: riavvia lo strumento
   - **Esci**: chiude lo strumento

Creazione di una hotfolder di Office

Requisiti:

È necessario aprire lo strumento Hot Folder di Office.

1. Aprire la finestra Hot folder di Office e selezionare la stampante per cui si desidera creare la hot folder nel riquadro **Stampanti**.
2. Fare clic su **Crea HF**.

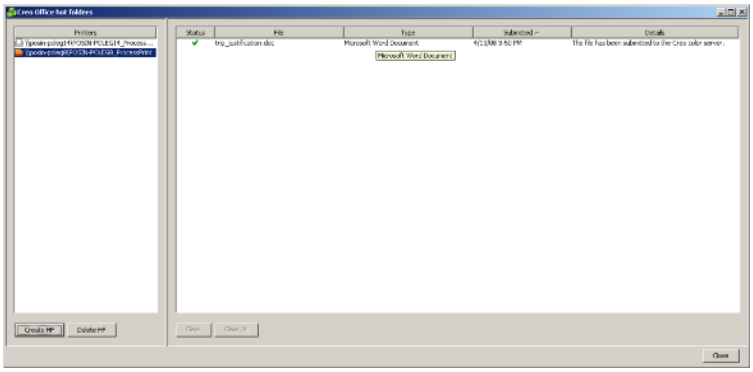
A questo punto, è possibile stampare file Microsoft Office mediante questa hot folder.

Utilizzare lo strumento Hot Folder di Office per stampare

Requisiti: Uno dei seguenti formati file Microsoft deve essere già stato inviato alla configurazione delle hot folder nello strumento Hot Folder di Office:

- `.ppt`
- `.doc`
- `.xls`
- `.pub`

1. Nella finestra Hot folder Office di Creo selezionare la hot folder che si desidera utilizzare per inviare il file .
2. Trascinare il file nella hot folder.



Il file viene elaborato e stampato automaticamente in base al flusso di lavoro della hot folder.

Strumento Easy VDP File Creator

Lo strumento Easy VDP File Creator è un meccanismo basato su Web composto da pagine attivate da modelli che consente di creare un processo VDP tipico e di inviarlo a CX print server per la stampa.

Lo strumento Easy VDP File Creator include diversi modelli che è possibile scegliere per creare processi VDP personalizzati.

Di seguito vengono indicati alcuni modelli disponibili in CX print server:

- Annunci di nuove nascite o abitazioni
- Biglietti da visita e carta da lettere
- Calendari
- Biglietti augurali per compleanni
- Inviti

L'utilizzo dello strumento Easy VDP File Creator è composto da tre procedure principali:

1. Selezionare un modello.
2. Assegnare i dati. Immettere i dati manualmente o importare un database esistente.
3. Creare il processo e stamparlo con una delle stampanti virtuali CX print server.

È possibile accedere allo strumento Easy VDP File Creator da Web Center tramite **Collegamenti**.

Selezione di un modello di Easy VDP File Creator

Il primo passaggio nella creazione di un processo VDP consiste nella selezione del tipo di processo e modello da stampare.

1. Aprire CX print serverWeb Center, selezionare **Collegamenti** e scegliere **Easy VDP File Creator**.
2. Nell'area **Modelli** selezionare la categoria e l'oggetto del tipo di processo VDP da creare, ad esempio **Annunci " Bimbo appena nato**.
   Nell'area **Design e proprietà** vengono visualizzati i modelli corrispondenti alla selezione indicata.
3. Nell'area **Design e proprietà** selezionare il modello per il processo.

   Nota: Quando si seleziona un modello, le proprietà vengono visualizzate con i campi dei dati variabili assegnati al modello. Ciascun modello dispone di set di campi diversi adatti per il processo specificato.
4. Fare clic su **Continua ad aggiungere record di dati**.

Successivo:

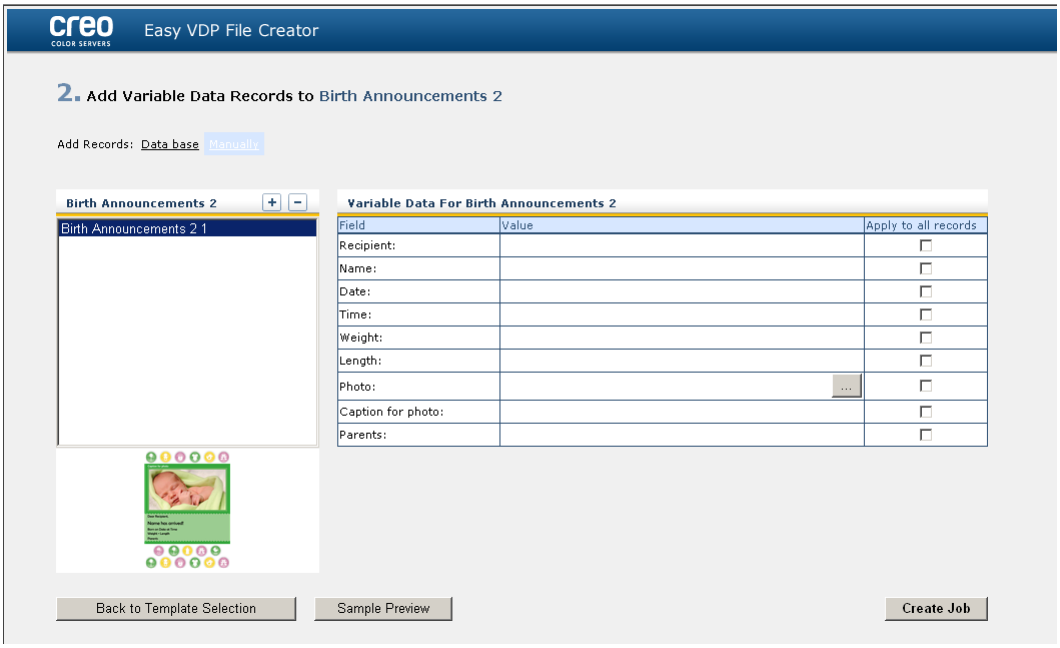
Il passaggio successivo consiste nell'aggiunta dei record al processo.

Aggiunta manuale di record al processo VDP

Il passaggio successivo nella definizione di un processo mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nell'assegnare le informazioni che verranno visualizzate sul processo VDP.

In questo passaggio, i dati variabili vengono aggiunti direttamente nello strumento Easy VDP File Creator.

1. Nello strumento Easy VDP File Creator selezionare **Manualmente**.



2. Nell'area **Variable Data** digitare i dati per ciascun campo. Se si desidera visualizzare un determinato campo su ciascun record, selezionare la casella di controllo **Applica a tutti i record** accanto a tale campo.

   Nota: È possibile che alcuni campi richiedano di caricare immagini.

3. Fare clic su (**+**) per aggiungere i dati all'elenco di record.

   Nota: Per rimuovere un record dall'elenco, fare clic su (**-**) per eliminare un record.

Successivo:

Il passaggio successivo consiste nella creazione del processo e nell'invio alla stampa.

Aggiunta di record da un database al processo VDP

Il passaggio successivo nella definizione di un processo mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nell'assegnare le informazioni che verranno visualizzate sul processo VDP.

In questo passaggio, è possibile caricare un file Excel contenente le informazioni sui dati variabili che si desidera visualizzare in ogni record.

Nota: deve contenere gli stessi campi definiti nelle proprietà del modello selezionato.

1. Nello strumento Easy VDP File Creator selezionare **Database**.
2. Fare clic su **Sfoglia** per caricare il file di database Excel oppure fare clic su **Crea file database**.

   Nota: Quando si seleziona **Crea file database**, viene aperto Excel con un foglio di lavoro contenente i nomi di campo nella prima riga appropriati per il modello selezionato.
3. Digitare i dati per tutti i record che si desidera creare.
4. Al termine, salvare il file e chiudere Excel.

Successivo:

Il passaggio successivo consiste nella creazione del processo e nell'invio alla stampa.

Creazione e stampa di processi VDP

Il passaggio finale nella creazione di un processo VDP mediante lo strumento Easy VDP File Creator consiste nel creare un processo e inviarlo alla stampa a uno dei CX print server.

1. Una volta aggiunti tutti i dati, fare clic su **Crea processo**.
2. Digitare un nome per il processo VDP.
3. Dall'elenco **Stampanti virtuali** selezionare una stampante virtuale a cui inviare il processo.
4. Fare clic su **Invia**.
   Viene visualizzato un messaggio in cui si indica che il file è stato inviato correttamente al Creo Color Server. A questo punto, è possibile chiudere lo strumento Easy VDP File Creator oppure fare clic su **Invia un altro processo** per avviare il nuovo processo.

Il processo VDP creato viene inviato per l'elaborazione e la stampa su CX print server. È possibile visualizzare lo stato del processo in **Visualizzatore Web** > **Code**.

Interfaccia utente web Creo

Dal touch screen di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700, è possibile utilizzare l'interfaccia utente web Creo per eseguire le seguenti azioni:

- Visualizzare i processi nelle code di stampa e di elaborazione di CX print server
- Visualizzare lo stato di calibrazione della stampante
- Calibrazione off-the-glass

Nota: Se la password dell'amministratore di Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700 è stata modificata, è necessario modificare la password di CX print server nella finestra Preferenze (**Amministratore** > **Impostazione stampante**).

Attivazione dell'interfaccia utente web Creo sulla stampante

Prima di iniziare a usare l'interfaccia utente web Creo, è necessario eseguire alcune procedure per attivare l'interfaccia utente web Creo sulla stampante.

1. Creazione di un nuovo certificato
2. Attivazione HTTP-SSL
3. Attivazione di servizi estendibili
4. Aggiunta dell'indirizzo IP della stampante
5. Test dell'interfaccia utente web Creo

Creazione di un nuovo certificato

1. Da CX print server o su un computer Windows, avviare il browser Internet.
2. Per aprire la pagina Servizi Internet CentreWare (CWIS), nella barra degli indirizzi, digitare l'indirizzo IP della stampante.

   Nota: Per trovare l'indirizzo IP, premere **Stato macchina** sul pannello della stampante.
3. Fare clic sulla scheda **Proprietà**.
4. Effettuare l'accesso usando `admin` come nome utente e `1111` come password.
5. Selezionare **Protezione** > **Gestione certificato macchina digitale**.
6. Fare clic su **Crea nuovo certificato**, quindi selezionare **Certificato autofirmato**.
7. Nell'elenco **Dimensioni chiave pubblica**, verificare che la dimensione sia impostata su **1024 bit**.

8. Nella casella **Giorni di validità**, inserire il numero di giorni, di solito 9999, quindi fare clic su **Applica**.

Attivazione HTTP-SSL

1. Nella pagina Servizi Internet CentreWare (CWIS), selezionare **Protezione** > **Impostazioni SSL/TLS**.
2. Nell'area **Comunicazione HTTP-SSL/TLS**, selezionare la casella di controllo **Attivata**.
3. Se richiesto, inserire il numero di porte che si desidera utilizzare.
4. Fare clic su **Applica**, quindi su **Riavvia la macchina**.

Attivazione di servizi estendibili

1. Da CX print server o su un computer Windows, avviare il browser Internet.
2. Per aprire la pagina Servizi Internet CentreWare (CWIS), nella barra degli indirizzi, digitare l'indirizzo IP della stampante.

   Nota: Per trovare l'indirizzo IP, premere **Stato macchina** sul pannello della stampante.
3. Fare clic sulla scheda **Proprietà**.
4. Effettuare l'accesso usando `admin` come nome utente e `1111` come password.
5. Selezionare **Impostazioni generali** > **Impostazioni servizi estendibili**.
6. Nell'area **Registrazione servizi estendibili**, fare clic su **Configura**.
7. Fare clic su **Attiva tutti**, quindi su **Applica**.
8. Selezionare la casella di controllo **Attiva browser servizi estendibili**.
9. Fare clic su **Applica**.

Aggiunta dell'indirizzo IP della stampante

1. Nello spazio di lavoro di CX print server, dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.
2. Fare clic sulla scheda **Impostazione stampante**.
3. In **Interfaccia utente Web**, fare clic su **Connetti**.

   Quando viene stabilita la comunicazione tra la stampante e CX print server, viene visualizzato un messaggio.
4. Fare clic su **OK**, quindi **Salva**.

Test dell'interfaccia utente web Creo

1. Sul pannello di controllo della stampante, premere **Pagina iniziale servizi**.
2. Sullo schermo a sfioramento della stampante, verificare che venga visualizzato il **Creo Color Server**.

Visualizzazione dello stato di calibrazione da Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700

1. Sullo schermo a sfioramento della stampante, sfiorare **Creo Color Server**.
   Viene visualizzata la finestra Interfaccia utente web Creo.
2. Sfiorare **Stato di calibrazione**.
   Viene visualizzata la finestra Stato calibrazione con le seguenti informazioni:
   - Data e ora dell'ultima calibrazione
   - Se la calibrazione è stata completata con successo
3. Toccare **Nuova calibrazione** per eseguire una nuova calibrazione.

Visualizzazione dei processi nelle code

Visualizzazione dei processi nelle code di stampa e dei processi dall'interfaccia utente web Creo.

1. Sullo schermo a sfioramento della stampante, sfiorare **Creo Color Server**.
   Viene visualizzata la finestra Interfaccia utente web Creo.
2. Sfiorare **Elenco processi**.
3. Eseguire una delle operazioni seguenti:
   - Sfiorare **Coda di elaborazione** per visualizzare i processi nella coda di elaborazione di CX print server.
   - Sfiorare **Coda di stampa** per visualizzare i processi nella coda di stampa di CX print server.

Esecuzione di una calibrazione off-the-glass tramite l'interfaccia utente web Creo

1. Sullo schermo a sfioramento della stampante, sfiorare **Creo Color Server**.
   Viene visualizzata la finestra Interfaccia utente web Creo.
2. Sfiorare **Nuova calibrazione**.
3. Selezionare il vassoio e il tipo di supporto desiderati nell'elenco **Vassoio**.
4. Nell'elenco **Metodo retinatura**, sfiorare il metodo di retinatura desiderato.
5. Nell'elenco **No. of copies** (Numero di copie), sfiorare la freccia e selezionare il numero di copie che si desidera stampare.
6. (Facoltativo) Per stampare le istruzioni di calibrazione, sfiorare **Sì**.
7. Sfiorare **Save** (Salva).
   Viene stampato il grafico di calibrazione.
8. Sulla platina della stampante, posizionare il grafico dello scanner e il grafico di calibrazione off-the-glass l'uno accanto all'altro rivolti verso il basso.
9. Sul pannello di controllo, premere **Start** per avviare la scansione dei grafici.

   Viene eseguita la scansione e la misurazione dei grafici e viene creata e mappata automaticamente una tabella di calibrazione.
10. Premere **Pagina iniziale** sul pannello di controllo della stampante per ritornare alla finestra principale.

Software Creo Color Server Job Ticket

Descrizione generale di Creo Color Server Job Ticket

Il software Creo Color Server Job Ticket consente di creare un file JDF (Job Definition Format), che contiene un set di parametri di stampa (ticket processo) e talvolta anche il percorso per un file da stampare tramite questi parametri.

Nota: Se si assegna un file a un ticket processi, accertarsi che la posizione del file sia accessibile al Color Server.

Il software può essere installato e utilizzato su computer Windows o Mac OS X.

Poiché si lavora su un computer remoto, non è necessario essere collegati a un Color Server per creare un ticket processi. È possibile assegnare un ticket processo ai tipi di file supportati.

Tramite il software Creo Color Server Job Ticket è possibile:

- Creare un ticket processo
- Aprire un ticket processo
- Caricare parametri di processo da un server selezionato
- Inviare un processo alla stampa mediante un ticket processo creato

Impostazioni lingua

Il software Creo Color Server Job Ticket viene visualizzato nella lingua del sistema operativo Windows del computer in uso. Per garantire che la lingua del software Creo Color Server Job Ticket e quella della finestra dei parametri del processo corrispondano, impostare la lingua del sistema operativo del computer sulla stessa lingua del server colori per cui si sta creando il ticket processo.

Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Windows

1. In Color Server individuare la cartella `\\<nome server>\Utilities\PC Utilities`.
2. Fare doppio clic sul file `CreoColorServerJobTicket.exe`.

Viene aperto il software Ticket processo Creo Color Server. Viene inoltre creato un collegamento al software Creo Color Server Job Ticket in **Avvio** > **Programmi** > **Creo Color Server** > **Creo Color Server JT**.

Installazione del software Creo Color Server Job Ticket in Mac OS

1. Sul computer, individuare la cartella `\\<server name>\Utilities\Mac Utilities` sul server colore.
2. Copiare il file zip sul desktop.
3. Fare doppio clic sul file `CreoColorServerJobTicket.zip`. Il pacchetto decompresso viene visualizzato sul desktop.
4. Fare doppio clic sul pacchetto Creo Color Server Job Ticket per installare il software sul computer.

Il software Creo Color Server Job Ticket viene installato nel computer.

Creazione e gestione dei ticket processi

Creazione di un ticket processo in Windows

1. Dal menu **Start** selezionare **Programmi** > **Creo Color Server Job Ticket** > **Creo Color Server JT** > **Creo Color Server Job Ticket V1_0**.

   Viene visualizzata la finestra Creo Color Server JT.

2. Per aggiungere un server, effettuare le seguenti operazioni:
   a. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da** > **Altri dispositivi**.
   b. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **Aggiungi**.
   c. Nella casella **Nome dispositivo**, immettere il nome del server che si desidera aggiungere.
   d. Nella casella **IP/Nome host** immettere l'indirizzo IP del nome host del server.
   e. Fare clic su **Aggiungi**.
   Le impostazioni del ticket del processo vengono caricate.
   f. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.
3. Nel menu **Strumenti** selezionare **Utilizza impostazioni JT da**, quindi scegliere il server aggiunto dall'elenco visualizzato. Viene visualizzato il seguente messaggio se non si salvano le modifiche apportate al ticket processo aperto:

   ```
   Modificare il server visualizzato senza
   modificare il modello corrente?
   ```

4. Fare clic su **Sì**.
5. Impostare i parametri desiderati per il processo.
6. Fare clic su **Salva con nome**.
7. Nella finestra di dialogo **Salva JDF**, digitare un nome per il ticket processo e fare clic su **Salva**.

Il ticket processo viene salvato nel percorso specificato nella finestra Preferenze. Il percorso predefinito è `C:\Documents and Settings\All Users\Color_Server_Client_Tools \CreoColorServer_JT\V1_0\CreoColorServer_JT \CreoColorServer_Server_JT_<nomeserver>_1\servers \FactoryDevice\JT files`.

Creazione di un ticket processo in Mac OS

1. Sul desktop, fare doppio clic sull'icona di **JTcreator.app**. Viene visualizzata la finestra Creo Color Server JT.
2. Per aggiungere un server, effettuare le seguenti operazioni:
   a. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da** > **Altri dispositivi**.
   b. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **Aggiungi**.
   c. Nella casella **Nome dispositivo**, immettere il nome del server che si desidera aggiungere.
   d. Nella casella **IP/Nome host** immettere l'indirizzo IP del nome host del server.
   e. Fare clic su **Aggiungi**.
   Le impostazioni del ticket del processo vengono caricate.
   f. Nella finestra Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.
3. Nel menu **Strumenti** selezionare **Utilizza impostazioni JT da**, quindi scegliere il server aggiunto dall'elenco visualizzato. Viene visualizzato il seguente messaggio se non si salvano le modifiche apportate al ticket processo aperto:

   ```
   Modificare il server visualizzato senza
   modificare il modello corrente?
   ```
4. Fare clic su **Sì**.
5. Impostare i parametri desiderati per il processo.
6. Fare clic su **Salva con nome** (Salva).
7. Nella finestra di dialogo **Salva JDF**, digitare un nome per il ticket processo e fare clic su **Salva**.

Il ticket processo viene salvato nel percorso specificato nella finestra Preferenze.

Caricamento dei parametri di processo da un server selezionato

Requisiti: Il server da cui si desidera caricare i parametri del processo deve essere presente nell'elenco dei server di Creo Color Server Job Ticket.

1. Dal menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da**.
2. Selezionare il server da cui si desidera caricare i parametri del processo dall'elenco visualizzato.

Viene visualizzato un segno di spunta accanto al server selezionato e in Creo Color Server Job Ticket viene caricata la finestra dei parametri del processo appropriata.

Invio di file con un ticket processo alla stampa

Requisiti: È possibile inviare un file per la stampa se il ticket del processo contiene i parametri richiesti per il processo. Per ulteriori informazioni, consultare *Connessione di Prinergy alla guida per la connettività di Creo Color Server*.

1. Nella finestra principale del software Creo Color Server Job Ticket, fare clic su **Invia**.
2. Nella casella **Nome** digitare il nome del ticket processo.
3. Fare clic su **Sfoglia**.
4. Nella finestra di dialogo Sfoglia individuare il file da stampare mediante il ticket processo, quindi fare clic su **Apri**.
5. Fare clic su **Invia**.

Il file viene inviato a Color Server e viene stampato in base alle impostazioni definite nel ticket processo.

Invio di file da Prinergy Workshop via Digital Submit al server colore Creo

Requisiti: Assicurarsi di aver aggiunto un server colore Creo a Kodak Prinergy.

1. In **Ricerca processo**, selezionare la vista **Processi** per visualizzare l'elenco dei processi disponibili.
2. Fare doppio clic sul processo che si desidera inviare al server colore Creo.
   Viene visualizzata la finestra Gestore processo.
3. Nella finestra Gestore processo, fare clic con il tasto destro del mouse sul file che si trova nell'area **File in entrata o pagine**, quindi selezionare **Invia a Digital Direct**.
   Viene visualizzata la finestra Info processo, quindi si apre la finestra Invia a Digital Print .
4. Impostare la **Quantità ordine**.
5. Selezionare la scheda **Impostazioni macchina da stampa**.
6. Selezionare la macchina da stampa digitale con cui si desidera stampare il file.
7. Fare clic su **Scegli** e selezionare il modello JDF che contiene le impostazioni per il processo.

8. Fare clic su **Modifica** per regolare tali impostazioni.
   Viene visualizzata la finestra Creo Color Server Job Ticket.
9. Fare clic su **Salva**, quindi chiudere la finestra Creo Color Server Job Ticket .

   Nota: Quando si modifica e si salvano le impostazioni dei parametri del processo server colore Creo, le impostazioni vengono applicate solo al processo corrente e non vengono salvate per processi futuri.
10. Dalla finestra Invia a Digital Print , fare clic su **Invia** per inviare il file che deve essere elaborato e stampato.

    Nota: Selezionare **Invia immediatamente alla macchina da stampa** per inviare il file non appena fatto clic su **Invia**. Altrimenti, il file verrà inviato quando pianificato.

Stampa dal software Prinergy

Requisiti: Verificare che il software Prinergy sia in esecuzione.

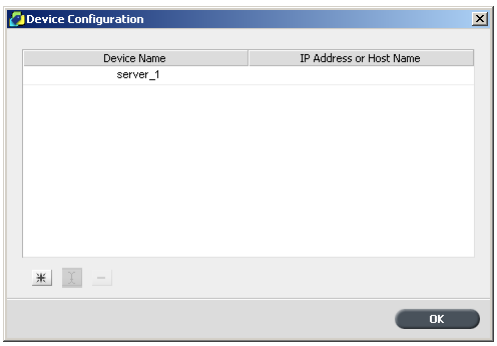
1. Aprire la finestra Gestore processi di Prinergy e nell'area **Pagine** selezionare il processo da stampare e trascinarlo nella finestra Modello bozza pagina singola.
2. Nella finestra di dialogo Avvia processo selezionare **Modifica modello processo**.
3. Nella finestra di dialogo Modello bozza pagina singola aprire la scheda **Includi JDF per stampa digitale**.
4. Nell'elenco **Selezione dispositivi** selezionare **Creo Color Server**.
5. Nella casella **Percorso PDF** digitare `\\<nome Color Server>\<qualsiasi cartella condivisa su Color Server>`

   Nota: È consigliabile usare la cartella condivisa **JobUploads**.
6. Nella casella **Percorso JDF** digitare `\\<nome Color Server>\<qualsiasi hot folder su Color Server>`
7. Nell'area **Seleziona modelli JDF** fare clic su **Sfoglia**.
8. Selezionare il file JDF desiderato nella finestra di dialogo Browser file e fare clic sul pulsante **Seleziona <nome_file_JDF>**.
9. Fare clic su **OK**.
10. Nella finestra di dialogo Avvia processo fare clic su **OK**.

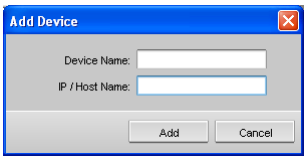
Il processo viene stampato con le impostazioni definite nel file JDF.

Aggiunta di un server

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da** > **Altri dispositivi**.



2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**.



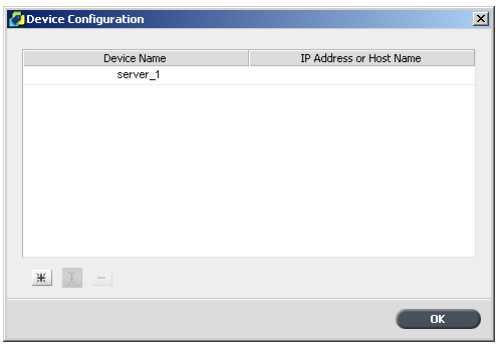
3. Nella casella **Nome dispositivo**, assegnare un nome al server che si desidera utilizzare.
4. Nella casella **Nome IP/host** digitare l'indirizzo IP o il nome host del server che si desidera utilizzare.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Fare clic su **OK**.

Il nuovo server verrà visualizzato nell'elenco.

Rimozione di un server

Requisiti: Il pulsante **Rimuovi** è disponibile solo se l'elenco di server contiene più server.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da** > **Altri dispositivi**.



2. Selezionare il server da rimuovere in **Nome dispositivo**.
3. Fare clic sul pulsante **Rimuovi**.
4. Fare clic su **Sì** nella finestra di conferma.
5. Fare clic su **OK**.

Il server selezionato viene rimosso dall'elenco.

Ridenominazione di un server

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da** > **Altri dispositivi**.
2. Selezionare **Nome dispositivo**
3. Immettere il nuovo nome per il server e premere Invio.

   Nota: Il nome del server deve essere univoco.
4. Se il nome del server esiste già, viene visualizzato un messaggio. Per sostituire il server esistente, fare clic su **Sì**.
5. Per chiudere la finestra di dialogo Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.

Definizione di una nuova posizione per i job ticket salvati

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Preferenze**.
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Preferenze che mostra la posizione predefinita per i ticket processo salvati.

   Nota: Se la posizione è già stata modificata, la casella **Salva posizione JDF** contiene la posizione selezionata in precedenza.

2. Nella casella **Salva posizione JDF**, fare clic su **Sfoglia** e selezionare la posizione desiderata.
3. Fare clic su **OK**.
4. Nella finestra di dialogo Preferenze fare clic su **OK**.

I ticket processo creati a partire da questo momento verranno salvati nella nuova posizione.

Aggiornamenti

La funzione di aggiornamento

È possibile utilizzare la funzione **Controllo aggiornamenti** per verificare se è disponibile una nuova versione del softwareCreo Color Server Job Ticket o per controllare se le impostazioni dei parametri processo del server selezionato su Creo Color Server Job Ticket sono cambiate.

I seguenti tipi di risorse sono esempi di informazioni che è possibile aggiornare:

- Stock carta
- Tabelle gradazione
- Modelli di imposizione
- Profili di destinazione

Controllo degli aggiornamenti

1. Nel menu **Guida** fare clic su **Controllo aggiornamenti**.

   Il software Creo Color Server Job Ticket deve essere collegato a un server quando si verificano gli aggiornamenti.
2. Verrà effettuata una delle seguenti operazioni:

   - Se è disponibile una nuova versione del software Creo Color Server Job Ticket o un nuovo set di parametri per il server correntemente caricato, si avvia il processo di aggiornamento. Al termine del processo, fare clic su **Chiudi**.
   - Se non ci sono nuove versioni del software disponibili e non ci sono nuovi parametri da caricare, fare clic su **Chiudi** appena viene visualizzato il messaggio di aggiornamento.

Sul computer vengono installati la nuova versione del software Creo Color Server Job Ticket e/o il nuovo set di parametri del processo disponibili sul server caricato.

14 Risoluzione dei problemi

Finestra Cronologia processi

La finestra Cronologia processi contiene tutti i messaggi generati durante il flusso di lavoro del processo selezionato. È possibile visualizzare il titolo e il proprietario del processo (nome utente del sistema da cui è stato originato il processo), nella parte superiore della finestra.

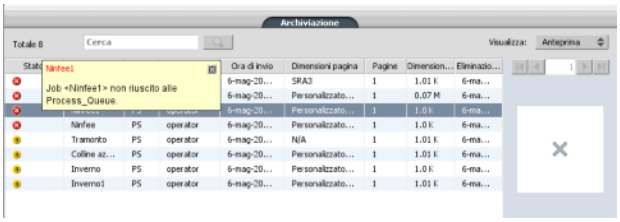
Informazioni sul processo	
Titolo processo	Il nome del file del processo.
Mittente	L'utente che ha inviato il file alla stampa.
Mostra	Fare clic su uno dei tipi di icone (Informazioni, Avviso o Errore) per visualizzare o meno tali tipi di messaggi nella finestra Cronologia processi.
Tipo	Sono disponibili tre tipi di messaggi: • Informazioni • Avviso • Errore
Data & Ora	La data e l'ora in cui il messaggio è stato emesso (timestamp)
Fase	La fase del flusso di lavoro; ad esempio Sistema o Processo.
Messaggio	Il testo del messaggio.

Gestione di avvisi e processi bloccati

Se il processo non è andato a buon fine oppure è bloccato, è possibile visualizzare il relativo messaggio.

1. Nell'area di lavoro, effettuare una delle seguenti operazioni:
   - Selezionare **Coda di stampa** e fare clic sull'icona di blocco ⚠ visualizzata vicino al processo bloccato.
   - Nell'area **Archiviazione** fare clic sull'icona di errore ⊗ visualizzata vicino al processo bloccato.
   - Selezionare il processo con l'icona di errore o di blocco, quindi fare clic sul pulsante **Avviso** sulla barra degli strumenti.

   Quando si seleziona l'icona di blocco o errore, viene visualizzato il seguente messaggio.



   Quando si seleziona il pulsante **Avviso**, viene visualizzata la finestra Avvisi.

2. Chiudere la finestra con le informazioni sugli avvisi.
3. Se il processo è bloccato, seguire le istruzioni riportate nel messaggio di avviso per correggere il problema (ad esempio stock carta o stazione di finitura errati o non presenti).

Interruzione di un processo

Requisiti: Un processo è in fase di stampa o elaborazione.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo in esecuzione in una delle code, quindi selezionare **Interrompi**, quindi fare clic su **Sì**.

Il lavoro viene spostato dalla coda all'area **Archiviazione**. Al processo viene assegnato lo stato **interrotto** , quindi viene avviata l'esecuzione del processo successivo nella coda.

Recupera stampa

Consente di recuperare un processo interrotto.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area **Archiviazione** e selezionare **Recupera stampa**.
  Il processo viene stampato dall'ultima pagina stampata.

Finestra Avvisi

Nella finestra Avvisi, è possibile visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi al processo selezionato.

Opzioni della finestra Avvisi	
Mostra selezionato	Consente di visualizzare l'avviso relativo al processo selezionato nelle code o nell'area **Archiviazione**.
Mostra tutto	Consente di visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi a tutti i processi.
Cancella tutti	Consente di cancellare tutti gli avvisi dalla finestra.

Stampa dei messaggi di sistema

È possibile stampare un elenco dei messaggi di sistema dalla finestra Visualizzatore messaggi.

1. Nel menu **Info** selezionare **Visualizzatore messaggi**.
2. Filtrare e ordinare l'elenco dei messaggi in base alle proprie esigenze.
   - Fare clic sull'icona di un tipo di messaggio, ad esempio **Errore**, per non includere questo tipo di messaggi.
   - Fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare l'elenco in base alla colonna selezionata.
3. Fare clic su **Stampa elenco**.
   Viene visualizzata la finestra Stampa.
4. Impostare le opzioni di stampa desiderate, quindi fare clic su **OK**.

I dati vengono stampati in base alle opzioni dei filtri e di ordinamento selezionate.

15 Glossario

Angolo di retino

L'angolo con cui è impostato il retino di mezzetinte per la stampa delle mezzetinte. Angoli di retino appropriati riducono i motivi moiré.

Area del punto

Percentuale di un'area coperta da punti di mezzatinta che va da nessun punto allo 0% a una densità di inchiostro solido al 100%. Le dimensioni di un singolo punto sono indicate dalla percentuale dell'area occupata.

Bilanciamento dei grigi

I valori per il giallo, il magenta e il ciano che producono un grigio neutro senza tonalità dominante quando la stampa avviene a densità normale.

Bounding box

In un file PostScript, il rettangolo di dimensioni inferiori che racchiude tutti gli elementi grafici. È specificato da due set di coordinate.

Cache

Per archiviare dati dopo l'accesso in modo da velocizzare gli accessi futuri.

Canale del colore

Un singolo colore, ad esempio il rosso, il verde o il blu.

CMYK

Uno schema di rappresentazione dei colori (definito anche spazio colore) in cui il ciano, il magenta, il giallo e il nero vengono combinati per creare immagini interamente a colori.

Colorante

Un pigmento, tintura, fosforo o altra sostanza simile in grado di produrre un colore. I coloranti possono essere considerati come blocchi di colori generati, ad esempio il verde è composto di ciano e giallo, quindi il ciano e il giallo possono essere considerati i coloranti che formano il colore verde.

Colorimetrico assoluto

Metodo di abbinamento dei colori durante il trasferimento dei file da un dispositivo a un altro. Il metodo colorimetrico assoluto si riferisce all'utilizzo dello spazio colore indipendente dal dispositivo.

Colorimetrico relativo

Metodo di abbinamento dei colori. Quando si traducono i colori da un dispositivo a un altro, si trattengono i colori che rientrano nella gamma di entrambi i dispositivi.

Componente grigio

La quantità di CMY in un colore, che risulta in un grigio neutro, basata sul valore minimo di separazione del colore.

Contrasto

La percentuale tra i toni chiari e i toni scuri in un'immagine. Se si aumenta il contrasto, le alte luci diventano più chiare mentre le ombreggiature diventano più scure.

Correzione del colore

Il processo di miglioramento e modifica dei componenti del colore di un'immagine inteso a compensare le mancanze negli inchiostri di stampa, per risolvere problemi nella separazione dei colori stessa o per soddisfare la richiesta di modifica di un cliente.

Costo per clic

Un addebito applicato dai fornitori per ciascuna pagina stampata o copiata. I costi per clic fanno parte del contratto di manutenzione tra il fornitore e il cliente.

CRD (color rendering dictionary, dizionario di resa dei colori)

Una tabella di consultazione tridimensionale per la trasformazione di tutti i modelli di quadricromia.

CSA (Color Space Array)

Tabella di consultazione tridimensionale o quadridimensionale che contiene i dati per la traduzione di uno spazio colore dipendente dal dispositivo in uno spazio colore L*a*b* indipendente dal dispositivo.

DCS (desktop color separation)

Formato EPS contenente cinque file. Quattro dei file contengono le informazioni colore separate per ciascuno dei colori CMYK ed il quinto è un file composito a bassa risoluzione da usare nel layout di pagina elettronico. Il formato DCS1 contiene cinque file separati. Un file funge da anteprima e gli altri quattro contengono le informazioni per la stampa dei diversi canali del colore CMYK.

DCS-2

Un file DCS (desktop color separation) con ulteriori file contenenti informazioni sulle tinte piatte.

Densità

Misurazione della capacità della luce di essere assorbita da una combinazione di inchiostro e carta. Un tono più scuro ha una maggiore densità rispetto a un tono più chiaro.

Densitometro

Strumento elettronico in grado di misurare la densità ottica della pellicola o del supporto riflettente. Un densitometro di trasmissione viene utilizzato per misurare le pellicole, mentre un densitometro di riflettività viene utilizzato per misurare le fotografie e la deposizione dell'inchiostro sui fogli di stampa.

Dimensione taglio dorsale

Lo spazio tra pagine adiacenti su un foglio stampato.

Disegno vettoriale

Sistema geometrico utilizzato per definire linee e curve nella grafica computerizzata. Usato molto spesso per disegni di linee.

Dispositivo

La singola ricorrenza di un dispositivo fisico che riproduce un'immagine. I dispositivi sono caratterizzati da un tipo e da un nome specificato dall'utente. Poiché la dichiarazione di un dispositivo non include le relative condizioni operative, ad esempio la selezione dell'inchiostro, il tipo di retinatura e la carta, non è possibile misurare la risposta del colore di un dispositivo. (Nella terminologia ICC, la dichiarazione di un dispositivo non include le relative condizioni operative).

Dominante di colore

La predominanza di un colore specifico che influisce sull'intera immagine nell'originale, nella prova o nella riproduzione. Una dominante di colore è dovuta a un pigmento di colore o luce in eccesso. È più evidente nelle aree di grigio o vicine al grigio.

Elemento

Qualsiasi elemento in un processo, ad esempio un file di input, una pagina, un set di pagine, una segnatura, una superficie o una separazione.

File di descrizione stampante

File PPD o PDF utilizzato in Apple Macintosh per preparare le pagine e i documenti per determinati dispositivi di uscita.

Flusso del processo

Le impostazioni dei parametri del processo di stampanti virtuali selezionate, applicate automaticamente a tutti i processi stampati con quelle stampanti virtuali. Queste impostazioni determinano le modalità di elaborazione di un file inviato o importato. Per esempio un file inviato ad una stampante virtuale con un flusso di elaborazione & stampa verrà rasterizzato, stampato e archiviato nella cartella Archiviazione. Un file inviato a una stampante virtuale con un flusso del processo di elaborazione & stampante verrà rasterizzato e archiviato, senza essere stampato.

Foglio

Entrambe le superfici di un foglio di stampa stampato.

Formato file bitmap

Formato file in cui la grafica è rappresentata da una serie di pixel. L'estensione del nome file è .bmp.

Formato file CT

Un formato di file raster con tono continuo in quadricromia (CMYK) (o *contone*). I toni dei gradienti e i dati dei toni continui, in alcuni casi, vengono convertiti in formato CT.

Gamma cromatica

La gamma di colori possibile che può essere rappresentata in una determinata circostanza, ad esempio in uno spazio colore specifico o fornita da alcuni dispositivi di output.

Gestione dei colori

Un processo intero a controllare la rappresentazione dei colori in un'ampia gamma di dispositivi di output affinché i colori generati siano coerenti. La gestione dei colori è basata sul coordinamento di tre processi: calibrazione del dispositivo, caratterizzazione del dispositivo e conversione da uno spazio colore a un altro.

GFC (gray component replacement)

Metodo per ridurre le quantità di CMY che produce la componente grigia in un colore senza cambiare la tinta del colore.

Guadagno dei punti

Un effetto di stampa in cui i punti vengono stampati con dimensioni maggiori rispetto a quelle previste. Si verifica come conseguenza della diffusione di inchiostro sulla pagina stampata. Se non compensato, può produrre immagini troppo scure.

Intervallo di densità

L'intervallo di densità dalle alte luci alle ombreggiature su una pellicola negativa o positiva o sull'immagine stampata. Viene calcolata come differenza matematica tra le densità dei valori di toni più scuri e più chiari.

L*a*b*

Sistema di misurazione dei colori indipendente dai dispositivi in grado di misurare la luminosità (o luminanza) e coordinate bicromatiche, A (rosso/verde) e B (blu/giallo). Può essere utilizzato come spazio colore intermedio durante la conversione da uno spazio colore a un altro (ad esempio da CMYK a RGB).

LEF (long edge first)

Orientamento delle pagine all'interno di una stampante in base al quale le pagine vengono inviate alla stampante con il bordo lungo inserito per primo.

Libreria delle tinte piatte

Una raccolta di tinte piatte in cui vengono cercate diverse combinazioni di colori. Una libreria di tinte piatte contiene una o più tinte piatte. Ciascun tinta piatta include un nome e uno spazio colore CIELAB.

Luminosità

Quantità di luce riflessa da una superficie, a prescindere dalla tonalità o saturazione del colore. Nella riproduzione di stampe, la riflettanza della carta influisce sulla luminosità.

LUT (lookup table, tabella di consultazione)

Una serie di valori bidimensionali o tridimensionali che archivia informazioni sulle correlazioni di input-output specificate. Quando un valore di input è noto, il sistema può automaticamente determinare il corretto valore di output. Ad esempio, il sistema è in grado di individuare le dimensioni dei punti necessarie per un set specifico di condizioni di stampa basate sul livello di grigio archiviato. Le configurazioni di colori possono essere salvate in tabelle di colori (tabelle di trasformazione dei colori), un tipo delle diverse tabelle di consultazione.

Mappatura dei colori

Un metodo di correzione dei colori utilizzato per convertire lo spazio colore del file di input nello spazio colore della destinazione.

Modalità composita

Modalità di funzionamento in cui tutte le informazioni sul colore associate a una pagina particolare vengono riportate nella pagina di un file PostScript. Durante la rasterizzazione (RIP), il file viene separato in quadricromia e tinte piatte, un file per ciascun colore. Questa modalità di funzionamento è nella maggior parte dei casi la più veloce ed efficiente.

Nero intenso

Un'area nera in cui vengono aggiunti strati di altri inchiostri, definiti retini di supporto o colori booster, per rendere il colore il più scuro possibile.

Ombra

La parte più scura di un'immagine (originale e riproduzione). Un'ombra presenta densità prossime al massimo. Nella riproduzione, le ombre vengono stampate con aree di punti comprese tra l'80% e il 100%.

Opuscolo

In un lavoro con informazioni variabili (VI, variable information), copia personalizzata di un documento. Un opuscolo può essere costituito da diverse pagine, ma l’intero documento è destinato ad una persona o ad un indirizzo specifico. I lavori VI contengono elementi che differiscono da opuscolo a opuscolo, compreso testo, grafica, immagini e sfondi pagina.

PDF/X

Abbreviazione di Portable Document Format eXchange. Formato di scambio per l'invio di pagina tra un sito di preparazione di pagine e un sito di stampa. PDF/X è un set secondario della specifica PDF completa.

PPD (PostScript Printer Description)

Specifica file impostata da Adobe Systems, Inc. Contiene le informazioni specifiche del dispositivo di output, inclusi i font, i retini delle lineature, i margini di offset, i formati pagina supportati ecc.

Processo

Un'operazione avviata su un file, ad esempio il perfezionamento di un file PostScript, la copia di un file da una cartella all'altra o l'output di un file TIFF su lastra.

Processo bloccato

Processo per il quale non è disponibile lo stock di carta appropriato: ad esempio, il corretto tipo, formato o grammatura di carta.

Processo RTP (ready-to-print, pronto per la stampa)

Un processo rasterizzato nel formato appropriato per la stampa. È possibile inviare di nuovo i processi RTP alla stampa senza rielaborarli.

Profilo colore

Una descrizione della gamma di colori che un dispositivo è in grado di produrre. Un profilo colore consente di convertire lo spazio colore di un dispositivi (ad esempio una stampante a getto di inchiostro) in altro dispositivo (ad esempio il monitor di un computer).

Profilo del dispositivo

Un tipo di profilo ICC che rappresenta la relazione tra i valori di tinta del colorante di un dispositivo e il colore risultante. Dispone di due set di tabelle di mappatura dei colori: un set consente di mappare i valori di tinta del colorante del dispositivo allo spazio colore del profilo mentre l'altro set mappa lo spazio colore del profilo ai valori di tinta del colorante del dispositivo.

Profilo di collegamento dispositivi

Un collegamento univoco tra due dispositivi di esposizione a colori. È possibile impostare un solo collegamento tra i dispositivi, ad esempio tra uno scanner e una stampante, uno scanner e un monitor a colori oppure due stampanti. Tali profili consentono di accorciare il percorso di conversione in alcune applicazioni e di risparmiare tempo di elaborazione.

Profilo di origine

Le specifiche con cui devono essere interpretati i valori CMYK e RGB in un file come colore effettivo quando visualizzati o inviati a un dispositivo specifico per l'output.

PSImage

Un file EPS a bassa risoluzione che fa parte del flusso di lavoro APR (Automatic Picture Replacement). I file PSImage consentono di posizionare le immagini nel layout pagina. Un file PSImage può essere creato e modificato in varie applicazioni, quali PSImage Exporter in Photoshop, Copydot Toolkit e oXYgen. Se si modifica un file PSImage (ad esempio, si aggiunge una maschera o un percorso di clipping), il software del flusso di lavoro applica le modifiche al file ad alta risoluzione e sostituisce automaticamente il file PSImage durante il processo di rasterizzazione.

Quadricromia

I quattro colori di inchiostro utilizzati per riprodurre immagini a colori: ciano, magenta, giallo e nero (CMYK). Le combinazioni di CMYK consentono di riprodurre molti colori dello spettro.

Retinatura a modulazione di ampiezza (AM)

Tipo di retinatura a mezzetinte in cui la dimensione dei punti varia ma lo spazio tra il centro dei punti è costante. Per le aree più scure i punti sono più grandi e per le aree più chiare sono più piccoli.

Retinatura a modulazione di frequenza

Metodo per la creazione di mezzetinte in cui tutti gli spot hanno le stesse dimensioni, mentre cambiano la frequenza o il numero di punti in una data area. Sono presenti più punti in un'area scura e meno in una chiara.

Retinatura convenzionale

Un metodo di retinatura in cui le immagini vengono suddivise in una serie di punti di dimensioni diverse posizionati in un motivo a griglia rigido. Le immagini a colori vengono separate in quadricromia in modo da creare singoli retini di colore allineati in angoli per riprodurre l'immagine nella stampa.

Retinatura stocastica

Un processo di retinatura digitale che consente di convertire immagini in punti di dimensioni ridotte con le stesse dimensioni e spaziature di variabili. Definita anche *retinatura a modulazione di frequenze*.

Retino a mezzetinte

Nell'output a mezzetinte, la griglia di ottimizzazione che posiziona i punti di mezzetinte.

RGB

Abbreviazione dei colori primari additivi Rosso, Verde e Blu. Questi colori sono i colori predominanti nello spettro di luce visibile che l'occhio umano è in grado di rilevare. I colori RGB sono utilizzati, per esempio, nei monitor, negli scanner e in altri dispositivi nei quali la luce è diretta e non riflessa.

Ridimensionamento uniforme

La capacità di mantenere lo stesso dettaglio e uniformità con diverse percentuali di ingrandimento. Il ridimensionamento uniforme consente di ridimensionare immagini a bassa risoluzione senza creare visualizzazioni frastagliate.

Riga di informazioni

Testo aggiunto su un lato del layout stampato. Tale riga contiene informazioni sul processo e sulle relative impostazioni. Definita anche *etichetta* o *didascalia*.

SEF (short edge first)

Orientamento delle pagine all'interno di una stampante in base al quale le pagine vengono inviate alla stampante con il bordo corto inserito per primo.

Slittamento

Prolungamento delle pagine centrali di una segnatura piegata leggermente oltre le pagine esterne. Lo spostamento compensa lo slittamento.

SMB (Server Message Block)

SMB, noto anche come *CIFS (Common Internet File System)*, è un protocollo per la condivisione di file, stampanti e altre risorse tra computer.

Sostituzione automatica delle immagini (APR, Automatic Picture Replacement)

Tecnologia in cui vengono create due versioni di un file: un file ad alta risoluzione e un file a bassa risoluzione denominato PSImage. Il secondo file viene utilizzato per il posizionamento e la manipolazione delle immagini nel software di DTP. Il file ad alta risoluzione sostituisce automaticamente la versione a bassa risoluzione durante il processo di rasterizzazione (RIP).

Spazio colore indipendente dai dispositivi

Spazio colore basato sulla percezione umana del colore, misurato con un colorimetro o uno spettrofotometro. Lo spazio colore è indipendente dalle funzionalità dei colori di qualsiasi dispositivo specifico. Un esempio è CIELAB. È possibile utilizzare uno spazio colore indipendente dai dispositivi come spazio colore intermedio quando uno spazio colore viene convertito in un altro, ad esempio da CMYK a RGB.

Specifiche della stampa variabile

Linguaggio formale concepito per la produzione efficace di documenti con informazioni variabili.

Stampante virtuale

Stampante che contiene flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati in modo automatico a tutti i processi di stampa elaborati tramite quella stampante virtuale.

Step-and-repeat

Procedura di copia ripetuta dell'immagine che prevede il posizionamento orizzontale e verticale dell’immagine in base a un layout predeterminato.

Substrato

Qualsiasi superficie di stampa su cui aderirà l'inchiostro. Definito anche *stock*.

Ticket processi

File nascosto creato quando si associa un file di input con un determinato modello. Il ticket processi contiene tutte le istruzioni per l'elaborazione del file di input.

TIFF

Acronimo di Tagged Image File Format. TIFF è un formato file utilizzato per descrivere, archiviare e scambiare immagini bitmap. TIFF è un formato multipiattaforma, estremamente flessibile e in grado di salvare un'ampia gamma di tipi di immagini, incluse fotografie e illustrazioni. La maggior parte delle applicazioni di creazione di pagine e di modifica delle immagini supporta il formato TIFF.

TIFF/IT-P1

Acronimo di Tagged Image File Format for Image Technology, Profile 1. Si tratta di un formato file simile a TIFF/IT, ma fornisce un set di opzioni ridotto che consente un'implementazione semplificata quando il set completo delle opzioni di TIFF/IT non è necessario.

Tinta

Il valore percentuale assegnato a un punto.

Tinta piatta

Un colore di inchiostro speciale, non incluso nel set di quadricromia, utilizzato per specificare il colore di un elemento di grafica.

Trapping

Una tecnica di stampa in cui i colori stampati adiacenti vengono sovrapposti leggermente per garantire che lo spazio bianco non venga visualizzato tra i colori.

Indice

A

aborting a job 182
Accendere 7
account di posta e SMS
    impostazione 151
Accounting Viewer 53–56
    creazione di una vista personalizzata 55
    eliminazione record 56
    eliminazione record di contabilità 55
    personalizzazione 54
    visualizzare, nascondere e spostare le colonne 54
Analizzatore PDF 40
Anteprima e editor dei processi 36–40
    eliminazione di una pagina da un processo 37
    ricerca dei valori CMYK di un'area specifica 40
    ruotare le pagine di 180° 38
    sostituzione di pagine 39
    spostamento di una pagina in un processo 37
    unione delle pagine in un processo 37
    visualizzazione in anteprima di un file RTP 37
archiviazione di un processo 51

C

Calibrazione 21, 22, 24, 26, 67
    creazione di una tabella di calibrazione con i1 24
    Finestra Calibrazioni 67
    risoluzione dei problemi 26
    Stampa del grafico di calibrazione off-the-glass 22
configurazione
    backup 155
Configurazione
    ripristino 156
Controllo preflight 41
Creo Color Server Job Ticket 171
Cronologia processi 181

D

descrizione generale degli strumenti dei colori 59
descrizione generale del sistema 2, 3
    componenti hardware e software 2
    formati supportati 3
duplicazione di processi 53

E

eccezioni
    aggiunta 90
    eliminazione 91
eccezioni pagina dinamica
    stampa 92
esportazione dei file
    esportazione di un file PostScript 56
    esportazione di un file RTP 57
    Processi PDF2Go 57

F

Finestra Avvisi 183
Finestra Preferenze
    Backup configurazione 147
    Criteri di eliminazione 147
    Dischi di sistema 147
    Gestore code 147
    Impostazione rete 147
    Impostazione server 147
    Impostazione strumenti remoti 147
    Impostazioni predefinite generali 147
    JDF/JMF 147
    Localizzazione 147
    Messaggi 147
    Protezione 147
font
    scaricare 15

G

gestione 64

H

hot folder 29

I

Importazione di un processo 34
Imposition Power Kit 5
Imposition Template Builder
    creazione di un modello 86
    modifica della posizione di una pagina 89
    panoramica 85
    rotazione di entrambi i lati di una pagina di 180° 89
    rotazione di una pagina di 180° 88
    simulazione di un processo con un modello di imposizione 88
imposizione
    metodi di imposizione 81
    panoramica 81
    stampa di un processo con cucitura a sella 85
    stampa di un processo relativo a biglietti da visita 83
    visualizzazione del layout in anteprima 82
inoltrare un processo 52
Installazione 5

Interfaccia utente web Creo 168–171
aggiunta dell'indirizzo IP della stampante 169
attivazione di servizi estendibili 169
attivazione HTTP-SSL 169
creazione di un certificato 168
Esecuzione della calibrazione off-the-glass 171
test dell'interfaccia utente web Creo 170
visualizzazione delle code di stampa e dei processi 170
visualizzazione dello stato di calibrazione 170

M

messaggi del sistema 184
Modalità forza 33
Modalità smart 33

P

pacchetti software 3
PDF/X 33
Personalized Print Markup Language (PPML) 115
Plug-in Tabs 92
processi bloccati
avvisi 182
processo urgente
esecuzione di un processo urgente 48
invio di un processo urgente 49
profili 60, 62–65
creazione di un profilo da una misurazione esistente 62
importazione di un profilo DeviceLink 65
importazione di un profilo di destinazione 64
importazione di un profilo di origine 65
misurazione di un grafico di colori e creazione di un profilo 60
panoramica 60
risoluzione dei problemi 63
Profilo di collegamento dispositivi
importazione 65
profilo di origine
importazione 65

R

Rapporti sui processi 56
Rapporto Preflight 41, 43
visualizzazione e stampa 43
Recupera stampa 183
recupero di un processo 52
reinvio di processi a una stampante virtuale 35
reinvio di un processo 35
Remote Site Manager 157–159
Installazione in Windows 159
installazione 158
RIP 33
RIP APPE 33
RIP CPSI 33
ristampa delle copie di un processo 36
Ritocco foto 78

S

Scansione
Applicazione di scansione remota 105
creazione di uno scanbox 107
installazione dell'Applicazione di scansione remota in Windows 106
installazione dell'Applicazione di scansione remota su un Mac 106
Scheda Colore
Calibrazione 130
Colori protetti 130
Flusso colore 130
Modalità colore 130
Regolazioni colore 130
Risparmio inchiostro 130
Tinta piatta 130
Scheda Eccezioni 141
Scheda Finitura
Finitura 137
Interfoglio 137
Ordine di stampa 137
Posizione immagine 137
Stazione di finitura Near-Line 137
scheda imposizione
Contrassegni di segnatura 123
Crocini 123
Dimensioni 123
Metodo di imposizione 123
Modelli 123
Spaziatura 123
Spostamento 123
Scheda Qualità
Qualità immagine/grafica 127
Retinatura 127
Sovrastampa 127
Trapping 127
Scheda Ritocco foto 136
Scheda Servizi
Ottimizzazioni 142
APR/OPI 142
Dividi in opuscolo 142
Eliminazione processo 142
Flusso del processo 142
Info processo 142
Pagina Amministrazione 142
Preflight 142
Riga info processo 142
Sostituzione font 142
Scheda Stampa
Copie e pagine 119
Gallop 119
Interfoglio 119
Layout 119
Metodo di stampa 119
Modalità di stampa 119
Set di colori 119

Stock carta 119
Vassoio 119
set di colori 45–47
assegnazione al processo 47
stampa 46
setpagedevice commands
dynamic page exceptions 91
Software del driver di stampa 9, 12, 14, 18–20, 30
caricamento per la prima volta 12
disattivazione 14
installazione in Mac OS X 18
definizione di una stampante in Mac OS X 19
processi protetti da password 30
rimozione in Mac OS X 20
rimozione in Windows 14
spazio di lavoro
Area Archiviazione 5
barra degli strumenti 5
code
Processo 5
Stamp 5
dettagli risorse 5
Pannello Stato stampante 5
Spazio di lavoro remoto 160, 161
connessione a Mac OS X 161
installazione in Mac OS X 161
rimozione in Mac OS X 161
Spegnere 7
stampa dei processi a colori in bianco e nero
stampa dei grigi utilizzando il toner nero 79
stampa di elementi CMYK grigi utilizzando il toner nero 79
stampa di un processo in modalità scala di grigi 79
Stampa di dati variabili (VDP)
archiviazione di elementi 116
eliminazione di elementi 117
formati di documenti 113
memorizzazione di elementi VDP nella cache 115
panoramica 113
recupero di elementi 116
Stampa di un file sul server 29
stampa di un processo 34
stampante di rete 9, 11, 12
aggiunta al computer Windows 11, 12
Stampante LPR
installazione in Windows Vista 17
installazione in Windows XP 17
Stampante TCP/IP 15
stampanti virtuali 9, 152–155
aggiunta 153
modifica 153
rimozione 155
ripristino delle impostazioni predefinite 154
Stazioni di finitura Near-Line
generazione di un segno di angolo e un codice a barre 104
panoramica 103
stock carta
visualizzazione 35
Strumenti remoti
attivazione 157
Strumento Easy VDP File Creator 164
Strumento Gestore supporti e colore
mappatura di supporti 66
Strumento Gradazione 76
modifica della tabella di gradazione 76
Strumento Hot Folder di Office 162

T

tinte piatte
aggiunta 69, 70
eliminazione 70
gestione 69
misurazione di una tinta piatta con lo spettrofotometro i1 71
modifica 70
protezione di un colore CMYK come tinta piatta 75
protezione di un colore grigio come tinta piatta 75
protezione di un colore RGB come tinta piatta 74
stampa di prova delle tinte piatte 71

V

variazioni delle tinte piatte
selezione 72
stampa 73
VPS (Variable Print Specification)
elementi inline 114
elementi riutilizzabili 114
opuscolo 114
processo secondario 114

W

Web Center 161, 162
Collegamento 162

creo
COLOR SERVERS